

MEDIA GUIDE



ITALIA

VS

GIAPPONE

4.7.26 Tokyo

NUOVA ZELANDA

11.7.26 Wellington

AUSTRALIA

18.7.26 Perth



**NATIONS
CHAMPIONSHIP
2026**



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



INDICE

3 IL SALUTO DEL PRESIDENTE F.I.R.

4 WORLD RUGBY NATIONS CHAMPIONSHIP

5 IL PROGRAMMA DEL TOUR

6 LA NAZIONALE

8 STAFF AZZURRO

15 IL CAPITANO

16 GLI AZZURRI

48 IL MINUTAGGIO DEGLI AZZURRI

52 STATISTICHE ITALIA

54 I TOUR DELLA NAZIONALE

58 LE AVVERSARIE

60 AUSTRALIA

63 IL ROSTER DEI WALLABIES

65 ITALIA - AUSTRALIA AI RAGGI X

66 I TABELLINI DI ITALIA - AUSTRALIA

70 GIAPPONE

72 IL ROSTER DEI BRAVE BLOSSOMS

73 ITALIA - GIAPPONE AI RAGGI X

74 I TABELLINI DI ITALIA - GIAPPONE

76 NUOVA ZELANDA

79 IL ROSTER DEGLI ALL BLACKS

80 ITALIA - NUOVA ZELANDA AI RAGGI X

81 I TABELLINI DI ITALIA - NUOVA ZELANDA

86 GLI ARBITRI



SCEGLIE



GAMMA SUZUKI. TECNOLOGIA DA INCENTIVI. ANCHE 4X4 ALLGRIP.

Gamma Suzuki: consumo ciclo combinato: da 1,00 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: da 22 a 141 g/km. Gamma Suzuki BEV: consumo energetico ciclo combinato: da 14,9 a 16,6 kWh/100km (WLTP). Emissioni di CO₂: 0 g/km. Autonomia in ciclo combinato da 344 a 426 km. Autonomia stimata utilizzando i risultati dei test WLTP per il ciclo di prova in misto/urbano. L'autonomia effettiva varia a causa delle condizioni di guida reali come temperatura, comportamento di guida, tipologia del percorso, manutenzione del veicolo, età e condizioni della batteria. Le immagini delle vetture sono puramente indicative. Tutti i dettagli sui vantaggi e le promozioni applicabili ai singoli modelli e la loro disponibilità sono disponibili presso le Concessionarie o sul sito [suzuki.it](https://www.suzuki.it).

HYBRID ALLGRIP



Il World Rugby Nations Championship che, per l'Italia, prende il via con le Southern Hemisphere Series di luglio non segna solo l'avvio di una nuova competizione: è la linea d'orizzonte verso cui muove il rugby globale.

Per la Federazione Italiana Rugby e per i nostri Azzurri, far parte di questo club esclusivo è sia motivo di profondo orgoglio che, al tempo stesso, la sfida più esaltante: quella di misurarsi, sapendo di appartenere a questo livello, ai confini più alti del nostro gioco.

Questo nuovo torneo nasce per accrescere il senso di sfida e rivalità tra gli emisferi, fondendo filosofie di gioco e tradizioni differenti in un'unica, grande narrazione ovale. Per gli appassionati e per i media, lo specchio di uno spettacolo inedito e affascinante, ma al tempo stesso profondamente legato alla tradizione bicentenaria del nostro Gioco.

Il cammino dell'Italia in questa edizione inaugurale ci spinge in Giappone, Nuova Zelanda e Australia, con tre tappe ricche di suggestioni e altrettante appassionanti sfide, in un viaggio che - dopo un Sei Nazioni destinato a rimanere nei ricordi di tutti - metterà alla prova la nostra maturità.

Per la Nazionale questa è la ribalta più prestigiosa. È l'occasione per consolidare un percorso di crescita che non si deve fermare, offrendo a tutto il movimento la certezza di vedere l'Italia protagonista nel nuovo ordine del rugby mondiale.

Agli atleti, a Gonzalo e al suo staff, va il mio più caloroso augurio. Che il World Rugby Nations Championship 2026 sia l'inizio di una nuova, splendida pagina di storia azzurra.

Andrea Duodo
Presidente FIR

Il **World Rugby Nations Championship** è un torneo ideato dalla federazione mondiale per creare una cornice (leggi classifiche e trofei) alla pletora dei test-match estivi e autunnali. L'edizione inaugurale coinvolge le federazioni del Sei Nazioni, quelle del Rugby Championship australe, più Fiji e Giappone, e sarà replicata nel 2028. Ogni squadra del Sei Nazioni affronta le altre sei, tre in casa e tre in trasferta. Discorso analogo per le nazionali australi più il Giappone, opposte alle sei europee.

La finestra di novembre terminerà con il weekend delle finali (quest'anno programmate a Twickenham).

Le altre dodici qualificate per la Coppa del Mondo 2027 (Canada, Cile, Georgia, Hong Kong, Portogallo, Romania, Samoa, Spagna, Tonga, Uruguay, USA e Zimbabwe) daranno vita alla **World Rugby Nations Cup**, di fatto la seconda divisione, che per le prime due edizioni non prevede finali.

IL PROGRAMMA 2026



Serie estiva

4.7.26	Christchurch	Nuova Zelanda - Francia
4.7.26	Tokyo	Giappone - ITALIA
4.7.26	Sydney	Australia - Irlanda
4.7.26	Cardiff	Galles - Fiji
4.7.26	Johannesburg	Sudafrica - Inghilterra
4.7.26	Cordoba	Argentina - Scozia
11.7.26	Wellington	Nuova Zelanda - ITALIA
11.7.26	Brisbane	Australia - Francia
11.7.26	Newcastle	Giappone - Irlanda
11.7.26	Liverpool	Inghilterra - Fiji
11.7.26	Pretoria	Sudafrica - Scozia
11.7.26	San Juan	Argentina - Galles
18.7.26	Auckland	Nuova Zelanda - Irlanda
18.7.26	Tokyo	Giappone - Francia
18.7.26	Perth	Australia - ITALIA
18.7.26	Edimburgo	Scozia - Fiji
18.7.26	Durban	Sudafrica - Galles
18.7.26	Santiago d. Estero	Argentina - Inghilterra

Serie autunnale

6.11.26	Dublino	Irlanda - Argentina
7.11.26	Torino	ITALIA - Sudafrica
7.11.26	Edimburgo	Scozia - Nuova Zelanda
7.11.26	Cardiff	Galles - Giappone
7.11.26	Lione	Francia - Fiji
8.11.26	Twickenham	Inghilterra - Australia
13.11.26	Parigi	Francia - Sudafrica
14.11.26	Genova	ITALIA - Argentina
14.11.26	Cardiff	Galles - Nuova Zelanda
14.11.26	Twickenham	Inghilterra - Giappone
14.11.26	Dublino	Irlanda - Fiji
15.11.26	Edimburgo	Scozia - Australia
21.11.26	Twickenham	Inghilterra - Nuova Zelanda
21.11.26	Edimburgo	Scozia - Giappone
21.11.26	Dublino	Irlanda - Sudafrica
21.11.26	Udine	ITALIA - Fiji
21.11.26	Parigi	Francia - Argentina
21.11.26	Cardiff	Galles - Australia

Finali

27.11.26	Twickenham	6° Nord - 6° Sud
27.11.26	Twickenham	3° Nord - 3° Sud
28.11.26	Twickenham	5° Nord - 5° Sud
28.11.26	Twickenham	2° Nord - 2° Sud
29.11.26	Twickenham	4° Nord - 4° Sud
29.11.26	Twickenham	1° Nord - 1° Sud



4 luglio

Tokyo

(Chichibunomiya Rugby Stadium)

GIAPPONE - ITALIA

(ore 10.40 italiane)



11 luglio

Wellington

(Regional Stadium)

NUOVA ZELANDA - ITALIA

(ore 7.10 italiane)



18 luglio

Perth

(Rectangular Stadium)

AUSTRALIA - ITALIA

(ore 12.00 italiane)



NB: Le partite in diretta su SkySport

sky sport

LA NAZIONALE



GONZALO QUESADA

CAPO ALLENATORE



NATO A: Buenos Aires (Argentina), il 2 maggio 1974

DA GIOCATORE: apertura

CLUB: Hindù (fino al 1999 e 2007-08), Narbonne (1999-02), Beziers (2002-04), Stade Français (2004-05), Pau (2005-06), Toulon (2006-07)

NAZIONALE: 38 caps, 486 punti, 4 mete (1996-03)

DA TECNICO: Francia (2008-11, da vice), Racing Parigi (2011-13), Stade Français (2012-17 e 2020-23), Biarritz (2017-18), Argentina (2018, da vice), Jaguares (2018-20), Italia (31 ottobre 2023-oggi)

FAMIGLIA: Sposato con Liga Melne

Cinque vittorie, cinque sconfitte e un pareggio: nell'era Sei Nazioni, nelle prime 11 partite alla guida della Nazionale, nessun c.t. azzurro aveva fatto meglio. Pronti, via: Sei Nazioni e tour estivo più positivi di sempre. Il pedigree di Gonzalo Quesada, d'altronde, era di tutto rispetto. Da vincente. Quello che serviva a una squadra giovane come l'Italia. Vincente da giocatore e vincente da tecnico. Mediano di apertura dei Pumas agli albori del professionismo, quelli che approdano per la prima volta ai quarti di Coppa del Mondo (1999). Anche grazie a lui, soprattutto grazie a lui: capocannoniere di quell'edizione con 102 punti in 5 test. Allenatore capace di navigare per dieci stagioni nei marosi del Top 14, il campionato più competitivo del mondo, con un Bouclier de Brennus (2015) e una Challenge Cup (2017) al timone dello Stade Français. E di approdare alla finale mondiale (2011) nello staff della Francia di Marc Lievreumont. Ma l'impresa più clamorosa l'ha firmata alla guida dei Jaguares nel Super Rugby (2019): girone sudafricano dominato per poi eliminare Waikato Chiefs e Brumbies, prima di inchinarsi in finale a quegli extraterrestri dei Crusaders. Da giocatore ha affrontato due volte l'Italia, perdendo nel 1998 a Piacenza (19-23) e vincendo tre anni dopo a Buenos Aires (38-17). Ribattezzato Speedy Gonzalo per la velocità nell'esecuzione dei piazzati, è laureato in economia aziendale e possiede un diploma universitario in psicologia dello sport. La sua seconda grande passione è il polo.



ROBERTO SANTAMARIA

ASSISTENTE ALLENATORE DELLA MISCHIA

Crederci, piano piano. Sul campo e in panchina. Nella carriera di Roberto Santamaria tutto è arrivato per gradi. Da giocatore: cresciuto nel vivaio del Cus Messina e scovato al Trofeo delle Regioni U.16 dagli scout del Viadana, è approdato fino alla Celtic League (oggi United Rugby Championship), con la particolarità di essere uno degli otto giocatori aver indossato le maglie di tutte e tre le franchigie schierate nel tempo dalla FIR in quel campionato (Aironi, Zebre e Treviso). Da allenatore: tanta formazione fin da quando giocava (primo tesseramento da tecnico a vent'anni non ancora compiuti), tra vivai, nazionali giovanili e franchigie, andando a farsi le ossa persino in Inghilterra, con i Doncaster Colts e la contea dello Yorkshire, sino al fiore all'occhiello del settimo posto con l'U.20 azzurra nel Mondiale di categoria (2025), miglior risultato di sempre. Vanta una laurea triennale in scienze e tecnica dello sport, con master in gestione delle attività tecniche di squadra.

SERGIO PARISSE

ASSISTENTE ALLENATORE AVANTI E TOUCHE

Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano. Parole e musica di Antonello Venditti ma, da quest'anno, anche di Sergio Parisse, il simbolo della Nazionale dell'era Sei Nazioni. Un rosario di record da far impallidire chiunque: 142 caps con Italia, 94 partite da capitano, cinque edizioni di Coppa del Mondo (primato assoluto), 15 gare per l'Italia ai Mondiali, 69 nel Sei Nazioni (primato assoluto), unico italiano nella Hall of Fame di World Rugby. Una carriera in Nazionale lunga 17 anni e 118 giorni (altro record) con un solo rammarico: non aver potuto giocare la partita d'addio davanti al pubblico dell'Olimpico o di un altro stadio italiano. Cresciuto in Argentina da genitori italiani (papà Sergio aquilano, ala, campione d'Italia con i neroverdi nel 1967; mamma Carmela calabrese di Reggio), s'è affermato a Treviso ed è esploso oltralpe con il rosa dello Stade Français. In tutto 18 stagioni nel Top 14, nessun azzurro come lui. Nel 2023 ha saltato definitivamente il fosso e si è messo ad allenare la touche del Toulon, il suo ultimo club. L'8 aprile di quest'anno l'annuncio del suo ingresso nello staff azzurro, dove ritrova quel Gonzalo Quesada di cui è stato giocatore (e capitano) allo Stade Français tra il 2012 e il 2017.



NATO A:

La Plata (Arg),
il 13 novembre
1972

DA GIOCATORE:

terza centro
CLUB: La Plata
(Arg), Treviso
(2002-05),
Stade Français

(Fra; 2005-19), Toulon (Fra; 2019-23)

SELEZIONI: Barbarians (3 presenze,
1 meta; 2011-13)

NAZIONALE: 142 caps, 16 mete
(2002-19)

TITOLI: Campione d'Italia (2003, 2004),
Campione di Francia (2007, 2015),
Challenge Cup (2017, 2023), Coppa Italia
(2005), Supercoppa (2006)

DA TECNICO: Toulon (Fra; 2023-2026),
Italia (1 luglio 2026-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Silvia, ha tre figli
(Ava, Leonardo ed Emily)

NATO A: Leeds (Ing),
il 3 gennaio 1975
DA GIOCATORE: 4 o 6 nel rugby a XIII
DA TECNICO: Glamorgan Wanderers
(2007-11), Cardiff RFC (2011-14),
Cardiff Academy (2012-16),
Galles Sevens (2009-13; da vice),
Galles U.20 (2013-19; da vice),
Cardiff Blues (2017-23; da vice), Zebre
Rugby (2023-24; da vice),
Italia (8.5.2024-oggi)
TITOLI: Coppa del Mondo Sevens
(2009), Sei Nazioni U.20 (2016),
Challenge Cup (2018)
FAMIGLIA: sposato con Jenna, ha due
figli (Emelia e Freddie)



RICHARD HODGES

ASSISTENTE ALLENATORE DIFESA

Se non sapete cos'è il Rugby League, lasciate stare il curriculum vitae di Richard Hodges. Lui sulla versione ribelle del rugby ci ha costruito una carriera. Dapprima come giocatore, quindi come manager e tecnico (1998), da responsabile dello sviluppo del XIII nel South Wales. Senonché, è dimostrato, il know-how dei tecnici della League, specie in difesa, torna particolarmente utile se decidi di saltare il fossato. E il nostro ha fatto così. Dapprima da capo allenatore di club gallesi, poi da tecnico specialista per club e nazionali del Principato. Con risultati eccellenti (scorrere la scheda per credere).



NATO A: Dax
(Fra), il 20
dicembre 1970
DA GIOCATORE:
mediano di
mischia
CLUB:



PHILIPPE DOUSSY

ALLENATORE DELLA TECNICA INDIVIDUALE

Si definisce un "globetrotter francese", che ha iniziato il suo lavoro "per passione". Cresciuto in una famiglia di rugbisti a Soustons, villaggio ad alta densità ovale nelle Landes, sull'Atlantico, è stato buon mediano di mischia ed eccellente calciatore. I prodromi della sua seconda vita. Soprannominato "Caillasse" (calcolo), da giocatore ha raggiunto la massima divisione francese con il Périgieux (1996-97) e il Montauban (1999-00), prima di vivere un'esperienza a Rovato, in A2 (22 partite, 25 punti, 3 mete). Da lì è partita la sua carriera da tecnico, centrata sull'abilità ad insegnare e perfezionare il gioco al piede e la tecnica individuale. Nello staff azzurro con Nick Mallett e Jacques Brunel, ha trasformato Mirco Bergamasco in un eccellente calciatore, capace di firmare i piazzati di vittorie storiche, come quelle contro le Fiji a Modena (2010) e la Francia al Flaminio (2011). Con gli azzurri ha anche preso parte alla Coppa del Mondo 2011. Chiamato ai Southern Kings da Alan Solomons, già vice allenatore degli Springboks, ha cominciato ad accumulare esperienze in quasi tutte le più importanti competizioni ovali: Super Rugby, Top 14, Celtic League, Champions. Dal gennaio 2018 al maggio 2019 è stato tecnico di skills e calci nella Francia di Jacques Brunel.

GERMAN FERNANDEZ

ALLENATORE DEI PUNTI D'INCONTRO

Lo slogan di German Fernandez è "La vida es linda" (lett. La vita è bella). Lo troverete in tutti i suoi post sui social. Un uomo di successo con una contagiosa carica di ottimismo. Quello che serve all'Italia di Gonzalo Quesada. Il nuovo c.t. è andato sul sicuro e quando si è trattato di scegliere uno specialista per i punti d'incontro ha composto il numero di una vecchia conoscenza. "El Negro" e "Speedy Gonzalo" hanno una storia comune non banale. Fernandez era responsabile delle accademie e dei centri di alto rendimento dell'Argentina nel triennio 2018-20, quando Quesada guidava i Jaguares in Super Rugby. In precedenza il tecnico platense era stato assistente dei Pumas con i c.t. Phelan e Hourcade. Curava attacco e tecnica individuale, oltre all'analisi video. Ha vissuto due Coppe del Mondo (2011 e 2015). È in Italia dall'estate del 2020, prima a Viadana, che ha portato a un 5° e a un 7° posto, poi in FIR quale direttore dell'alto livello giovanile. Ha lavorato anche per World Rugby, da consulente per le federazioni Tier 2 e 3 delle Americhe.



NATO A:
Buenos Aires
(Arg), il 7 aprile
1968
DA GIOCATORE:
terza linea e
centro
CLUB: Olivos
(1988-97)

SELEZIONI: Buenos Aires Seven
(1990-92)

TITOLI: --

DA TECNICO: Olivos (1998-99),
Champagnat (2000-01), URBA Dev.
(2002-06), Club Atletico San Isidro
(d.t.; 2006-11), Argentina (2008-
18), UAR (d.t.; 2018-20); Viadana
(2020-22), FIR (2022-oggi); Italia U.23
(2023); Italia (3 gennaio 2024-oggi)

FAMIGLIA: sposato con Anita, ha due figli

FRECCIAROSSA



**L'ALTA
VELOCITÀ**



GIOVAMBATTISTA VENDITTI
TEAM MANAGER



MICHELE COLOSIO
RESPONSABILE
PREPARAZIONE ATLETICA



ALESSANDRO GERINI
PREPARATORE ATLETICO



GIOVANNI SANGUIN
PREPARATORE ATLETICO



RICCARDO DI MAIO
ANALISTA DELLE
PRESTAZIONI



SIMONLUCA PISTORE
VIDEO ANALISTA



MASSIMO LOMBARDO
VIDEO ANALISTA



GIUSEPPE STIFANO
MEDICO DI SQUADRA



ALESSIO MONTAGNOLI
NUTRIZIONISTA



FRANCESCO FRONZONI
CAPO FISIOTERAPISTA



RICCARDO LENZI
FISIOTERAPISTA



FABIO CAPPABIANCA
FISIOTERAPISTA



ALBERTO CALABRÒ
BAGGAGE MASTER



ANTONIO PELLEGRINO | 0039 - 328 - 9171062
MEDIA MANAGER | antonio.pellegrino@federugby.it



OFFICIAL SPONSOR

PERONI
NASTRO
AZZURRO

federugby.it



www.aboutalcohol.com

IL CAPITANO

NATIONS
CHAMPIONSHIP
2026



Michele LAMARO

Capitano, mio capitano. Nella Nazionale dei leader, "Mitch" c'è sempre. Con l'ultimo Sei Nazioni è diventato il secondo di sempre dopo il mito Sergio Parisse (94 test da capitano). Lamaro non è cresciuto in una famiglia ovale (papà Gianluca è stato velista olimpico nei Soling nel 1984 e 1988), ma ha contagiato tutti assieme al fratello Pietro, di due anni più grande. Terza linea lui, centro il fratellino, ex giocatore di Lazio e ASR Milano. Gli inizi a 5 anni, sognando di diventare Mauro Bergamasco, poi una carriera nel segno della precocità: Serie A con la Primavera a 17, Eccellenza con la "sua" Lazio a 18 ("Ho passato più tempo all'Acquacetosa che in camera mia"), scudetto al Petrarca a neppure 20, da "miglior giocatore del campionato". Il tutto condito dal dirompente debutto in Pro14 da "permit player" del Treviso (ha un contratto fino al 2028). Un grave infortunio ai legamenti del ginocchio destro (Petrarca-Viadana, 9 febbraio 2019) l'ha costretto a un anno di stop. Nel Sei Nazioni 2024 è stato per distacco il miglior placcatore in assoluto (103; record nella storia del torneo). È cresciuto andando a vedere il Sei Nazioni al Flaminio o all'Olimpico e ricorda come "un'emozione pazzesca" il drop di Marcato che mise in croce la Scozia (2008). Nel 2023 il fiore all'occhiello della convocazione nel Resto del Mondo per il gala di Twickenham contro i Barbarians. Romano del quartiere Aurelio, diplomato al liceo tedesco di Roma, si è laureato in management dello sport. Quarto di sei fratelli (Margot, Francesco, Pietro, Paolo e Viola gli altri), è fidanzato con Martina Fontanot, trevigiana, preparatrice delle Red Panthers e delle giovanili del Benetton, che gli ha appena regalato Giulio. Hanno un cane di nome Ares. Ama andare in bici e in montagna. Ha l'hobby della falegnameria, scoperta grazie a mamma Alessia e crescendo in campagna, a Magliano Sabina.

NATO A: ROMA
IL: 3 GIUGNO 1998
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.88
PESO: 103 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PRIMAVERA, LAZIO, PETRARCA PADOVA
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 36-5 (Parigi, 28.11.2020)
CAPS: 54
CAPS COME CAPITANO: 44
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 30
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 696

Tommaso ALLAN

NATO A: VICENZA
IL: 26 APRILE 1993
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.85
PESO: 91 KG
CLUB: PERPIGNAN (FRA)
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA, WASPS ACADEMY (ING), HIGH WYCOMBE (ING), WESTERN PROVINCE (SAF), BENETTON RUGBY, HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-AUSTRALIA 20-50 (Torino, 9.11.2013)
CAPS: 89
PUNTI SEGNATI: 557 (16m, 99t, 92p, 1d)
CAPS SEI NAZIONI: 40
CAPS RWC: 11
ALTRE SELEZIONI: SCOZIA U.17, SCOZIA U.18, SCOZIA U.20
AZZURRO N°: 633

Tommaso "Tommy" Allan incarna il primo e finora unico caso di azzurro trasmesso da madre in figlio. Lei si chiama Paola Berlato e in quel famoso Italia-Francia del 22 giugno 1985 (0-0 a Riccione), primo test-match della Nazionale femminile, c'era anche lei, all'ala. Rugbista la madre, rugbista il padre William, ex tallonatore del Petrarca, rugbista lo zio John, 22 caps tra Scozia e Sudafrica. Per Tommy un lungo girovagare tra Vicenza (dov'è nato), la Scozia (dov'è cresciuto e dove ha ottenuto 16 caps con le "minori" degli Highlanders) e il Sudafrica (dove è specializzato nei calci e ha vinto una Currie Cup U.19 con Western Province). Ma ci sono anche la Francia - due trienni a Perpignan: 2013-2016 e 2023-2026 - e l'Inghilterra tra il 2021 e il 2023 (Harlequins), dopo cinque stagioni in biancoverde Benetton. Adesso ha firmato per le Zebre fino al 2028. Alla Coppa del Mondo 2023 ha calciato con il 100% di riuscita, raggiungendo il totale di 99 punti mondiali (record azzurro). Poi dopo due partite del Sei Nazioni 2024 ha chiesto al c.t. Quesada qualche mese di stop per rigenerarsi e stare vicino alla famiglia. Scelta azzeccata, visto che nel Top 14 2023-24 ha calciato con l'89,6% (!). Nel 2025 ha salvato il Perpignan con un piazzato da 40 metri al 37' st del play-out con Grenoble. Suo anche il record azzurro di punti nel Sei Nazioni (210). Sul braccio ha tatuato una celeberrima frase di Gandhi: "Prima ti ignorano, poi ti deridono, poi ti combattono, poi vinci". È sposato con Benan, ragazza di Smirne laureata in neuroscienze, che gli ha regalato Aiden (nome celtico) e Damian. Gioca a golf ed è scaramantico nel vestirsi prima di una partita.



Giulio BERTACCINI

NATO A: REGGIO EMILIA
IL: 29 NOVEMBRE 2000
RUOLO: CENTRO
ALTEZZA: 1.83
PESO: 92 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: AMATORI PARMA, ACCADEMIA FIR, VALORUGBY EMILIA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-GEORGIA 20-17 (Genova, 17.11.2024)
CAPS: 4
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA XV, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 744

Da raccattapalle a titolare delle Zebre: le vie del rugby sono infinite. Metti una famiglia parmigiana con tre figli piccoli. Il lavoro, la casa, magari i parenti anziani. Il primogenito (Francesco) comincia a giocare a rugby nelle giovanili dell'Amatori Parma e "del secondo maschietto che ne facciamo?". Rugby pure lui, a soli 6 anni, per mera comodità e spirito di sopravvivenza. Solo che il piccolino (si fa per dire) si rivela più bravo del maggiore, mette la freccia, fa la trafila delle accademie ("lì ho capito cosa significa vivere da rugbista") e arriva fino all'Elite e poi alla Nazionale. Giulio Bertaccini, all'epoca capitano del Valorugby, è stato l'unico giocatore del massimo campionato convocato per i test-match dell'autunno del 2024 e per il Sei Nazioni, dopo aver brillato nello United Rugby Champs da "permit" con le Zebre (debutto con meta personale a Cardiff, il 20 settembre 2024). L'estate scorsa ha firmato il primo contratto con la franchigia di Parma, per la quale a 12 anni raccoglieva palloni a bordo campo. Si definisce "curioso, positivo, organizzato", ama portare palla e riconosce di dover "allenare il piede". Laureato in economia, segue un corso magistrale dal titolo "finanza e risk management", per il quale ha perso i primi sei mesi della stagione 2023-24 causa Erasmus a Istanbul. Mamma Monica, torinese, è insegnante di italiano alle medie; papà Giuseppe tecnico informatico; Francesco è cuoco, la sorella Camilla medico. Giulio, detto "Giube", ha avuto lo sfortunato Alex Zanardi quale modello, ascolta i cantautori italiani, fa meditazione, non ama i videogiochi e non frequenta i social.



Juan Ignacio BLEX

NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 26 MAGGIO 1992
RUOLO: CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 99 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: SAN CIRANO (ARG), VIADANA, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-FRANCIA 10-50 (Roma, 6.2.2021)
CAPS: 52
CAPS COME CAPITANO: 4
PUNTI SEGNATI: 35 (7m)
CAPS SEI NAZIONI: 28
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.19, ARGENTINA U.20, PAMPAS, ARGENTINA A (JAGUALES), ARGENTINA SEVEN, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 699



Fate largo a "Brexoncello". Un "mostro" a quattro mani e due teste che ha scosso il Sei Nazioni del 2024. "Nacho" Blex è stato scelto quale "man of the match" in due partite consecutive (Scozia e Galles), come in passato solo un certo Alessandro Troncon... Tommy Menoncello (che lo chiama "papà"...) è stato votato miglior giocatore dell'intero torneo! La loro liason tecnica da allora è proverbiale, così come il fatto che Blex è un punto fermo della Nazionale, in campo e nello spogliatoio. Non più del Benetton, però, dopo il trasferimento della scorsa estate a Tolone, chez Paolo Garbisi & co, "per uscire dalla mia zona di comfort". Nel secolo scorso i nonni paterni di "Nacho" lasciarono Centuripe (Enna), antichissima cittadina nel cuore della Sicilia, si imbarcarono su un piroscalo e raggiunsero Buenos Aires; lui, nato sul Rio de la Plata da papà Fernando e mamma Patricia e cresciuto sin dall'età di 4 anni nel vivaio del San Cirano, ha compiuto il percorso inverso. Prodotto della filiera dell'UAR, al punto di giocare per i Pampas, i Jaguares e la Seven, ha fatto il salto a ritroso in Europa, tagliando totalmente i ponti con il passato e vestendo l'azzurro della Seven nelle qualificazioni per l'Olimpiade di Tokyo 2020. "Mi sono sempre sentito italiano e ora finalmente ho anche la cittadinanza" dichiarò tempo fa, ringraziando il coach Ulises Gamboa, che gli suggerì di venire a Viadana (2015). Quarto con i Pumitas al Mondiale del 2012, due anni dopo segnò una meta all'Italia Emergenti. Sposato con Oriana, è papà di Baltazar e Olivia. Adora bere mate, tifa Boca Juniors e Inter. Non avesse giocato a rugby, avrebbe scelto il calcio.

Lorenzo CANNONE

NATO A: FIRENZE
IL: 28 GENNAIO 2001
RUOLO: TERZA LINEA CENTRO
ALTEZZA: 1.89
PESO: 106 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-SAMOA 49-17 (Padova, 5.11.2022)
CAPS: 38
PUNTI SEGNATI: 20 (4m)
CAPS SEI NAZIONI: 18
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 728



Antonio Pavanello, direttore generale di poche parole del Benetton Treviso, li ha definiti "due guerrieri", allungando il loro contratto fino al 2029. Un Cannone tira l'altro, da Niccolò a Lorenzo, che ha letteralmente bruciato le tappe nell'incredibile triennio 2018-2021: dall'Under 18 della Florentia all'URC con il Benetton Treviso, passando per l'Accademia federale e il Petrarca. In United Rugby Championship ha avuto subito un impatto non banale, fino a meritarsi un'intervista del prestigioso "Rugby World". Terza centro, più che flanker - non a caso su Instagram il suo profilo è @cannonejr_8 - ama il confronto fisico, proprio come il fratellone. Ha preso in mano l'ovale a 12 anni, sulle orme di Niccolò, abbandonando il calcio (giocava ala). A 16 è entrato al Centro di formazione di Prato assieme a una generazione di talenti di quelle rare: Simone Gesi, Lucchesi, Mori, Neculai, Pani. Appena può si dedica alla pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e di cui sfoggia le prede sui social: tonni, pescispada... "Con la canna da pesca in mano stacco da tutto, sono solo con il mare e il resto sparisce all'orizzonte". Ma gli piace anche andare a caccia, fare il barbecue e vivere la natura con Niccolò. Appassionato di calcio fiorentino (tifa per i Rossi), è stato Magnifico messere 2023. Ama i film d'azione e le serie Tv. Prima della partita si concentra con la musica ("rap, trap, disco"). Si definisce "un ottimo giocatore di briscola". Legatissimo al fratello maggiore, è molto attaccato anche ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta.

Niccolò CANNONE

NATO A: FIRENZE
IL: 17 MAGGIO 1998
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 121 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: BOMBO, FLORENTIA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 63
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 35
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, RESTO DEL MONDO
AZZURRO N°: 689

Dall'Isolotto al Resto del Mondo: ne ha fatta di strada "Canno"! Partendo da una città, Firenze, in cui il rugby non è certo in cima ai pensieri della gente. Quelli volano sulle ali della Viola, l'amata Fiorentina. Così Niccolò Cannone, scuola Bombo e Florentia, vivace realtà di Serie B di San Bartolo a Cintoia, per emergere è dovuto emigrare. Accademia federale, quindi il Petrarca (cui è rimasto molto legato) e dall'autunno del 2018 anche Treviso, prima da permit player, poi in "rosa" (ha appena firmato fino al 2029). Perché a un ragazzo con il suo fisico e la sua testa sembra quasi che ogni squadra vada stretta. Potente, aggressivo, determinato. Non avesse giocato a rugby, sarebbe a piazza Santa Croce con quei matti del calcio fiorentino (cresciuto nel quartiere dell'Isolotto, appunto, tifa per i Rossi ed è stato Magnifico messere 2023). Invece, dopo nove anni da calciatore nella Lastrigiana (portiere, "il babbo, lo zio, il nonno... tutti portieri"), adesso a rugby gioca lui e pure il fratello Lorenzo, di tre anni più giovane. Da qualche tempo ha cominciato a lavorare con una mental coach, traendone giovamento. Nel 2023 ha vestito la maglia del Resto del Mondo contro i Barbarians, a Twickenham. Tifoso della Fiorentina, gli piace andare a caccia, fare il barbecue e praticare la pesca a traina, passione trasmessagli dal padre Alessandro e che condivide con il fratellino. È legatissimo ai nonni, Gian Paolo e Deanna, genitori di mamma Simonetta. Adora la trippa alla fiorentina, pratica un po' di boxe, sa ballare la salsa e ama il cinema e le serie Tv. Tra i suoi tanti tatuaggi, tre citazioni prese dal "Ciclone" di Pieraccioni.

Giacomo DA RE

NATO A: TREVISO
IL: 29 MARZO 1999
RUOLO: APERTURA/ESTREMO
ALTEZZA: 1.80
PESO: 83 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ROVIGO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: PORTOGALLO-ITALIA 31-38 (Lisbona, 25.6.2022)
CAPS: 6
PUNTI SEGNATI: 34 (14t, 2p)
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 724

Chi l'ha detto che le nazionali minori non servono? Prendete Giacomo Da Re. A quasi 23 anni era alla prima stagione da "permit" a Treviso e non aveva ancora giocato nello United Rugby Championship, o in Challenge Cup. Poi lo chiamano in cabina di regia per l'Emergenti azzurra contro la Romania A, a Catania, fa un figurone e finisce nelle liste dell'allora c.t. Crowley per il Sei Nazioni 2022 e per il tour estivo, dove colleziona il primo cap in una rocambolesca partita con il Portogallo. Nel frattempo debutta in URC e non per fare tappezzeria: 3 partite, 12 punti, una meta. E spostandosi lungo l'A13 e l'E70 trascina Rovigo alla finale del Top 10. D'altronde le sue doti da tre-quarti tuttotfare e il buon piede di questi tempi non hanno prezzo. Nell'estate del 2024 si trasferisce alle Zebre per aumentare il minutaggio e, alternandosi in regia con Montemauri, contribuisce alla bella stagione della franchigia federale, per cui ora ha firmato sino al 2028 ("a Parma sono rinato"). La sua storia? Rugby all'età di 6 anni, grazie all'immane compagno di classe iniziato all'ovale e ai genitori - Monica, casalinga ed ex pallavolista, e Andrea, militare in pensione ed ex cestista - che volevano fargli praticare uno sport di squadra. Subito Treviso, poi l'esordio a Mogliano, nell'allora Eccellenza, a soli 18 anni, le giovanili azzurre fino a quel pomeriggio a Catania. L'inizio di un sogno. Soprannominato Jack, ha una sorella (Sara, ex pallavolista), un cane ed è fidanzato con Benedetta. Nel tempo libero ama leggere e seguire gli altri sport. Tifa Milan.



Tommaso Di BARTOLOMEO

NATO A: PADOVA
IL: 4 OTTOBRE 2001
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.79
PESO: 107 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PETRARCA, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 10
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA EMERGENTI, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 747

Come si distingue un "petrarchino doc" (la definizione è sua)? Primi passi a soli 4 anni sui campi della Guizza ("Lì ho imparato il gusto della fatica"), trascinato dal fratello Riccardo, tutta la trafila nelle prolifiche giovanili padovane con uno scudetto qua (da pilone in U.16) e uno là (da tallonatore in U.18) poi, dopo due stagioni in Accademia federale minate dal Covid, il debutto in prima squadra con meta (ai Lyons Piacenza) a neppure vent'anni compiuti. Magari nel campionato in cui in finale strappi il tricolore al Rovigo (2021-22). Michael Bradley, che un po' se ne intende, lo vede e da "permit player" lo porta a scoprire il Sudafrica con la maglia delle Zebre per una prima volta, un quarto d'ora contro gli Sharks a Durban, che profuma tanto di futuro. Alle Zebre "Diba", come lo chiamano gli amici, approda un anno dopo (di recente ha firmato fino al 2028), si fa le ossa alla prima stagione e il c.t. Gonzalo Quesada, che un po' se ne intende, lo chiama a respirare l'aria della Nazionale durante i test d'autunno del 2024, per poi farlo debuttare nel tour in Africa dell'anno dopo. L'azzurro peraltro è colore con cui Di Bartolomeo ha somma confidenza, essendo uno dei pochi ad aver indossato praticamente le maglie di tutte le selezioni, dall'U.17 alla XV. Per sua stessa ammissione, ama il rugby "perché sport di squadra e di contatto fisico" e si ispira a Leo Ghiraldini, guarda caso un altro petrarchino doc. Studente in giurisprudenza, coltiva la passione per la cucina (è specialista in risotti) e segue il basket. Papà Athos, teramano, è stato un buon quattrecentista, mamma Lucia è veneta.



Pablo DIMCHEFF

NATO A: BUENOS AIRES (ARG)
IL: 1 LUGLIO 1999
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.81
PESO: 103 KG
CLUB: COLOMIERS (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LOMAS (ARG), PUCARÀ (ARG), JAGUARES (ARG), LOS CEIBOS (ARG), SOYAUX-ANGOLEME (FRA), BEGLES-BORDEAUX (FRA), MONT-DE-MARSAN (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)
CAPS: 4
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 1
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ARGENTINA U.20
AZZURRO N°: 751

Pronti, via, touche, meta. Pablo Dimcheff s'è presentato così al Loftus Versfeld di Pretoria. Meta da maul 46 secondi dopo il debutto azzurro: record assoluto. Dimcheff è il coniglietto di oltre cento chili uscito dal cilindro di Gonzalo Quesada prima del tour africano dello scorso anno. L'ha pescato in Pro D2 a Colomiers, l'ex squadra di "Ugo" Gori e Campagnaro. Elegibile grazie ai nonni materni calabresi (Crisafulli), Pablo è cresciuto nel Lomas, club dei quartieri sud di Buenos Aires. In verità fino a 10 anni giocava a calcio, finché papà Pablo Alejandro non gli suggerì di passare al rugby. Gli inizi da terza linea, poi al Pucarà lo spostano al tallonaggio, dove conserva buone mani, abilità sui punti d'incontro e visione di gioco. Da lì tutta la filiera della formazione argentina: Pumitas (con cui gioca la Coppa del Mondo U20 nel 2019), Jaguares (vincitori imbattuti della Currie Cup B di quell'anno) e infine Los Ceibos, l'allora franchigia di Cordoba della Super Liga Americana. Quando esplode il Covid, Pablo emigra in Francia. Nel 2022, con Mont-de-Marsan, perde lo spareggio-promozione per il Top 14 contro Perpignan. Poi diversi infortuni: legamenti crociati a Bordeaux, rottura del menisco e strappo al polpaccio a Colomiers (per cui ha firmato sino al 2028). "Sulla mia strada non sono mancate le buche, ma non sono il tipo che si arrende". Nell'estate del 2022 va in tour in Europa con l'Argentina XV, ma non gioca mai (al contrario del trevigiano Bernasconi), rimanendo elegibile per l'Italia. Il padre è ingegnere metallurgico, la madre Rosa Maria sarta. Detto Polsito o Cabezon, ama pescare, andare a caccia e giocare a golf. Si diletta con la meccanica.



Malik FAISSAL

NATO A: FIDENZA (PR)
IL: 11 APRILE 2006
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.80
PESO: 92 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U18, ITALIA U20
AZZURRO N°: --

Se e quando debutterà in Nazionale, un pezzettino del primo cap Faissal lo dovrà riservare per Matteo. Chi è Matteo? È il figlio di un amico di mamma Monica che convinse Malik a seguirlo quando, da bambino (6 anni), andò a provare a giocare a rugby. Matteo ha smesso quasi subito, Malik è ancora qui, stregato da un ambiente unico. Anzi, di più. Oggi è una "zebra" che ha già firmato per i Northampton Saints e nel tour estivo della Nazionale potrebbe esordire in azzurro a soli vent'anni. "Ancora a 10-12 non avevo l'ambizione di diventare un professionista, pensavo solo a divertirmi. Poi mi ha chiamato l'Accademia U18 di Milano, quindi le nazionali giovanili, e ho capito che volevo diventare un rugbista". Faissal è il prototipo dell'ala moderna: molto veloce ("ho una punta di 35,8 kmh, ma si può migliorare"), buon piede, solida sui palloni alti, con margini di miglioramento nella lettura difensiva. Un anno fa ha saltato il Mondiale U20 per un'operazione alla spalla destra, poi si è trasferito alle Zebre dalla sua amata Rugby Parma. Figlio di Choroma, infettivologo del Ciad, e di Monica, psicologa parmigiana, ha una sorella maggiore, Habiba, che vanta 24"60 sui 200 metri. Lui studia biologia, è molto scaramantico ("in campo devo indossare sempre gli stessi pantaloncini termici bianchi e prima di entrare nello spogliatoio silenzio immancabilmente il cellulare") e adora la montagna, passeggiare, stare in mezzo alla natura. Appassionato anche di film e serie Tv, si cimenta con buoni risultati in cucina, specie nei dolci.



Riccardo FAVRETTO

NATO A: TREVISO
IL: 18 OTTOBRE 2001
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.00
PESO: 108 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: SILEA, CASALE, MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA-ITALIA 52-10 (Edimburgo, 20.3.2021)
CAPS: 13
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 10
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23, ITALIA A
AZZURRO N°: 701

Appuntatevi questa data: 29 marzo 2025. Potrebbe essere l'inizio di una nuova vita. Sportiva, s'intende. Il soggetto? Riccardo "Yang" Favretto, seconda linea del Benetton e della Nazionale. Quel giorno il nostro è stato schierato in terza linea dai Leoni contro Cardiff. Da allora non è più tornato indietro (o quasi). Velocità, capacità d'impatto, buone mani: è sembrato ci giocasse da sempre. Chissà se anche Quesada ci sta pensando. Favretto è il testimonial ideale della filiera veneta, cuore del rugby nostrano. Gli inizi nel Silea, il paesino dove vive, dopo aver provato nuoto, atletica e basket, poi l'U.16 tra Casale e Mogliano, il salto al Centro di formazione permanente U.18 di Treviso, e a soli 18 anni il debutto nell'allora Top12 con il biancoblu del Mogliano e in Pro14 con il biancoverde del Benetton, da permit player. Certo, se sei alto due metri una corsia preferenziale ce l'hai. Ma poi ci vogliono il carattere e le qualità tecniche, doti che a Riccardo non mancano. Ha perso tutto il 2022 per un problema a una spalla ("Lesione di un nervo del plesso brachiale. Non avevo neanche la certezza di poter tornare in campo"). Con Treviso ha firmato fino al 2028. Per i compagni è "Yang", perché "nelle squadre in cui ho giocato sono sempre stato il più giovane e per tutti ero Young. Poi un neozelandese lo ha storpiato salvandolo sul cellulare e questo nomignolo sbilenco è rimasto". È papà di Leone, avuto dalla moglie Elena. Appassionato di cinema e di pesca sportiva, si definisce "tattoo addicted" (sa tatuare e si fa tatuare) ed è il "barbiere" del gruppo azzurro ("Il mio modo di staccare e ricaricare le pile").



Danilo FISCHETTI

NATO A: GENZANO (ROMA)
IL: 26 GENNAIO 1998
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 112 KG
CLUB: NORTHAMPTON SAINTS (ING)
CLUB PRECEDENTI: GARIBALDINA APRILIA, CAMPOLEONE LANUVIO, UNIONE CAPITOLINA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, LONDON IRISH (ING), ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 42-0 (Cardiff, 1.2.2020)
CAPS: 63
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 34
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 690

Nei cuori dei suiveurs dell'Olimpico c'era un vuoto da colmare e Danilo Fischetti lo ha riempito. Gli striscioni che una volta inneggiavano al "Barone" Lo Cicero ormai da tempo sono tutti per lui. "No Fischio, no party", oppure "Birre e Borghetti, ubriachi di Fischetti". Perché il ragazzo, che ha scelto l'ironico nomignolo di @cubo-medusa su Instagram, è di poche parole ma molti fatti. Nell'autunno del 2019 venne convocato in extremis per giocare contro gli All Blacks in Coppa del Mondo (partita poi cancellata dal tifone Hagibis), ora è un punto fermo della Nazionale. Papà Davide ex ala al Cecchina, il fratellino Marco apertura alle Fiamme Oro, Danilo è approdato (tardi, 14 anni) all'alto livello partendo da due piccole realtà di periferia, la Garibaldina di Aprilia e il Campoleone di Lanuvio, e dopo l'immane parentesi calcistica (attaccante nel Pomezia). Ha vinto due scudetti con la Capitolina (U.16 e U.18) e poi quello assoluto a Calvisano (2019, votato miglior giocatore dell'allora Top 12), prima di approdare alle Zebre e poi spiccare il volo verso la Premiership e i London Irish, dove s'è affermato come titolare quasi inamovibile prima dell'esclusione del club dalle serie pro'. Tornato alle Zebre, è stato promosso capitano. Poi le sirene inglesi hanno ripreso il sopravvento e l'estate scorsa ha firmato per il Northampton, dove sta recitando da protagonista e ha da poco vinto il titolo. Nel 2025 è stato votato miglior pilone sinistro del Sei Nazioni. Fidanzato con Elisa, tifoso della Roma, dorme "anche sui sassi", consuma 5000 calorie al giorno, gioca a tennis ("malino"), a golf, ama le moto e la Formula 1.

Alessandro FUSCO

NATO A: NAPOLI
IL: 28 OTTOBRE 1999
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.85
PESO: 88 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: PARTENOPE, AMATORI NAPOLI, ACCADEMIA FIR, NAPOLI AFRAGOLA, FIAMME ORO
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-ARGENTINA 16-37 (Trevi, 13.11.2021)
CAPS: 25
PUNTI SEGNATI: 20 (4m)
CAPS SEI NAZIONI: 14
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 712

Dici Fusco e ti si apre una finestra sull'intera storia del rugby italiano. Elio, lo zio del nonno, è stato per una vita il cuore della Napoli ovale, azzurro e due volte campione d'Italia con la Partenope. Mediano di mischia, allenatore, pensatore, animatore. Da lì ai figli Alessandro, Luigi e Annibale, e al nipote Lorenzo (figlio del fratello), il passo è stato breve. Tutti giocatori di Serie A, Alessandro anche nazionale. Eppoi la terza generazione da Alessandro junior (figlio di Lorenzo) a Emilio (figlio di Alessandro senior), mediano di mischia del Benevento nella stagione appena conclusa. Il nostro ha cominciato a 5 anni alla Partenope, si è formato all'Amatori Napoli, con papà Lorenzo (già apertura di Partenope e Brescia anni 80) quale primo allenatore, ha frequentato l'Accademia zonale di Benevento, poi ha spiccato il volo fino ad approdare alle Zebre. E' stato il primo napoletano a giocare il Sei Nazioni e nel novembre del 2024 ha segnato la meta (d'astuzia) che è valsa la vittoria sulla Georgia a Genova. In campo si definisce "un rompiscatole" (per gli avversari). Di sicuro è uno di quei mediani che non danno riferimenti. È testimonial della nuova maglia "rosso Garibaldi" in onore della Spedizione dei Mille, che debutterà contro la Francia a Lilla. Cintura nera di judo, che ha praticato anche a livello agonistico, ex campione regionale di sci, è fratello di Federica, pallavolista nel Monte di Procida Volley, e fidanzato con Maria Cristina, napoletana pure lei. Scaramantico il giusto, prima delle partite ascolta musica napoletana e indossa sempre lo stesso costume sotto i calzoncini. È laureato in scienze e servizi giuridici.



Alessandro GARBISI

NATO A: MIRANO (VE)
IL: 11 APRILE 2002
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.74
PESO: 88 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ROMANIA-ITALIA 13-45 (Bucarest, 1.7.2022)
CAPS: 23
PUNTI SEGNATI: 25 (5m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: 1
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 727

Il fratello Paolo l'aveva detto: "Alessandro è più forte di me". Parole che si concedono di buon grado al fratellino minore. E invece il secondo dei Garbisi forte lo è davvero. E ha bruciato le tappe: già alla seconda stagione di Top 10 (2021-22) è stato trasferito armi e bagagli a Treviso da "permit player", per poi firmare fino al 2028. Una carriera tutta sulle orme del fratello, "arrivando sempre un paio d'anni dopo di lui" (parole di Ale). Non avevano mai giocato assieme fino a che l'allora c.t. Crowley non decise di lanciare una mediana "All Garbisi". Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia per il Sei Nazioni (18 marzo 2023), poi titolari nel test premondiale contro la Romania a San Benedetto del Tronto (19 agosto 2023). In tutto è accaduto sette volte, tre da titolari, l'ultima nella storica vittoria con l'Inghilterra. Nell'estate del 2022 a Bucarest erano diventati i primi fratelli a giocare assieme in azzurro dai tempi di Mauro e Mirco Bergamasco. "Pensare che da piccoli guardavamo le partite e giocavamo insieme in giardino e ora siamo in Nazionale è incredibile" sottolinea Ale. In famiglia nessun rugbista prima di Paolo, di cui Alessandro a 5 anni ha seguito l'esempio: "Ero troppo piccolo e non c'era l'under per me. Con Leonardo Marin ci allenavamo e poi guardavamo le partite". Mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla. Dopo la maturità in ragioneria, Ale s'è iscritto a economia aziendale a Ca' Foscari. Il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore nel settore della moda, in cui lavorano anche i genitori: la madre per la Seventy di famiglia, il padre Gabriele per Hugo Boss. Detto Niño, tifa Juventus.

Paolo GARBISI

NATO A: VENEZIA
IL: 26 APRILE 2000
RUOLO: APERTURA
ALTEZZA: 1.84
PESO: 97 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA PADOVA, BENETTON RUGBY, MONTPELLIER (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE:
 IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 54
PUNTI SEGNATI: 305 (5m, 50t, 60p)
CAPS SEI NAZIONI: 30
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20,
AZZURRO N°: 691

Apertura: Garbisi. Mediano di mischia: Garbisi. E non è un errore tipografico. Paolo e Alessandro Garbisi sono stati i primi fratelli a partire titolari in mediana in un test-match della Nazionale. Una mezzoretta nel secondo tempo in Scozia (18.3.2023), poi 9-10 dall'inizio contro la Romania a San Benedetto (19.8.2023). "Qualcosa che non ci era mai successo, neanche da ragazzini, e che avevamo sempre sognato" ha detto Paolo, l'apertura di più puro talento uscita dal vivaio italiano da diversi anni. Gioca sulla linea del vantaggio, varia molto il gioco e piazza con percentuali "internazionali", anche se negli occhi resta la beffa di Lilla (2024), con l'ovale che cade dal tee e il palo che ci nega la vittoria in Francia. Alla prima stagione in Top 14 ha conquistato, da titolare, il Bouclier de Brennus a Montpellier (2022), e costretto ad emigrare tale Handré Pollard, apertura degli Springboks bi-campioni del mondo... Oggi si gioca il posto a Tolone con il "puma" Albornoz. Cresciuto a Martellago in una famiglia senza trascorsi rugbistici (mamma Francesca è stata campionessa regionale dei 100 farfalla), deluso dal calcio e portato al campo da rugby da alcuni amici di papà Gabriele (aveva 6 anni), ha trascinato anche il fratello. Studia giurisprudenza, è tifoso del Milan, ammira Max Verstappen e Kevin Durant ed è fidanzato con Mariasole, con cui condivide la passione per i viaggi. Poi c'è quella per la moda, campo in cui il nonno materno, Sergio Tegon, è imprenditore (Seventy il suo brand) e in cui lavorano anche i genitori: la madre per Seventy, il padre per Hugo Boss.



Muhammed HASA

NATO A: LUSHNJE (ALB)
IL: 10 SETTEMBRE 2001
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.81
PESO: 119 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: ASR MILANO, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE: NAMIBIA-ITALIA 6-73 (Windhoek, 27.6.2025)
CAPS: 8
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 4
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI
AZZURRO N°: 746

Una bella storia. Di integrazione e riscatto. C'è tutto questo in Muhammed Hasa, pilone destro (e all'occorrenza sinistro) delle Zebre che è finito nel mirino del c.t. Quesada in fase di preparazione al tour nel Pacifico (2024). Nato a Lushnje, in Albania, cresciuto nel piccolo villaggio di Elbasan, dove passava le giornate a giocare a pallone con gli amici, il nostro si è trasferito all'età di 9 anni a Milano, dove il padre e lo zio avevano messo su un'impresa edile. Un salto non facile. A scuola gli dovettero dare un'insegnante di sostegno perché non sapeva una parola d'italiano. Proprio a scuola però, scoprì il rugby. Terza media, ora di educazione fisica, il classico professore che fa proseliti, lo nota e lo consiglia. Finisce all'ASR Milano. «Ero già grosso, cicciottello, ma imparai subito». Pione, naturalmente. Attraversava tutta la città con i mezzi pubblici per allenarsi. I genitori gli hanno permesso di crescere bene, il rugby l'ha aiutato a integrarsi e a "evitare qualche brutta compagnia". Dall'ASR al Centro di formazione U.18 di Milano il salto è stato breve. Debutto in Top 10 con il Petrarca (scudetto nel 2022 con Di Bartolomeo e Spagnolo, ora compagni di prima linea anche in azzurro), quindi le Zebre (per cui ha firmato fino al 2028) e la Nazionale ("Il sogno che portavo avanti sin da ragazzino oggi è realtà"). Il suo mito è un... centro, Manu Tuilagi, perché "siamo molto simili, cattivi e ignoranti". Detto "Momo", ha due sorelle e coltiva la passione per le auto. È fidanzato con Giuditta. Ah, se gli chiedete se si sente più italiano o più albanese, vi risponderà: "Io sono un orgoglioso italo-albanese".

Monty IOANE

NATO A: MELBOURNE (AUS)
IL: 30 OTTOBRE 1994
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.80
PESO: 91 KG
CLUB: LYON OU (FRA)
CLUB PRECEDENTI: QUEENSLAND REDS ACADEMY (AUS), STADE FRANÇAIS (FRA), TASMAN (NZL), BAY OF PLENTY (NZL), BENETTON RUGBY, MELBOURNE REBELS (AUS)
ESORDIO IN NAZIONALE: GALLES-ITALIA 38-18 (Llanelli, 5.12.2020)
CAPS: 47
PUNTI SEGNATI: 95 (19m)
CAPS SEI NAZIONI: 24
CAPS RWC: 4
ALTRE SELEZIONI: --
AZZURRO N°: 698

La Top 3 lo attende. Monty Ioane è a un passo dal podio dei marcatori di mete azzurri di tutti i tempi dopo un novembre da ricordare. Meta della vittoria alla "sua" Australia (e che meta!), doppietta contro il Cile. E fanno 19, a due sole lunghezze da Carlo Checchinato e Manrico Marchetto, terzi nella classifica "all time". Montanna, per tutti Monty, è nato in Australia, da papà samoano (Paul) e mamma figiana (Vika), ha otto fratelli e tre sorelle. "Il mio cuore è samoano e australiano, ma amo giocare per l'Italia. Quando mi consegnarono la prima maglia azzurra mi uscì una lacrima" ha confessato. A portarlo da noi è stato il Treviso (2017), che lo ha scoperto in Nuova Zelanda, dove Monty ha cominciato a fare sul serio dopo l'apprendistato all'accademia del Queensland e allo Stade Français. Il nostro, neanche a dirlo, ha avuto un impatto non banale sui destini del club della Marca, trascinandolo a suon di mete e, soprattutto, di difensori battuti ai play-off del Pro14 2018-19, al ritorno in Champions Cup (2019-20) e alla vittoria nella Rainbow Cup (2021). Da tre stagioni è a Lione. Ala di ruolo, è però il classico "apriscaiole" a tutto campo, che spunta dove meno te lo aspetti con la sua fisicità abbinata a velocità e lettura delle difese. Come nell'azione Ioane-Menoncello-Marin che ha portato alla storica vittoria sull'Inghilterra. Suo zio Digby Ioane è stato Wallaby. Profondamente religioso, si è convertito all'islam, il culto della moglie Melisa. Ha due figlie (Tahira e Azara), adora la pasta e fare shopping. Segni particolari: il corpo ricoperto di tatuaggi, "ognuno dei quali racconta una storia". Ha lanciato Sirink, una linea di prodotti per la cura dei tatuaggi.



Gianmarco LUCCHESI

NATO A: PISA
IL: 10 SETTEMBRE 2000
RUOLO: TALLONATORE
ALTEZZA: 1.84
PESO: 108 KG
CLUB: TOULON (FRA)
CLUB PRECEDENTI: LIONS AMARANTO, GRANDUCATO, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, MOGLIANO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 50-17 (Dublino, 24.10.2020)
CAPS: 33
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 19
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 692

Dunque, ecco a voi Gianmarco Lucchesi: è livornese, ma è nato a Pisa. No, non stiamo scherzando. "È una cosa che mi porterò dietro per sempre" sospira il nostro. Vabbè, riproviamo. Ecco a voi Gianmarco Lucchesi: fino al maggio del 2020 giocava in A2 con l'Accademia federale e cinque mesi dopo era nel gruppo della Nazionale. E non stiamo scherzando neanche qui. Cresciuto nei Lions Amaranto, vivace club livornese, ha militato poi con la franchigia del Granducato (assieme all'amicone Federico Mori) a livello di U.16 e U.18. Superata una frattura alla caviglia (l'1 febbraio 2019 con l'U.20 azzurra in Scozia), che l'ha costretto a due interventi chirurgici e a dieci mesi di stop, s'è regalato una presenza da "permit player" nel Calvisano in Challenge Cup, quindi, nell'estate 2020, è approdato a Treviso, sempre da "permit", debuttando nei derby post lockdown di agosto e meritandosi la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Beh, per essere un tallonatore, e pure fisico, va proprio veloce... Un infortunio ai legamenti del ginocchio sinistro gli è costato la seconda parte della stagione 2022-23 e la Coppa del Mondo, ma il Tolone l'ha messo comunque nel mirino e se l'è portato a casa (facendolo rinnovare fino al 2028). Un'altra lesione ai crociati dello stesso ginocchio l'ha costretto a disertare il tour in Africa, i test-match autunnali e l'ultimo Sei Nazioni. Detto "Giamma" (ma in Francia lo chiamano "Requin", squalo), studia psicologia ed è fidanzato con Giulia, padovana. Ascolta musica (i cantautori ed Ernia) e, da buon livornese (seppur nato a Pisa) adora il mare, dove quando può pratica surf e bodyboard. Il padre Michele giocava a football americano.

Louis LYNAGH

NATO A: TREVISO
IL: 3 DICEMBRE 2000
RUOLO: ALA
ALTEZZA: 1.85
PESO: 96 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: RICHMOND (ING), LONDON SCOTTISH (ING), HARLEQUINS (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA - SCOZIA 31-29 (Roma, 9.3.2024)
CAPS: 14
PUNTI SEGNATI: 20 (4m)
CAPS SEI NAZIONI: 7
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.19
AZZURRO N°: 741

Il padre (Michael) è una leggenda dei Wallabies, campione del mondo nel 1991, lui ha sempre sognato di imitarlo ("è una delle mie più grandi motivazioni per continuare a migliorare"). Dopo essere entrato nel cuore dei tifosi degli Harlequins per aver segnato due mete (decisive) nella finale di Premiership del 2022 contro Exeter (40-38), ha fatto lo stesso con quelli azzurri, firmando la meta che ha suonato la riscossa nella storica vittoria sulla Scozia del marzo 2024 (31-29). A Treviso, però, è stato frenato dopo pochi mesi da una lesione al collaterale del ginocchio sinistro che gli è costato il resto della stagione e il Sei Nazioni del 2025. Si è rifatto con gli interessi lo scorso 11 ottobre, marcando 4 mete nel trionfo del Benetton sui Lions sudafricani. Nella Marca Louis è nato, grazie a mamma Isabella (Franchin), che papà Michael ha conosciuto durante la sua parentesi in biancoverde (1991-96). All'età di 5 anni si è trasferito a Londra con la famiglia e lì ha preso in mano l'ovale, partendo dal minirugby del Richmond. Ha perso quasi tutta la stagione 2022-23 per un infortunio al ginocchio destro. In rete ha spopolato il video di papà Michael che, visibilmente commosso, gli ha consegnato la maglia di Treviso prima del match d'esordio contro gli Scarlets (21.9.2024). Ha due fratelli più piccoli: Tom (apertura dei Queensland Reds e dei Wallabies) e Nicolò (ala-estremo, entrato nell'Academy dei Reds). Laureato in economia, è fidanzato con Sophia Baccanello, direttrice marketing della rivista "The Gentleman's Journal", che lo ha scherzosamente definito "il mio Duolingo quotidiano". A Treviso, dove vive con il nonno, l'hanno subito ribattezzato "Luigi". Tifoso dell'Arsenal, gioca a golf.



Leonardo MARIN

NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 FEBBRAIO 2002
RUOLO: APERTURA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 97 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: MOGLIANO, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 22
PUNTI SEGNATI: 17 (3m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 14
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA U.23, ITALIA XV
AZZURRO N°: 718

"Le discese ardite e le risalite", per dirla con Lucio Battisti. Ricordate? 2 ottobre 2021: Monigo, minuti di recupero, Treviso sotto di due contro Edinburgh e in attacco sui 22: Braley vede Marin in posizione di sparo e gli serve l'ovale. Drop da 40 metri, centrale, preciso. Leo si è presentato così al grande rugby. Non per nulla gli amici lo chiamavano "Maravilla", soprannome che peraltro non gradiva. Il tutto dopo un anno di stop per il Covid. "Planet Rugby" l'ha inserito nel XV ideale degli emergenti 2021. Poi? 5 novembre 2022: Leicester-Italia A, frattura da stress alla tibia sinistra. Poi un'altra, infine (aprile 2023) un intervento per due ernie inguinali. Una stagione persa ("Ho temuto di non farcela"). Solo a dicembre 2023 i primi passi della rinascita in maglia Benetton, con cui ha appena firmato fino al 2029. Cresciuto come apertura, a Treviso (e in Nazionale) era il classico jolly: nelle ultime stagioni è stato impiegato anche da ala, estremo e soprattutto centro. Adesso il c.t. Quesada (e il Benetton) puntano su di lui come secondo regista. Primo ovale a 5 anni, portato dal padre Davide al Mogliano quando praticava nuoto. Lunghe stagioni da centro o estremo, la maglia n.10 al CFP U.18 di Treviso. Il piede lo allena da quando era in U.12. Papà è un ex pallanotista, il fratello maggiore Marco, apertura, quest'anno ha giocato a Paese dopo aver lavorato da video analyst al Vicenza. Sull'avambraccio ha tatuato "Life is too short for regrets" (la vita è troppo breve per i rimpianti). Non ama il caffè e gli alcolici, gli piacciono il calcio e lo sport in genere (è tifoso del Milan e di Sinner, ha amato Bolt), ma il rugby è sopra ogni cosa: "Per me è tutto, vivo per questo".

Giulio MARINI

NATO A: MESTRE (VE)
IL: 23 GENNAIO 2002
RUOLO: SECONDA/TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.96
PESO: 117 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: VIPERE RUGBY, MOGLIANO VENETO
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U18 XV, ITALIA U20, ITALIA XV
AZZURRO N°: --

"Non sono mai andato all'Olimpico: il Sei Nazioni voglio vederlo dal campo"; "Giocare all'estero? Mi piacerebbe un'esperienza nel Super Rugby". Giulio Marini non ha paura di porsi obiettivi, anche se al primo bivio della carriera, l'opportunità di entrare all'Accademia federale, imboccò per sua stessa ammissione la strada sbagliata ("rinunciai perché mi ero appena fidanzato..."). Oggi è reduce dalla prima stagione intera a Treviso, dove da terza linea si sta trasformando in seconda ("il ruolo che preferisco") e dove ha firmato fino al 2029. Ha praticato nuoto, calcio, persino bob ("vicino a Olmo di Martellago, dove sono cresciuto, c'era una scuola") e ginnastica artistica. Il rugby l'ha scoperto alle Vipere, piccolo club del mestrino, seguendo a 9-10 anni il fratello maggiore Pietro, che voleva provare ("lui ha smesso subito, oggi fa il poliziotto, io ho continuato"). Dopo pochi mesi il salto a Mogliano, dove ha fatto tutta la trafila. Nel 2023-24 è stato nominato "miglior emergente" della A d'Elite. La famiglia è veneziana. Papà Fabrizio, analista informatico, è stato canottiere a livello internazionale; mamma Federica, si occupa di sicurezza sul lavoro; il cugino Gabriele è gondoliere. Giulio tiene poi a ricordare Emilio, gemello di Pietro, morto alla nascita. Fidanzato con Nicole, è appassionato di nautica, settore in cui amerebbe lavorare a fine carriera. A Mogliano lo chiamavano "Tullio", ora per tutti è "Giulione". Molto scaramantico, cerca di farsi le fasciature sempre allo stesso modo e indossa lo stesso paio di scarponi. Ama la boxe, le MMA e in generale tutti gli sport da combattimento. "Sinneriano" convinto, si professa tiepido tifoso del Venezia.



Tommaso MENONCELLO

NATO A: TREVISO
IL: 20 AGOSTO 2002
RUOLO: ALA/CENTRO
ALTEZZA: 1.87
PESO: 105 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: PAESE, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: FRANCIA-ITALIA 37-10 (Parigi, 6.2.2022)
CAPS: 39
PUNTI SEGNATI: 55 (11m)
CAPS SEI NAZIONI: 20
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 717

Breve curriculum vitae di Tommaso Menoncello: esordio in Pro 14 a 18 anni, meta contro i Dragons; prima stagione da "regolare" a Treviso, sette partite e quattro mete, tra cui quella decisiva contro gli Stormers sudafricani. Esordio in azzurro e nel Sei Nazioni a Parigi: meta dopo 16'51", il più giovane a marcare una nella storia del Torneo (a 19 anni e 170 giorni). I compagni lo chiamano Paese, perché nel club dei "Canguri" ha mosso i primi passi, o Tucan, per via del "nasino". A dire il vero aveva iniziato da calciatore: difensore nel Quinto, piccola società di Treviso. Quando il club fallì aveva 9 anni, il padre Michele (fabbro) rientrò a casa con un volantino del Rugby Paese e per fortuna la curiosità ebbe il sopravvento. Tre anni a capire come ribalzava quel pallone, poi le giovanili del Benetton. Ha debuttato in Pro14/URC e poi in Nazionale senza giocare un minuto (complice la pandemia) né in Top 10, né in Serie A: mica da tutti... Una lesione al tendine brachiale nel test agostano di Dublino lo ha escluso dall'ultima Coppa del Mondo. Si è rifatto nel Sei Nazioni 2024, venendo eletto "miglior giocatore del torneo". La sua partnership ai centri con "Nacho" Brex, a Treviso e in Nazionale, è divenuta proverbiale, al punto da far coniare il termine Brexoncello (purtroppo Brex l'estate scorsa s'è trasferito a Tolone). Dalla prossima stagione giocherà allo Stade Toulousain, il club più blasonato d'Europa, per cui ha firmato fino al 2029. Il suo idolo è un certo Sonny Bill Williams. Leone anche di segno zodiacale, è fidanzato con Anna Laura. Segue il Motomondiale, ama la playstation, andare in bici e ascoltare musica rap e trap. Calza il 47 di scarpe.



Ion NECULAI

NATO A: CHISINAU (MOL)
IL: 25 GENNAIO 2001
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.89
PESO: 126 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: ELBA, CAVALIERI PRATO SESTO, ACCADEMIA FIR
ESORDIO IN NAZIONALE: PORTOGALLO-ITALIA 31-38 (Lisbona, 25.6.2022)
CAPS: 3
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A
AZZURRO N°: 725

Da quelle parti li fanno così: extralarge. Avete presente Dmitri Arhip, pilone dei Newport Dragons? 1.82 per 120 kg. E Andrei Mahu, seconda linea del Massy con trascorsi alle Zebre? 2.05 per 124 kg. Anche Ion Neculai, seppur italianissimo di formazione ovale e scolastica, è nato in Moldavia, da genitori moldavi. E andatevi a vedere base per altezza. Solo che è cresciuto all'isola d'Elba, ha frequentato il prolifico CFP di Prato ed è approdato all'Accademia federale, facendo tutta la trafila azzurra. La FIR per fortuna non ha perso tempo: contratto e Zebre. A vent'anni. L'allora c.t. Kieran Crowley lo ha inserito in Nazionale, portandolo in tour per l'Europa nel 2022 dopo averlo visionato al raduno pre-Sei Nazioni, naturale approdo di una carriera da prestinato (a 15 anni era già... fuori misura). Poi è finito un po' nell'ombra, vuoi per un ruolo che richiede tanta esperienza, vuoi per un'operazione alla spalla sinistra che gli è costata quasi per intero la stagione 2023-24. Solido in chiusa e impattante palla in mano, è anche molto veloce per la sua stazza. All'Elba dall'età di due anni, ha provato lo judo, il calcio, ma a 8 anni s'è innamorato del rugby, convinto da alcuni amici: "Mi hanno messo su un prato, dato una palla e detto di fare ciò che volevo. Uno spasso". Papà Iurie è operaio, mamma Angela dipendente nel settore alberghiero. Ha una sorella, Daiana, impiegata nel terzo settore. Da buon isolano è un vero uomo di mare: ama andare in barca e pescare con la lenza. Diplomato in costruzioni, ambiente e territorio, è anche appassionato di trekking. Curiosamente, il suo idolo sportivo è Fedor Emeljanenko, ex lottatore russo di MMA.



David ODIASE

NATO A: CREMA (CR)
IL: 19 GENNAIO 2003
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.90
PESO: 115 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: CREMA, COLORNO, OYONNAX (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: SUDAFRICA - ITALIA 42-24 (Pretoria, 5.7.2025)
CAPS: 6
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 3
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA U.23
AZZURRO N°: 749

Il suo discorso motivazionale prima di un Italia-Francia U.20 (2023) è diventato virale sul web, ha fatto il giro del mondo. Maglia, patria, gente. David Odiase sa quali corde toccare e in campo guida con l'esempio. Un combattente, un capitano. Figlio di Vincent e Jovita, immigrati nigeriani, è nato a cresciuto a Crema. Fino all'avvento del Covid si divideva tra il ruolo di portiere nel Crema calcio e quello di terza linea nel Crema rugby (ha iniziato all'età di 8 anni. "All'inizio pensavo di andare a giocare a football americano..."). Poi... Poi l'hanno chiamato al Centro di formazione U.18 di Milano e ha capito che la sua strada era ovale, anche perché quelli del calcio se ne sono accorti e non hanno gradito. Sia come sia, all'esordio in Top 10 con il Colorno, a 18 anni (25 settembre 2021 contro Viadana) gli hanno dato il "man of the match"... Nell'estate del 2022 s'è trasferito agli Espoirs dell'Oyonnax dove, malgrado qualche infortunio, ha messo insieme 12 presenze in prima squadra. Ora è alle Zebre (contratto fino al 2027), alla corte del suo "vecchio" maestro Massimo Brunello. I suoi riferimenti sono Sebastien Chabal nel rugby, Michael Jordan nello sport e mamma Odiase nella vita ("Se ce l'ha fatta lei, io non posso gettare la spugna"). Soprannominato Pantera, si carica con video e podcast motivazionali ed è attratto dalla psicologia. Scaramantico, gioca immancabilmente con gli scaldamuscoli. Ama leggere, cucinare, andare in palestra e in bici. Ha due fratelli: Paul ed Emmanuel.

Paolo ODOGWU

NATO A: COVENTRY (ING)
IL: 18 FEBBRAIO 1997
RUOLO: CENTRO/ALA
ALTEZZA: 1.75
PESO: 100 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: WALSALL (ING), LEICESTER ACADEMY (ING), SALE SHARKS (ING), SALE FC (ING), ROTHERHAM (ING), WASPS (ING), STADE FRANCAIS (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA-ITALIA 33-17 (Dublino, 5.8.2023)
CAPS: 9
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 2
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: INGHILTERRA U.16, INGHILTERRA U.17, INGHILTERRA U.18, INGHILTERRA U.20
AZZURRO N°: 736

Non ci crederete, eppure in Inghilterra esistono scuole che non hanno la squadra di calcio. E così Paolo Odogwu, cresciuto giocando a pallone a Birmingham, alle medie si è trovato a un bivio: cambiare forma della palla o smettere? Ha continuato. Pilone all'esordio - "Alla prima partita segnai una meta da 60 metri e l'arbitro mi disse: tu sei troppo veloce per essere un pilone". Gli risposi: "Non so cosa sia un pilone" - poi terza centro, infine centro o ala. In Nazionale e al Treviso soprattutto ala. Ha fatto tutta la trafila nelle giovanili inglesi, è stato chiamato dall'ex c.t. Eddie Jones (che lo ha definito "un giocatore di classe mondiale") nel gruppo per il Sei Nazioni 2021, ma non ha mai indossato la Rosa e ha quindi optato per l'Italia, la terra di suo papà Stefano: "Sono stato io a chiamare Crowley (l'allora c.t. azzurro; ndr), non viceversa". Nell'autunno 2022, falliti i Wasps, si è trasferito allo Stade Francais (all'epoca allenato da Quesada), poi ha firmato per Treviso (ha un contratto sino al 2027). Dove la sfortuna l'ha perseguitato: rottura del tendine d'Achille nel dicembre 2023 (sette mesi di stop), del tendine del bicipite brachiale un anno dopo (altri quattro mesi). Il tour in Africa ha segnato il suo ritorno in azzurro. Il padre Stefano è un chirurgo bolognese di mamma nigeriana, trasferitosi oltremarica dopo la laurea; mamma Sona, nigeriana, fa l'insegnante. Ultimo di tre fratelli, detto Pabs, Paolo ha studiato design all'università e curato una propria marca di abbigliamento "streetwear" con l'amico e compagno di squadra Jacob Umaga. Impegnato a dar voce alla lotta contro il razzismo, segue il calcio nigeriano e la NFL (è tifoso di Kansas City).



Alessandro ORTOMBINA

NATO A: PESCHIERA DEL GARDA (VR)
IL: 5 OTTOBRE 2002
RUOLO: SECONDA/TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.95
PESO: 116 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: VALPOLICELLA, CUS VERONA, VERONA RUGBY, VALORUGBY, PERPIGNAN (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE: --
CAPS: --
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: --
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18 XV, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: --

La risacca dei talenti di ritorno l'ha inaugurata David Odiase, poi è arrivato lui. Reggio Emilia-Perpignan e ritorno. Più solido, più esperto, in una parola: migliore. Sin qui Alessandro Ortombina ha saputo costruire la propria carriera come il più creativo dei progettisti del Lego: ogni pezzo al posto giusto, malgrado il momento del salto di qualità sia coinciso con l'esplosione della pandemia. Serie A2, Top 10, Top 14/Espoirs infine lo United Rugby Championship, richiamato all'ovile da Massimo Brunello, il guru dell'Under 20 azzurra che nel 2022 batté due volte l'Inghilterra. "La seconda di quelle vittorie coincise con la chiusura di quel ciclo: farlo in quel modo fu incredibile". Seconda o terza linea ("ma mi sento più terza"), "Orto" ha chiuso la sua prima stagione in URC nella Top 5 dei placcatori (quarto con una media di 13,5 a partita), meritandosi la chiamata del c.t. Quesada. A Perpignan aveva raccolto due presenze in Top 14 e quattro in Challenge Cup. "Lì sono arrivato tardi, a 21 anni, e non avere la qualifica di Jiff mi ha penalizzato". L'estate scorsa le Zebre, per avere finalmente minutaggio. Gli inizi grazie al progetto "Rugby nelle Scuole", a 5 anni: "Il rugby mi ha rapito subito". L'esordio in A2 a 17 anni a Verona, poi il Covid e l'Accademia federale, quindi Reggio Emilia, prima della chiamata del Perpignan (consigliato dall'ex c.t. Brunel). Mamma Laura è impiegata in un'officina, zio Franco ha giocato nel Chievo prima di abbandonare per un infortunio in un provino con l'Inter. Ha una sorella acquisita, Elisa. Fidanzato con Nicole, trevigiana, possiede due cani amstaff. Vuole studiare scienze della nutrizione. Parla francese e inglese.

Lorenzo PANI

NATO A: FIRENZE
IL: 4 LUGLIO 2002
RUOLO: ESTREMO
ALTEZZA: 1.93
PESO: 96 KG
CLUB: ZEBRE PARMA
CLUB PRECEDENTI: SESTO RUGBY, UNIONE PRATO SESTO, ACCADEMIA FIR, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE: SCOZIA - ITALIA 25-13 (Edimburgo, 29.7.2023)
CAPS: 12
PUNTI SEGNATI: 15 (3m)
CAPS SEI NAZIONI: 7
CAPS RWC: 2
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA XV
AZZURRO N°: 734

Un mammone può giocare a rugby? Certo che può. Può persino arrivare in Nazionale. Basta chiamarsi Lorenzo Pani e avere un amico di papà un po' più insistente degli altri. Quanto basta per vincere le resistenze di mamma Rosa, particolarmente apprensiva come tante madri italiane. Lorenzo aveva sette anni: ha provato al Sesto Rugby e non ha più smesso. La chiave di volta però sono stati gli anni al Centro di formazione U.18 di Prato, assieme a ragazzi come Lorenzo Cannone, Simone Gesi e Gianmarco Lucchesi. Ragazzi capaci di andare oltre gli ostacoli creati dalla pandemia nel momento chiave del loro sviluppo. Per Lorenzo la svolta è arrivata nell'inverno del 2022: debutta nell'allora Pro 14 (oggi URC) con Treviso, poi si trasferisce alle Zebre, dove l'anno dopo è subito titolare e attualmente ha un contratto sino al 2027. Al raduno azzurro in vista della Coppa del Mondo 2023, l'infortunio a Padovani e la chiamata in extremis del c.t. Crowley. Un sogno che si avvera. E per non farsi mancare nulla, la meta (pesantissima) all'Uruguay. Qualche mese dopo segna a Cardiff la più bella dell'intero Sei Nazioni 2024, esultando in stile Cristiano Ronaldo, prima di doversi operare per la rottura di un crociato del ginocchio destro e, subito dopo, per quella dello scafoide della mano sinistra. Uno stop lungo 498 giorni! Nell'ultimo Sei Nazioni ha sentito di "essere tornato davvero. Ora mi sento più forte di prima". Il padre Fulco lavora in una ditta di condizionatori, mamma Rosa è nel settore della pelletteria. Ha una sorella, Valentina. Detto "Bomba", è appassionato di musica rap e trap, ama il tennis e tutti gli sport di squadra (tifa Juventus) e legge le biografie dei campioni.



Marco RICCIONI

NATO A: PESCARA
IL: 19 OTTOBRE 1997
RUOLO: PILONE DESTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 124 KG
CLUB: SARACENS (ING)
CLUB PRECEDENTI: TERAMO, L'AQUILA, CALVISANO, BENETTON RUGBY
ESORDIO IN NAZIONALE:
 IRLANDA-ITALIA 29-10 (Dublino, 10.8.2019)
CAPS: 36
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 15
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.17, ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 687

Chi l'ha detto che i piloni sono introversi e taciturni? Senza scomodare l'inglese Joe Marler, prendete il nostro Marco Riccioni. Sui social è protagonista quanto in campo, tra ricette di cucina (la sua passione), interviste spiritose e contest divertenti. Merito anche della fidanzata Marta, attiva personal trainer. In campo è una colonna dei Saracens, miglior pilone destro della Premiership 2022-23. Carattere, carisma e strapotere fisico le sue doti principali, unite a mani eccellenti, da pilone moderno. Ha cominciato a giocare a Teramo, la sua città (è nato a Pescara per caso), per poi approdare a L'Aquila (U.16) e all'Accademia di Roma (U.18). Ma già a 17 anni si è trasferito a Calvisano, dove ha vinto uno scudetto (2017), prima di compiere il salto a Treviso. Un infortunio al menisco ha condizionato la sua prima stagione in Pro14, nella seconda è esploso. Nell'estate del 2021 la chiamata dei Saracens (è stato campione d'Inghilterra 2023), che ora ha salutato per trasferirsi a Perpignan. Il padre Antonio (tifoso della Lazio come lui), originario di Anguillara, giocava nelle giovanili della Roma, lui ha provato tutto - basket, calcio, baseball - finché un amico di mamma Gina non l'ha portato al rugby: "Mi sono sentito realizzato, lì finalmente potevo sfogarmi". Tra i leader dello spogliatoio azzurro, s'è guadagnato il nomignolo di "Zio Riccio". Lavora con la mental coach di Marcell Jacobs. Ha il corpo pieno di tatuaggi, tra cui una rosa sul collo e lo stemma della sua città sul tricipite. Ama i cani (ha un rottweiler di nome Tyson), divora libri, ascolta la musica rap e gioca a golf. Il papà è ristoratore, la mamma chef vegana, il fratello Simone avvocato.



Federico RUZZA

NATO A: PADOVA
IL: 4 AGOSTO 1994
RUOLO: SECONDA LINEA/TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.98
PESO: 112 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CUS PADOVA, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, VIADANA, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 SCOZIA-ITALIA 29-0 (Edimburgo, 18.3.2017)
CAPS: 72
CAPS COME CAPITANO: 2
PUNTI SEGNATI: --
CAPS SEI NAZIONI: 38
CAPS RWC: 7
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA EMERGENTI, ITALIA SEVEN
AZZURRO N°: 669

Federico Ruzza: vedi alla voce "dominante". L'eccellente seconda linea padovana s'è meritato i gradi di regista della touche, in Nazionale come a Treviso. Merito dell'esperienza, ma anche delle lezioni dell'ex coach Bortolami, uno che in materia è professore emerito. Ne Sei Nazioni del 2025, per dire, il nostro ha dominato la classifica delle touche vinte: 37 (il secondo ne ha prese 25...). Il rugby italiano ringrazia un suo compagno di classe, Riccardo. Federico ha 6 anni e, dopo il secondo giorno delle Elementari, lo segue al campo del Cus Padova ("Da allora non ho smesso più"). Ben presto imitato dalla sorella Valentina, che di anni ne ha due di più. Solo che lei brucia le tappe e veste l'azzurro a 19 (adesso s'è ritirata), mentre Fede impiega diverso tempo in più. Per la cronaca, non sono stati la prima coppia azzurra fratello-sorella: i Barbini (Martina, Matteo e Marco) li hanno preceduti. Alle Zebre (2015) l'avevano battezzato "Spago", perché era lungo lungo ma un po'... magrolino; a Treviso (2017) s'è costruito anche dal punto di vista fisico, lavorando sodo in palestra, e nel 2023 ha firmato fino al 2028 (all'epoca contratto record qui da noi), con un occhio anche a un futuro ruolo nello staff. Papà Lorenzo è camionista (e gioca negli Old), mamma Sabrina fa la cuoca: da ragazzi giocavano a pallavolo. Fidanzato con Eleonora, Federico è laureando in scienze motorie e sport management ed è molto scaramantico, attento a non incrociare gatti neri o rovesciare il sale. Segue la NBA, ama giocare a basket (d'estate) e a calcetto, le buone letture e tifa Inter.



Mirco SPAGNOLO

NATO A: CAMPOSAMPIERO (PD)
IL: 2 GENNAIO 2001
RUOLO: PILONE SINISTRO
ALTEZZA: 1.86
PESO: 110 KG
CLUB: BENETTON RUGBY
CLUB PRECEDENTI: CHECCO L'OVETTO, VALSUGANA, ACCADEMIA FIR, PETRARCA
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-INGHILTERRA 24-27 (Roma, 3.2.2024)
CAPS: 24
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 13
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA EMERGING, ITALIA A
AZZURRO N°: 739

Il nome è una delizia: Checco l'Ovetto. È lì che a Camposampiero i bambini prendono in mano per la prima volta quel buffo ovetto che non si mangia e che rimbalza strano. Si divertono, crescono, si formano e magari qualcuno arriva anche a giocare con ovetti più grandi. Mirco Spagnolo è uno di questi. Non era un bambino, aveva già 14 anni, quando il calcio (difensore centrale, poi portiere) gli è venuto a nausea. Così, spinto dal fidanzato della sorella, ha bussato da Checco e ha scoperto l'ovetto. Beh, non s'è annoiato più. Scudetto U.18 al Valsugana (2018), trafila nelle accademie, infine scudetto assoluto al Petrarca (2022), a spese del Rovigo..., grazie a una meta nata da una sua invenzione (finta e break, da pilone, sull'apertura avversaria!). Per due stagioni (2021-22 e 2022-23) è stato votato miglior pilone sinistro del Top 10 (oggi Serie A Elite) e così il Treviso se l'è portato in Ghirada (di recente ha firmato fino al 2029). Da lì alla Nazionale il passo è stato breve, anche perché di cacciatori di palloni come lui in Italia ne girano pochi. Insomma, una carriera meritata e folgorante ("Non faccio in tempo a sognare che già i sogni diventano realtà" confessa), per la quale un "grazie" speciale lo deve ad Antonio Cavallin, presidente... dell'Ovetto: "I miei lavoravano, lui mi portava al campo e poi mi riportava a casa". Nel giro azzurro è entrato in simbiosi con Simone Ferrari, con cui crea e posta sui social divertentissimi siparietti. Diploma da perito meccanico, quando può va a dare una mano nella trattoria di famiglia, dove mamma Liana dirige e papà Giacomo sfornella. Detto Kabobo, è tifoso dell'Inter, gli piace fare shopping e, non ci crederete, mangiare.

Stephen VARNEY

NATO A: CARMARTHEN (GAL)
IL: 16 MAGGIO 2001
RUOLO: MEDIANO DI MISCHIA
ALTEZZA: 1.73
PESO: 80 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: CRYMYCH (GAL), GLOUCESTER ACADEMY (ING), HARTPURY RFC (ING), GLOUCESTER (ING), VANNES (FRA)
ESORDIO IN NAZIONALE:
 ITALIA-SCOZIA 17-28 (Firenze, 14.11.2020)
CAPS: 37
PUNTI SEGNATI: 32 (6m, 1t)
CAPS SEI NAZIONI: 19
CAPS RWC: 3
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.18, ITALIA U.20
AZZURRO N°: 695

Ore 9, lezione di geografia. Carmarthen: cittadina del Galles dov'è nato Stephen Lorenzo Varney. Rhoshill: villaggio del Pembrokeshire dove Stephen è cresciuto. Ysgol y Preseli: scuola dove Stephen ha studiato e mosso i primi passi nel rugby a 11 anni, dopo gli inizi da calciatore (portiere). Papà Adrian è stato una buona terza linea di Neath e Aberavon a cavallo tra gli anni 80 e 90; mamma Valeria è nata in Galles da genitori italiani (Luigi Callegari, allevatore, e Adriana, figlia di Carlo, parmigiano, già prigioniero di guerra in Inghilterra, e Anita, cesenate). "A me sembra di essere cresciuto come un bambino italiano. La domenica si andava dai nonni, si giocava a carte, si beveva il caffè e si mangiavano i tipici piatti italiani, finendo con la grappa o il limoncello" ha raccontato il nostro. Mentre studiava all'Hartpury College, Stephen è entrato nei radar del Gloucester e, snobbato dai selezionatori gallesi, ha accettato, come il fratello Alex prima di lui, le avances dell'Italia ("Mi sento italiano nel cuore"). Alla ripresa della Premiership dopo il lockdown (2020) è stato lanciato in prima squadra dal Gloucester e, con 4 mete in 5 partite, s'è meritato la chiamata dell'allora c.t. Franco Smith. Da questa stagione gioca nell'Exeter degli italiani assieme a Vintcent e Zambonin e ha già firmato per altri tre anni. Laureato in sport management, prima dell'università aveva smesso con il rugby per giocare a golf, la sua passione. Si fa seguire da un mental coach. Fidanzato con Meg, ama il tiramisù, le carte e il ping pong. Parla il Cymraeg, la lingua celtica gallese.



Ross VINTCENT

NATO A: JOHANNESBURG (SAF)
IL: 5 GIUGNO 2002
RUOLO: TERZA LINEA
ALTEZZA: 1.87
PESO: 100 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: ARABIAN KNIGHTS RC (UAE), BISHOPS DIOCESAN COLLEGE (SAF), ACCADEMIA FIR, ZEBRE PARMA, EXETER UNIVERSITY (ING)
ESORDIO IN NAZIONALE: IRLANDA - ITALIA 36-0 (Dublino, 11.2.2024)
CAPS: 19
PUNTI SEGNATI: 10 (2m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 740

Munitevi di carta, penna e mappamondo. I genitori (papà Craig e mamma Michelle) sono sudafricani, il nonno materno è siciliano, lui è cresciuto a Dubai dall'età di tre anni e lì ha scoperto il rugby, a 6 anni, all'Arabian Knights RC, adesso gioca in Inghilterra e veste l'azzurro dell'Italia. Perso l'orientamento? Vabbè, segnatevi solo il nome: Ross Vintcent. Un predestinato. Ad Exeter era andato per studiare e giocare con il team universitario, ma appena coach Rob Baxter l'ha visto se l'è portato ai Chiefs, in Premiership - "A volte il suo dinamismo fa quasi paura" - per i quali ha un contratto sino al 2027. A segnalarlo alla FIR è stato Tom Negri, fratello dell'azzurro Sebastian, e Ross a 18 anni ha lasciato Città del Capo, dove i genitori l'avevano mandato a studiare (e giocare) al Bishops Diocesan College ("scuola frequentata dalla mia famiglia per generazioni"), facendo le valigie per entrare nell'Accademia federale senza sapere una parola di italiano. Sono gli anni del Covid, ma il ragazzo tiene duro (anche grazie all'aiuto dell'app Google Translate...). Entra nell'Under 20 azzurra, colleziona tre presenze da "permit player" alle Zebre, poi si trasferisce in Inghilterra (2022). Con Exeter University vince il campionato universitario (BUCS Super Rugby) ed entra nei radar dei Chiefs. "La FIR ha investito su di me quando nessuno l'avrebbe fatto: lì ho capito che avrei giocato per l'Italia" ha dichiarato. L'ultima stagione è stata particolarmente difficile, tra una spalla lussata e una distorsione alla caviglia. Fresco di laurea in economia aziendale, studia ora per ottenere il Master in finanza. Ama praticare padel e golf. Prima di diventare pro' consegnava pizze a domicilio.



Andrea ZAMBONIN

NATO A: VICENZA
IL: 3 SETTEMBRE 2000
RUOLO: SECONDA LINEA
ALTEZZA: 2.02
PESO: 112 KG
CLUB: EXETER CHIEFS (ING)
CLUB PRECEDENTI: VICENZA, ACCADEMIA FIR, CALVISANO, ZEBRE PARMA
ESORDIO IN NAZIONALE: ITALIA-INGHILTERRA 0-33 (Roma, 13.2.2022)
CAPS: 18
PUNTI SEGNATI: 5 (1m)
CAPS SEI NAZIONI: 9
CAPS RWC: --
ALTRE SELEZIONI: ITALIA U17, ITALIA U.18, ITALIA U.20, ITALIA A, ITALIA XV
AZZURRO N°: 720

Fioretto del buon appassionato di rugby: ogni sera, prima di andare a nanna, rivolgere un pensiero affettuoso al signor Carlo Zambonin. Chi è? È il papà (allenatore) che ha portato al campo, all'età di 6 anni, il figlio Andrea. Se ora l'Italia può vantare una seconda linea da 202 centimetri (già, proprio così), lo dobbiamo soprattutto a lui. Poi, certo, il ragazzo ci ha messo del suo, compiendo tutta la trafila dalle giovanili del Vicenza alle accademie U.18 (dov'è stato allenato da un certo Marco Bortolami) e U.20, dal Calvisano (con cui è stato eletto miglior emergente del Top 10 2020-21) alle Zebre, per le quali ha debuttato quattro anni orsono (2022), e infine alla prestigiosa Premiership inglese, al fianco dei compagni d'azzurro Varney e Vintcent nei Chiefs di Exeter (2025), dove ha conquistato subito un posto da titolare e si diverte a insegnare qualche frase di italiano ai suoi nuovi compagni. È stato inserito nel XV ideale della Premiership 2025-26. Il suo punto forte, neanche a dirlo, è la touche, non solo per i centimetri ma anche per la capacità di chiamare i lanci propri e "leggere" quelli altrui. Un "dominante", insomma. È stato nella rosa allargata per l'ultima Coppa del Mondo, ha giocato il test estivo in Scozia, ma poi non è stato scelto per Francia 2023. Lo scorso anno ha dovuto saltare il Sei Nazioni per una lesione al collaterale mediale del ginocchio destro, ma si è rifatto prendendo parte al tour estivo in Africa. Detto "Zambo", da ragazzino ha praticato anche basket (ma va?) e nuoto. Ha un fratello maggiore Alberto, con trascorsi da rugbista, e una sorella, Anna. La mamma si chiama Michela. È fidanzato con Anna Bettega, ama le serie Tv e studia gestione d'impresa.



GIOCATORE	RUOLO	CLUB	AUS	SAF	CIL	SCO	IRL	FRA	ING	GAL	JAP	NZL	AUS	TOT
ALLAN TOMMASO	APERTURA	PERPIGNAN (FRA)		14					6	17				37
BELLONI MIRKO	ESTREMO	ZEBRE PARMA			80									80
BERTACCINI GIULIO	CENTRO	ZEBRE PARMA												0
BREX JUAN IGNACIO	CENTRO	TOULON (FRA)	80	80	26	80			51	70				387
CANNONE LORENZO	3° CENTRO	BENETTON RUGBY	80	80	80	80	67	80	80	63				610
CANNONE NICCOLÒ	2ª LINEA	BENETTON RUGBY	80	73	73	80	67	54	80	70				577
CAPUOZZO ANGE	ESTREMO	STADE TOULOUSAIN (FRA)	80	80	80			73						313
DA RE GIACOMO	APERTURA	ZEBRE PARMA			71									71
DI BARTOLOMEO TOMMASO	CENTRO	ZEBRE PARMA	12	23	42	21	21		17	16				152
DIMCHEFF PABLO	TALLONATORE	COLOMIERS (FRA)			27			26						53
FAISSAL MALIK	ALA	ZEBRE PARMA												0
FAVRETTO RICCARDO	2ª LINEA	BENETTON RUGBY		25		25	13	26	7	10				106
FERRARI SIMONE	PILONE DESTRO	BENETTON RUGBY	50	31	64	59	59	54	51					368
FISCHETTI DANILO	PILONE SINISTRO	NORTHAMPTON SAINTS (ING)	64	68	33	59	59	54	57	45				439
FUSCO ALESSANDRO	M.MISCHIA	ZEBRE PARMA				62	63	60	29	54				268
GARBISI ALESSANDRO	M.MISCHIA	BENETTON RUGBY			49	18	17	20	51					155
GARBISI PAOLO	APERTURA	TOULON (FRA)	80	80		80	80	80	80	80				560
HASA MUHAMED	PILONE DESTRO	ZEBRE PARMA			47	21	21		29	45				163
IOANE MONTY	ALA	LYON OU (FRA)	80	66	73	80	80	68	80	80				607
IZEKOR ALESSANDRO	3ª LINEA	BENETTON RUGBY	12		56									68
LAMARO MICHELE	3ª LINEA	BENETTON RUGBY			72	69	80	80	80	80				461

- NON A REFERTO
- IN PANCHINA
- INFORTUNATO
- AMMONITO
- ESPULSO/SQUALIFICATO
- FERITA
- TRAUMA CRANICO
- NON CONVOCATO
- NON DISPONIBILE
- INVITATO

GIOCATORE	RUOLO	CLUB	AUS	SAF	CIL	SCO	IRL	FRA	ING	GAL	JAP	NZL	AUS	TOT
LUCCHESI GIANMARCO	TALLONATORE	TOULON (FRA)												0
LYNAGH LOUIS	ALA	BENETTON RUGBY	80	80		80	80	80	80	80				560
MARIN LEONARDO	APERTURA/CENTRO	BENETTON RUGBY	1		80	74	67	80	29	10				341
MARINI GIULIO	2ª/3ª LINEA	BENETTON RUGBY												0
MENONCELLO TOMMASO	CENTRO/ALA	BENETTON RUGBY	80	80	63	80	80	80	80	80				623
NECULAI ION	PILONE DESTRO	ZEBRE PARMA												0
NICOTERA GIACOMO	TALLONATORE	STADE FRANCAIS (FRA)	68	57		59	59	54	63	64				424
ODIASE DAVID	3ª LINEA	ZEBRE PARMA		7			13	7		17				44
ODOGWU PAOLO	ALA	BENETTON RUGBY					13	12						25
OPOKU-GYAMFI ENOCH	2ª LINEA	BATH (ING)			7									7
ORTOMBINA ALESSANDRO	2ª/3ª LINEA	ZEBRE PARMA												0
PAGE-RELO MARTIN	M.MISCHIA	BEGLES-BORDEAUX (FRA)	12	14	31									57
PANI LORENZO	ESTREMO	ZEBRE PARMA				6	80		74	63				223
RICCIONI MARCO	PILONE DESTRO	SARACENS (ING)	30	49										79
RUZZA FEDERICO	2ª/3ª LINEA	BENETTON RUGBY	10	29	80	11	19	26	30	80				285
SPAGNOLO MIRCO	PILONE SINISTRO	BENETTON RUGBY	16	12		21	21	26	23	35				154
TODARO EDOARDO	CENTRO/ESTREMO	NORTHAMPTON (ING)			7									7
VARNEY STEPHEN	M.MISCHIA	EXETER CHIEFS (ING)	68	66						26				160
VINTCENT ROSS	3ª LINEA	EXETER CHIEFS (ING)	70	55										125
ZAMBONIN ANDREA	2ª LINEA	EXETER CHIEFS (ING)	80	51		69	61	54	50					365
ZILOCCHI GIOSUÈ	PILONE DESTRO	BENETTON RUGBY			16			26		35				77
ZULIANI MANUEL	3ª LINEA	BENETTON RUGBY	68	80	32	66	80	80	73	80				559

- NON A REFERTO
- IN PANCHINA
- INFORTUNATO
- AMMONITO
- ESPULSO/SQUALIFICATO
- FERITA
- TRAUMA CRANICO
- NON CONVOCATO
- NON DISPONIBILE
- INVITATO

I RECORD

SQUADRA

PUNTEGGIO ATTIVO PIÙ ALTO

in casa:	104	104-8	Rep. Ceca 1994
fuori:	73	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	76	76-11	Croazia 1993

MAGGIOR SCARTO ATTIVO

in casa:	+99	102-3	Danimarca 1997
fuori:	+67	73-6	Namibia 2025
campo neutro:	+65	76-11	Croazia 1993

PUNTEGGIO PASSIVO PIÙ ALTO

in casa:	73	24-73	Francia 2025
fuori:	101	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	101	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR SCARTO PASSIVO

in casa:	-64	6-70	Nuova Zelanda 1995
fuori:	-101	0-101	Sudafrica 1999
campo neutro:	-98	3-101	Nuova Zelanda 1999

MAGGIOR NUMERO DI METE FATTE

16	Italia-Rep. Ceca	104-8 (1994)
16	Italia-Danimarca	102-3 (1997)

MAGGIOR NUMERO DI METE SUBITE

15	Sudafrica-Italia	101-0 (1999)
----	------------------	--------------

MIGLIORE STRISCIA ATTIVA

6 vittorie	da Portogallo - Italia	3-17 (12.5.68)
	a Belgio - Italia	0-30 (10.5.69)

PEGGIORE STRISCIA PASSIVA

16 sconfitte	da Sudafrica - Italia	49-3 (4.10.19)
	a Italia - Argentina	16-37 (13.11.21)

P. Garbisi



INDIVIDUALI TOTALI

Maggior numero di presenze	Parisse	142
Carriera azzurra più lunga	Parisse	17 anni e 118 giorni (2002-19)
	M. Bergamasco	16 anni e 320 giorni (1998-15)
	Masi	16 anni e 24 giorni (1999-15)
Carriera azzurra più breve	Fanton	1'46" (Polonia 1979)
Maggior numero di punti	Dominguez	983 (74 partite)
Maggior numero di mete	Mar. Cuttitta	26 (55 presenze)
Meta più veloce	Mauro Bergamasco	18" (Scozia - Italia 17-37; 2007)

INDIVIDUALI IN UNA PARTITA

Più punti	Bettarello	29 (Canada 1983)
	Scanavacca	29 (Croazia 1998)
	Dominguez	29 (Scozia 2000)
	Dominguez	29 (Fiji 2001)
Più mete	Rotilio	5 (Danimarca 1997)
	Cova	4 (Belgio 1937)
	I. Francescato	4 (Marocco 1993)
Più drop	Caligiuri	3 (Transvaal XV 1973)
	Dominguez	3 (Scozia 2000)
Più punizioni	Dominguez	8 (Romania 1994)
	Mirco Bergamasco	8 (Fiji 2010)
Più trasformazioni	Troiani	12 (Rep. Ceca 1994)
Full House*	Bettarello	Canada 1983
	Dominguez	Australia 1996
	Dominguez	Sudafrica 2001
	Canna	Francia 2016

(*) = meta, cp, tr e drop in una sola partita

TOP 10 PRESENZE

142	Parisse
119	Castrogiovanni
119	Zanni
112	Bortolami
107	Ghiraldini
106	Mau. Bergamasco
103	Lo Cicero Vaina
102	A. Troncon
95	Masi
89	Allan
	Mir. Bergamasco
	McLean

NB: in neretto i giocatori ancora in attività

TOP 10 METAMEN

26	Mar. Cuttitta
23	P. Vaccari
21	C. Checchinato
	Marchetto
19	M. Ioane
	A. Troncon
17	Mir. Bergamasco
	Capuozzo
	Ghizzoni
	Mascioletti

NB: in neretto i giocatori ancora in attività

TOP 10 DROP

20	Dominguez
17	Bettarello
6	Pez
5	Bonomi
	Collodo
3	Burton
	Caligiuri
	Canna
	Ghizzoni
	Marcato
	Pacifici

NB: in neretto i giocatori ancora in attività

Parisse



Capuozzo



Allan



TOP 10 PUNTI

983	Dominguez	(9m, 127t, 208p, 20d)
557	Allan	(16m, 99t, 92p, 1d)
483	S. Bettarello	(7m, 46t, 104p, 17d)
305	P. Garbisi	(5m, 50t, 60p)
294	Troiani	(2m, 57t, 57p)
260	Pez	(4m, 33t, 52p, 6d)
256	Mir. Bergamasco	(17m, 12t, 49p)
154	Orquera	(3m, 20t, 31p, 2d)
153	Bortolussi	(1m, 35t, 25p, 1d)
152	Canna	(5m, 20t, 26p, 3d)

NB: in neretto i giocatori ancora in attività

GLI ESPULSI

Tavoggia	Francia B-Italia	21.7.55
Paoletti	Portogallo-Italia	25.2.73
Lijoi	Polonia-Italia	23.10.77
Lupini	Spagna-Italia	5.12.87
Properzi	Francia A1-Italia	25.6.93
Giovanelli	Scozia-Italia	6.3.99
Cristofolotto	Francia-Italia	2.4.00
Troncon	Italia-Irlanda	3.2.01
De Carli	Uruguay-Italia	7.7.01
Bortolami	Argentina-Italia	17.6.05
Rizzo	Francia-Italia	9.2.14
Lovotti	Sudafrica-Italia	4.10.19
Faiva	Irlanda-Italia	27.2.22
Vintcent*	Italia-Irlanda	15.3.25
Nicotera*	Italia-Irlanda	15.3.25

(*) = espulsioni da 20'



Ioane

GRAN BRETAGNA 1956

29.9.56	Swansea	Swansea - Azzurri	14-5
3.10.56	Cardiff	Cardiff - Azzurri	8-3
6.10.56	Londra	Harlequins - Azzurri	15-14

GRAN BRETAGNA E IRLANDA 1958

1.11.58	Londra	London Counties - Azzurri	9-3
4.11.58	Blackrock	Blackrock - Azzurri	18-8
7.11.58	Cork	Heighfield - Azzurri	3-5

IRLANDA 1963-64

31.12.63	Dublino	Blackrock - Azzurri	0-5
2.1.64	Dungannon	Dungannon - Azzurri	3-3

BELGIO 1964

7.5.64	Liegi	Belgio - Azzurri	3-34
10.5.64	Rocourt	Sel. Liegi - Azzurri	8-65

POLONIA 1970

22.3.70	Walbrzych	Polonia XV - Azzurri	0-9
25.3.70	Zaglebie	Sel. Varsavia - Azzurri	3-20
28.3.70	Wroclaw	Polonia - Azzurri	3-3

MADAGASCAR 1970

24.5.70	Tananarive	MADAGASCAR - ITALIA	9-17
31.5.70	Tananarive	MADAGASCAR - ITALIA	6-9

INGHILTERRA 1970

5.9.70	Esher	Esher - Azzurri	6-6
7.9.70	Coventry	Coventry - Azzurri	23-9

GALLES 1971

1.9.71	Llanelli	Llanelli - Azzurri	56-9
4.9.71	Bridgend	Bridgend - Azzurri	57-0
6.9.71	Maesteg	Maesteg - Azzurri	26-7

RHODESIA E SUDAFRICA 1973

16.6.73	Salisbury	RHODESIA - ITALIA	42-4
20.6.73	Potchestroom	Western Transvaal - Azzurri	32-6
23.6.73	East London	Border - Azzurri	25-12
27.6.73	Cradock	North East Cape - Azzurri	31-12
30.6.73	Durban	Natal - Azzurri	23-3
4.7.73	Witbank	S.E. Transvaal - Azzurri	39-12
7.7.73	Port Elizabeth	S.A. LEOPARDS - ITALIA	4-24
9.7.73	Welkom	N. Orange Free State - Azzurri	12-11
11.7.73	Johannesburg	Transvaal XV - Azzurri	28-24

INGHILTERRA 1974

15.3.74	Londra	Middlesex - Azzurri	28-12
17.3.74	Brighton	Sussex - Azzurri	16-7
20.3.74	Oxford	Oxfordshire - Azzurri	30-6

SCOZIA E INGHILTERRA 1975

8.9.75	Galashiels	Gala - Azzurri	29-18
10.9.75	Edimburgo	Heriot's F.P. - Azzurri	9-21
13.9.75	Gosforth	INGHILTERRA U.23 - ITALIA	29-13

GALLES 1976

30.10.76	Cardiff	Cardiff - Azzurri	54-22
1.11.76	Port Talbot	Aberavon - Azzurri	13-4

IRLANDA 1979-80

30.12.79	Dublino	Leinster - Azzurri	26-10
1.1.80	Belfast	Ulster - Azzurri	15-6

STATI UNITI, NUOVA ZELANDA E PACIFICO 1980

11.6.80	Long Beach	Grizzlies - Azzurri	18-9
14.6.80	Suva	FIJI - ITALIA	16-3
21.6.80	Nelson	Nelson Bay - Azzurri	13-9
25.6.80	Masterton	Wairarapa Bush - Azzurri	9-13
28.6.80	New Plymouth	Taranaki - Azzurri	30-9
2.7.80	Levin	Horowhenua - Azzurri	12-21
5.7.80	Auckland	ALL BLACKS JRS - ITALIA	30-13
6.7.80	Avarua	ISOLE COOK - ITALIA	15-6
8.7.80	Papeete	Tahiti - Azzurri	0-74

AUSTRALIA 1981

19.7.81	Rockhampton	C. Queensland - Azzurri	8-27
22.7.81	Mount Isa	Mount Isa - Azzurri	3-38
26.7.81	Townsville	Townsville - Azzurri	13-30
30.7.81	Cairns	Cairns - Azzurri	0-29
2.8.81	Brisbane	Queensland - Azzurri	68-11
5.8.81	Newcastle	N.S.W. Country - Azzurri	13-18
9.8.81	Canberra	A.C.T. - Azzurri	19-18
11.8.81	Adelaide	South Australia - Azzurri	3-22
13.8.81	Melbourne	Victoria - Azzurri	6-28

CANADA E STATI UNITI 1983

18.6.83	Edmonton	Alberta - Azzurri	3-13
21.6.83	Calgary	West Canada - Azzurri	6-18
25.6.83	Vancouver	CANADA - ITALIA	19-13
28.6.83	Vancouver	East Canada - Azzurri	12-16
2.7.83	Toronto	CANADA - ITALIA	9-37
4.7.83	Milwaukee	Midwest Usa - Azzurri	10-25

ZIMBABWE 1985

16.6.85	Harare	Mashonaland - Azzurri	24-13
19.6.85	Bulawayo	Matabeleland - Azzurri	12-38
22.6.85	Bulawayo	ZIMBABWE - ITALIA	6-25
26.6.85	Gweru	Midlands - Azzurri	26-31
30.6.85	Harare	ZIMBABWE - ITALIA	10-12
2.7.85	Banket	Mashonaland Country - Azzurri	9-20

AUSTRALIA 1986

18.5.86	Newcastle	N.S.W. Country - Azzurri	22-9
21.5.86	Brisbane	Brisbane - Azzurri	37-19
25.5.86	Townsville	North Queensland - Azzurri	15-28
28.5.86	Stanthorpe	Queensland Country - Azzurri	23-25
1.6.86	Brisbane	AUSTRALIA - ITALIA	39-18

IRLANDA 1988-89

28.12.88	Belfast	Irlanda U.25 - Azzurri	21-16
31.12.88	Dublino	IRLANDA - ITALIA	31-15
3.1.89	Cork	Combined Provinces - Azzurri	14-15

ARGENTINA 1989

8.6.89	Mar del Plata	Mar del Plata - Azzurri	9-26
11.6.89	Mendoza	Cuyo - Azzurri	22-37
14.6.89	Rosario	Rosario - Azzurri	23-27
17.6.89	Salta	Prov. Argentinas - Azzurri	24-28
20.6.89	Cordoba	Cordoba - Azzurri	30-22
24.6.89	Buenos Aires	ARGENTINA - ITALIA	21-16

FRANCIA 1990

28.8.90	Lourdes	Lourdes - Azzurri	25-20
30.8.90	Tarbes	Tarbes - Azzurri	9-19
2.9.90	Maubourguet	Armagnac - Azzurri	14-46
4.9.90	Foix	Pirenei/Ariege - Azzurri	9-31

NAMIBIA 1991

8.6.91	Windhoek	Namibia B - Azzurri	15-18
11.6.91	Walvis Bay	Welwitschia - Azzurri	6-67
15.6.91	Windhoek	NAMIBIA - ITALIA	17-7
18.6.91	Tsumeb	North Namibia - Azzurri	6-48
22.6.91	Windhoek	NAMIBIA - ITALIA	33-19

FRANCIA 1992

27.8.92	Bagneres	Bagneres - Azzurri	10-55
29.8.92	Pau	Pau - Azzurri	52-12
31.8.92	Tarbes	Tarbes - Azzurri	35-19

AUSTRALIA 1994

1.6.94	Darwin	Northern Territory - Azzurri	6-37
4.6.94	Adelaide	South Australia - Azzurri	12-60
8.6.94	Sydney	Sydney - Azzurri	26-36
12.6.94	Brisbane	Queensland XV - Azzurri	19-21
15.6.94	Toowoomba	Queensland Country - Azzurri	13-57
18.6.94	Brisbane	AUSTRALIA - ITALIA	23-20
21.6.94	Nowra	N.S.W. Country - Azzurri	20-30
26.6.94	Melbourne	AUSTRALIA - ITALIA	20-7

INGHILTERRA E SCOZIA 1994-95

29.12.94	Londra	Middlesex - Azzurri	3-50
2.1.95	Londra	Sussex - Azzurri	annullata
7.1.95	Perth	SCOZIA A - ITALIA	18-16

FRANCIA 1995

22.4.95	Montpellier	Montpellier - Azzurri	16-63
26.4.95	Narbonne	Narbonne - Azzurri	32-44
30.4.95	Colomiers	Colomiers - Azzurri	27-22

FRANCIA 1998

4.8.98	Aurillac	Aurillac - Azzurri B	36-14
5.8.98	Brive	Brive - Azzurri	26-19
8.8.98	Clermont F.	Montferrand - Azzurri	23-17

SUDAFRICA 1999

8.6.99	George	S.W. Districts - Azzurri	47-10
12.6.99	P. Elizabeth	SUDAFRICA - ITALIA	74-3
15.6.99	Wellington	Boland - Azzurri	45-17
19.6.99	Durban	SUDAFRICA - ITALIA	101-0

SAMOA E FIJI 2000

4.7.00	Apia	Samoa Province - Azzurri	29-26
8.7.00	Apia	SAMOA - ITALIA	43-24
11.7.00	Sigatoka	Fiji Province - Azzurri	34-18
15.7.00	Lautoka	FIJI - ITALIA	43-9

AFRICA E SUDAMERICA 2001

20.6.01	Windhoek	Namibia President's XV - Azzurri	16-58
23.6.01	Windhoek	NAMIBIA - ITALIA	24-49
27.6.01	East London	S.A. Barbarians - Azzurri	42-11
30.6.01	Port Elizabeth	SUDAFRICA - ITALIA	60-14
3.7.01	Punta de l'Este	Uruguay A - Azzurri	30-33
7.7.01	Montevideo	URUGUAY - ITALIA	3-14
10.7.01	Salta	Argentina A - Azzurri	62-12
14.7.01	Buenos Aires	ARGENTINA - ITALIA	38-17



segue I TOUR DELLA NAZIONALE



NUOVA ZELANDA 2002

29.5.02	Palmerston N.	Manawatu - Azzurri	13-37
2.6.02	Taupo	Divisional XV - Azzurri	35-35
8.6.02	Hamilton	NUOVA ZELANDA - ITALIA	64-10

NUOVA ZELANDA 2003

14.6.03	Invercargill	Southland - Azzurri	40-18
18.6.03	Pukekohe	Counties - Azzurri	18-26
22.6.03	Rotorua	Bay of Plenty - Azzurri	33-30
25.6.03	New Plymouth	Taranaki - Azzurri	13-18
28.6.03	Hamilton	Waikato - Azzurri	23-3

ROMANIA E GIAPPONE 2004

26.6.04	Bucarest	ROMANIA - ITALIA	25-24
30.6.04	Osaka	Giappone A - Azzurri	5-22
4.7.04	Tokyo	GIAPPONE - ITALIA	19-32

ARGENTINA E AUSTRALIA 2005

4.6.05	S. Salvador de Jujuy	Argentina XV - Azzurri	14-32
11.6.05	Salta	ARGENTINA - ITALIA	35-21
17.6.05	Cordoba	ARGENTINA - ITALIA	29-30
25.6.05	Melbourne	AUSTRALIA - ITALIA	69-21

GIAPPONE E FIJI 2006

11.6.06	Tokyo	GIAPPONE - ITALIA	6-52
17.6.06	Lautoka	FIJI - ITALIA	29-18

SUDAMERICA 2007

2.6.07	Montevideo	URUGUAY - ITALIA	5-29
9.6.07	Mendoza	ARGENTINA - ITALIA	24-6

SUDAMERICA E ARGENTINA 2008

21.6.08	Città del Capo	SUDAFRICA - ITALIA	26-0
28.6.08	Cordoba	ARGENTINA - ITALIA	12-13

OCEANIA 2009

13.6.09	Canberra	AUSTRALIA - ITALIA	31-8
20.6.09	Melbourne	AUSTRALIA - ITALIA	34-12
27.6.09	Christchurch	NUOVA ZELANDA - ITALIA	27-6

SUDAFRICA 2010

19.6.10	Witbank	SUDAFRICA - ITALIA	29-13
26.6.10	East London	SUDAFRICA - ITALIA	55-11

AMERICA 2012

9.6.12	San Juan	ARGENTINA - ITALIA	37-22
15.6.12	Toronto	CANADA - ITALIA	16-25
23.6.12	Houston	USA - ITALIA	10-30

SUDAFRICA 2013

8.6.13	Durban	SUDAFRICA - ITALIA	44-10
15.6.13	Nelspruit	SAMOA - ITALIA	39-10
22.6.13	Pretoria	SCOZIA - ITALIA	30-29

PACIFICO 2014

7.6.14	Suva	FIJI - ITALIA	25-14
14.6.14	Apia	SAMOA - ITALIA	15-0
21.6.14	Tokyo	GIAPPONE - ITALIA	26-23

AMERICA 2016

11.6.16	Santa Fe	ARGENTINA - ITALIA	30-24
18.6.16	San José	USA - ITALIA	20-24
25.6.16	Toronto	CANADA - ITALIA	18-20

ORIENTE 2017

10.6.17	Singapore	SCOZIA - ITALIA	34-13
17.6.17	Suva	FIJI - ITALIA	22-19
24.6.17	Brisbane	AUSTRALIA - ITALIA	40-27

GIAPPONE 2018

2.6.18	Nagano	Yamaha Jubilo - Azzurri	19-52
9.6.18	Oita	GIAPPONE - ITALIA	34-17
16.6.18	Kobe	GIAPPONE - ITALIA	22-25

EUROPA 2022

25.6.22	Lisbona	PORTOGALLO - ITALIA	31-38
1.7.22	Bucarest	ROMANIA - ITALIA	13-45
10.7.22	Batumi	GEORGIA - ITALIA	28-19

PACIFICO 2024

5.7.24	Apia	SAMOA - ITALIA	33-25
12.7.24	Nuku'alofa	TONGA - ITALIA	14-36
21.7.24	Sapporo	GIAPPONE - ITALIA	14-42

AFRICA 2025

27.6.25	Windhoek	NAMIBIA - ITALIA	6-73
5.7.25	Pretoria	SUDAFRICA - ITALIA	42-24
12.7.25	Port Elizabeth	SUDAFRICA - ITALIA	45-0



Namibia - Italia

LE AVVERSARIE



Ange Capuozzo contro
il Giappone a Treviso
nell'estate del 2023

AUSTRALIA



FEDERAZIONE
Rugby Australia

ANNO DI FONDAZIONE
1949

CLUB PIÙ ANTICO
Sydney University (1863)

STADIO NAZIONALE
ANZ Stadium, Sydney
(84.000 spettatori)

PRESIDENTE
Nathan Sharpe

CHAIRMAN
Daniel Herbert

ADDETTO STAMPA
Marty Cambridge
0061 - 438 - 029048
marty.cambridge@rugby.com.au

WEBSITE
<https://australia.rugby>

COMMISSARIO TECNICO
Joe Schmidt (Nzl)

ASSISTENTI
Jonny Fisher (Ing)
Eoin Toolan

ALLENATORE MISCHIA
John Ulugia

ALLENATORE FASI STATICHE
Tom Donnelly

RANKING WORLD RUGBY
8° posto

MAGLIA
Giallo oro

SECONDA MAGLIA
Bianca

SOPRANNOME
Wallabies

PRIMO TEST-MATCH
Australia - Isole Britanniche 13-3
(Sydney; 24.6.1899)

L'IMPRESA STORICA
Inghilterra - Australia 6-12
(RWC; Twickenham; 2.11.1991)

INNO NAZIONALE
Advance Australia Fair

IL WRNC DEI WALLABIES

4.7.2026	Sydney	Australia - Irlanda
11.7.2026	Brisbane	Australia - Francia
18.7.2026	Perth	Australia - Italia
8.11.2026	Twickenham	Inghilterra - Australia
15.11.2026	Edimburgo	Scozia - Australia
21.11.2026	Cardiff	Galles - Australia

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Mete
21.11.1973	L'Aquila	Italia - Australia	21-59	2-10
4.11.1976	Milano	Italia - Australia	15-16	1-3
22.10.1983	Rovigo	Italia - Australia	7-29	1-5
1.6.1986	Brisbane	Australia - Italia	39-18	6-2
3.12.1988	Roma	Italia - Australia	6-55	0-9
18.6.1994	Brisbane	Australia - Italia	23-20	2-1
25.6.1994	Melbourne	Australia - Italia	20-7	1-1
23.10.1996	Padova	Italia - Australia	18-40	2-4
23.11.2002	Genova	Italia - Australia	3-34	0-5
25.6.2005	Melbourne	Australia - Italia	69-21	11-3
11.11.2006	Roma	Italia - Australia	18-25	0-3
8.11.2008	Padova	Italia - Australia	20-30	1-2
13.6.2009	Canberra	Australia - Italia	31-8	5-1
20.6.2009	Melbourne	Australia - Italia	34-12	5-0
20.11.2010	Firenze	Italia - Australia	14-32	1-2
11.9.2011	North Harbour*	Australia - Italia	32-6	4-0
24.11.2012	Firenze	Italia - Australia	19-22	1-1
9.11.2013	Torino	Italia - Australia	20-50	3-7
24.6.2017	Brisbane	Australia - Italia	40-27	6-3
17.11.2018	Padova	Italia - Australia	7-26	1-4
12.11.2022	Firenze	Italia - Australia	28-27	3-4
8.11.2025	Udine	Italia - Australia	26-19	2-3

VITTORIE ITALIA	2
PAREGGI	0
VITTORIE AUSTRALIA	20
PUNTI ITALIA	341
PUNTI AUSTRALIA	752
METE ITALIA	29
METE AUSTRALIA	102

ULTIMI 10 TEST-MATCH

23.8.2025	Città del Capo	Sudafrica - Australia (4N)	30-22
6.9.2025	Townsville	Australia - Argentina (4N)	28-24
13.9.2025	Sydney	Australia - Argentina (4N)	26-28
27.9.2025	Auckland	Nuova Zelanda - Australia (4N)	33-24
4.10.2025	Perth	Australia - Nuova Zelanda (4N)	14-28
25.10.2025	Tokyo	Giappone - Australia	15-19
1.11.2025	Twickenham	Inghilterra - Australia	25-7
8.11.2025	Udine	Italia - Australia	26-19
15.11.2025	Dublino	Irlanda - Australia	46-19
22.11.2025	Parigi	Francia - Australia	48-33

(4N) = Rugby Championship

(*) = Coppa del Mondo

DISCOVER

THE OFFICIAL ITALY RUGBY RANGE



SCANNERIZZA
PER ACQUISTARE



IL ROSTER DEI WALLABIES

GIOCATORE	RUOLO	NATO IL	CLUB
ALLAN ALA'ALATOA	PILONE	28.1.1994	ACT BRUMBIES
MILES AMATOSERO	2ª LINEA	15.6.2002	NSW WARATAHS
ANGUS BELL	PILONE	4.10.2000	NSW WARATAHS
CHARLIE CALE	3ª LINEA	6.10.2000	ACT BRUMBIES
JOCK CAMPBELL	ALA/ESTREMO	17.5.1995	QUEENSLAND REDS
JOSH CANHAM	2ª LINEA	1.2.2001	QUEENSLAND REDS
NICK CHAMPION DE CRESPIGNY	3ª LINEA	27.6.1996	WESTERN FORCE
FILIPPO DAUGUNU	ALA/CENTRO	4.3.1995	QUEENSLAND REDS
BEN DONALDSON	APERTURA	5.4.1999	WESTERN FORCE
JOSH FLOOK	CENTRO	22.9.2001	QUEENSLAND REDS
CARTER GORDON	APERTURA	29.1.2001	QUEENSLAND REDS
TOM HOOPER	3ª LINEA	29.1.2001	EXETER CHIEFS (ING)
LEN IKITAU	CENTRO	1.10.1998	ACT BRUMBIES
MAX JORGENSEN	ALA	2.9.2004	NSW WARATAHS
RYAN LONERGAN	M.MISCHIA	6.4.1998	ACT BRUMBIES
TATE MCDERMOTT	M.MISCHIA	18.9.1998	QUEENSLAND REDS
FRASER MCREIGHT	3ª LINEA	19.2.1999	QUEENSLAND REDS
DECLAN MEREDITH	APERTURA/ESTREMO	28.6.1999	ACT BRUMBIES
JOSH NASSER	TALLONATORE	23.6.1999	QUEENSLAND REDS
ZANE NONGGORR	PILONE	30.3.2001	QUEENSLAND REDS
BRANDON PAENGA-AMOSA	TALLONATORE	25.12.1995	WESTERN FORCE
HUNTER PAISAMI	CENTRO	10.4.1998	QUEENSLAND REDS
DYLAN PIETSCH	ALA	23.4.1998	WESTERN FORCE
BILLY POLLARD	TALLONATORE	9.12.2001	ACT BRUMBIES
HARRY POTTER	JOLLY 3/4	15.12.1997	NSW WARATAHS
AIDAN ROSS	PILONE	25.12.1995	QUEENSLAND REDS
LACHLAN SHAW	2ª LINEA	15.5.2003	ACT BRUMBIES
JAMES SLIPPER	PILONE	6.6.1989	ACT BRUMBIES
JOSEPH-AUKUSO SUA'ALI'I	CENTRO	1.8.2003	NSW WARATAHS
KALANI THOMAS	M.MISCHIA	18.4.2002	QUEENSLAND REDS
CARLO TIZZANO	3ª LINEA	2.2.2000	WESTERN FORCE
COREY TOOLE	ALA	7.3.2000	ACT BRUMBIES
TANIELA TUPOU	PILONE	10.5.1996	RACING (FRA)
ROB VALETINI	3ª LINEA	3.9.1998	ACT BRUMBIES
JEREMY WILLIAMS	2ª LINEA	2.12.2000	WESTERN FORCE
HARRY WILSON	3ª LINEA	22.12.1999	QUEENSLAND REDS
TOM WRIGHT	ESTREMO	21.7.1997	ACT BRUMBIES



Vittoria
Assicurazioni

MAIN SPONSOR
FEDERAZIONE
ITALIANA RUGBY



IN CAMPO CON GLI AZZURRI PER LA VITTORIA DI TUTTI.

PERCHÉ CHI PROTEGGE SE STESSO
PROTEGGE GLI ALTRI.



ITALIA vs AUSTRALIA AI RAGGI X

NATIONS
CHAMPIONSHIP
2026

IN UNA PARTITA

SQUADRA

Più punti segnati	28	Italia - Australia 28-27 (2022)
Più punti subiti	69	Australia - Italia 69-21 (2005)
Più punti segnati in casa	28	Italia - Australia 28-27 (2022)
Più punti subiti in casa	59	Italia - Australia 21-59 (1973)
Più punti segnati fuori	27	Australia - Italia 40-27 (2017)
Più punti subiti fuori	69	Australia - Italia 69-21 (2005)
Più mete segnate	3	Australia - Italia 69-21 (2005)
	3	Italia - Australia 20-50 (2013)
	3	Australia - Italia 40-27 (2017)
	3	Italia - Australia 28-27 (2022)
Più mete subite	11	Australia - Italia 69-21 (2005)
Più mete segnate in casa	3	Italia - Australia 20-50 (2013)
	3	Italia - Australia 28-27 (2022)
Più mete subite in casa	10	Italia - Australia 21-59 (1973)
Più mete segnate fuori	3	Australia - Italia 69-21 (2005)
	3	Australia - Italia 40-27 (2017)
Più mete subite fuori	11	Australia - Italia 69-21 (2005)
Migliore vittoria	+7	Italia - Australia 26-19 (2025)
Migliore vittoria in casa	+7	Italia - Australia 26-19 (2025)
Migliore vittoria fuori	--	
Peggior sconfitta	-49	Italia - Australia 6-55 (1988)
Peggior sconfitta in casa	-49	Italia - Australia 6-55 (1988)
Peggior sconfitta fuori	-48	Australia - Italia 69-21 (2005)
Miglior primo tempo	17-8	Italia - Australia 28-27 (2022)
Peggior primo tempo	7-43	Australia - Italia 69-21 (2005)
Miglior primo tempo in casa	17-8	Italia - Australia 28-27 (2022)
Peggior primo tempo in casa	0-33	Italia - Australia 6-55 (1988)
Miglior primo tempo fuori	11-10	Australia - Italia 23-20 (1994)
Peggior primo tempo fuori	7-43	Australia - Italia 69-21 (2005)

GIOCATORI

Più punti	18	Gert PEENS (2006)
Più mete	2	Ange CAPUOZZO (2022)
Più trasformazioni	3	Gert PEENS (2005)
	3	Tommaso ALLAN (2017)
Più punizioni	6	Gert PEENS (2006)
Più drop	1	Diego DOMINGUEZ (1996)
	1	Andrea MARCATO (2008)



Allan

TUTTI I TEST

SQUADRA

Più vittorie consecutive	2	2022-2025
Più sconfitte consecutive	20	1973-2018
Ultima vittoria	8.11.2025	Italia - Australia 26-19
Ultima sconfitta	17.11.2018	Italia - Australia 7-26
Ultima vittoria in casa	8.11.2025	Italia - Australia 26-19
Ultima sconfitta in casa	17.11.2018	Italia - Australia 7-26
Ultima vittoria fuori	--	
Ultima sconfitta fuori	24.6.2017	Australia - Italia 40-27
Ultimo pareggio	--	
Partite in campo neutro	1 (2011)	
Partite in Coppa del Mondo	1 (2011)	

GIOCATORI

Più punti	29	Tommaso ALLAN (1m, 6t, 4p)
Più mete	2	Robert BARBIERI
	2	Ange CAPUOZZO
Più trasformazioni	6	Tommaso ALLAN
Più punizioni	7	Luciano ORQUERA
Più drop	1	Diego DOMINGUEZ
	1	Andrea MARCATO

L'Aquila - 21 novembre 1973

ITALIA - AUSTRALIA

21-59

ITALIA: Lazzarini (Petrarca); Ponzi (L'Aquila), B. Di Cola (L'Aquila), G. Di Cola (L'Aquila), De Anna (Rovigo); Lari (Rugby Roma), A. Visentin (Rovigo); Salsi (Cus Genova), Tassin (Rugby Roma), Bollesan (Cus Genova); A. Fedrigo (Rovigo), Gc Checchinato (Rovigo); Bona (S.S. Roma Rugby) (5' st Cucchiella - L'Aquila), Zingarelli (Esercito), Altigieri (Rugby Roma). All. Villa.

AUSTRALIA: McGill; Monaghan, L'Estrange, G. Shaw, McLean; Rowles, Hauser; McCurrach, Battishall, Cocks; Smith, Fay; McDougall, Freney, Graham.

Arbitro: Pedercini (Italia)

Marcatori: 6' cp L'Estrange, 10' m. G. Shaw, 13' cp Ponzi, 17' m. Monaghan tr. McGill, 27' cp Ponzi, 30' m. Rowles tr. McGill, 35' m. Freney tr. McGill, 40' m. McLean tr. McGill; st: 4' m. Fay tr. McGill, 8' m. Freney tr. McGill, 13' m. A. Visentin tr. Lazzarini, 19' cp Ponzi, 21' m. McCurrach tr. McGill, 24' m. Salsi tr. Ponzi, 33' m. Mc Lean tr. McGill, 37' m. G. Shaw.

Milano (Arena) - 4 novembre 1976

ITALIA - AUSTRALIA

15-16

ITALIA: Caligiuri (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), Fabr. Gaetaniello (Parma), N. Francescato (Treviso), N. Rossi (Rovigo); Ponzi (L'Aquila), Manni (Fiamme Oro); Bonetti (Brescia), Mariani (L'Aquila), F. Baraldi (Petrarca); A. Fedrigo (Brescia) (13' st Cossara - Treviso), Camiscioni (L'Aquila); Bona (Rugby Roma), Monfeli (Treviso), Piovani (Petrarca). All. Bish.

AUSTRALIA: McLean; Batch, Crowe, G. Shaw, Ryan; Hindmarsh, Hauser; Loane, Cornelsen, A. Shaw; Smith, Hillhouse; Finnane, Horton, Meadows.

Arbitro: Tavelli (Italia)

Marcatori: 2' cp Ponzi, 4' m. Crowe, 33' m. Manni tr. Ponzi, 39' m. Loane tr. McLean; st: 9' m. Batch tr. McLean, 15' e 21' cp Ponzi.

Rovigo - 22 ottobre 1983

ITALIA - AUSTRALIA

7-29

ITALIA: Torresan (San Donà); Ghizzoni (L'Aquila), Mascioletti (L'Aquila), R. Francescato (Treviso) (12' pt De Joanni - Rovigo), Osti (Rovigo); Bettarello (Mogliano), Al. Ghini (Parma); Tinari (Rovigo), Zanon (Treviso), Innocenti (Petrarca); Annibal (Treviso), Colella (L'Aquila); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), De Bernardo (Petrarca). All. Pulli Paladini.

AUSTRALIA: Gl. Ella; Campese, Slack, Hawker, Moon (24' st Hanley); M. Ella, Vaughan; Hall, Poidevin, Roche; Williams, Hillhouse; Harding, McBain, Coolican.

Arbitro: Ychè (Francia)

Marcatori: 17' m. Moon, 24' cp Campese, 30' m. Hawker tr. Campese, 35' cp Bettarello; st: 2' m. Williams tr. Campese, 22' m. Zanon, 35' m. M. Ella tr. Campese, 38' m. Hawker.

Brisbane - 1 giugno 1986

AUSTRALIA - ITALIA

39-18

AUSTRALIA: Gould; Campese, Slack (6' st Burke), Papworth, Moon;

Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Calcraft, Poidevin; Campbell, Cutler; McIntyre, Lawton (18' st McBain), Rodriguez.

ITALIA: Troiani (Fiamme Oro); Fabio Gaetaniello (Parma), De Joanni (Benevento) (3' st Bettarello - Treviso), S. Barba (Cus Roma), Ghizzoni (L'Aquila); Collodo (Treviso), Lorigiola (Petrarca); M. Pavin (Treviso), Innocenti (Petrarca), Dolfato (Treviso); Colella (L'Aquila), Berni (Rugby Milano); Rossi (Treviso), Gio. Morelli (L'Aquila), Romagnoli (Parma). All. Bollesan e Franceschini.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 6' m. Campese tr. Lynagh, 14' m. Tuynman tr. Lynagh, 20 m. McIntyre tr. Lynagh, 28' m. S. Barba tr. Troiani, 32' cp Lynagh; st: 6' m. Moon tr. Lynagh, 13' e 25' cp Bettarello, 38' m. Burke tr. Lynagh, 41' m. Fabio Gaetaniello tr. Bettarello, 46' m. Campese tr. Lynagh.

Roma (Flaminio) - 3 dicembre 1988

ITALIA - AUSTRALIA

6-55

ITALIA: Troiani (L'Aquila); Venturi (Rovigo), Ambrosio (San Donà) (11' st Tebaldi - Noceto), S. Barba (Cus Roma), C. De Biase (Cus Roma); Bettarello (Treviso), Pietrosanti (L'Aquila); Covi (Petrarca), Innocenti (Petrarca), Reale (Rovigo); Berni (Am. Milano) (27' st S. Appiani - Calvisano), Favaro (Treviso); Lupini (Rovigo), Trevisiol (Treviso), Rossi (Treviso). All. Cucchiarelli.

AUSTRALIA: Leeds; Niuqila, Cook, Walker, Campese; Lynagh, Farr-Jones; Tuynman, Gourley, Miller; Cutler, Frawley (41' Gavin); McIntyre, Lawton, Hartill. All. Dwyer.

Arbitro: Robin (Francia)

Marcatori: 5' cp Lynagh, 13' e 20' m. Campese tr. Lynagh, 32' m. Niuqila tr. Lynagh, 35' m. Leeds tr. Lynagh, 40' m. Gourley tr. Lynagh; st: 15' e 19' cp Bettarello, 22' m. Campese tr. Lynagh, 25' m. Lynagh, 34' e 36' m. Niuqila tr. Lynagh.

Brisbane - 18 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA

23-20

AUSTRALIA: Burke; Smith, Herbert, Tombs, Campese; Lynagh (52' Wallace), Gregan (60' Slattery); Gavin, Wilson, Tabua; Eales, Morgan; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Filizzola (Rugby Roma) (3' Bordon - Rovigo), Bonomi (Am. Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 18' m. Herbert tr. Lynagh, 24' cp Troiani, 27' cp Lynagh, 31' m. Bonomi, 44' (pt) cp Troiani, 46' cp Lynagh, 48' e 57' cp Troiani, 65' m. Burke tr. Wallace, 71' cp Troiani, 77' cp Wallace.

Melbourne - 25 giugno 1994

AUSTRALIA - ITALIA

20-7

AUSTRALIA: Pini; Smith, Herbert, Burke, Campese; Wallace, Gregan; Gavin, Wilson, Tabua; Eales, McCall; McKenzie, Kearns, Daly. All. Dwyer.

ITALIA: P. Vaccari (Am. Milano); Mar. Cuttitta (Am. Milano), Bordon (Rovigo), Bonomi (Am. Milano), Gerosa (Piacenza); Troiani (L'Aquila), Troncon (Mirano); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano),



Arancio (Am. Catania); Giacheri (Treviso), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Lyons Piacenza), Mas. Cuttitta (Am. Milano).

Arbitro: Rodgers (Sudafrica)

Marcatori: 5', 8', 12', 16' e 25' cp Wallace, 79' m. Campese, 83' m. Orlandi tr. Troiani.

Padova - 23 ottobre 1996

ITALIA - AUSTRALIA

18-40

ITALIA: Pertile (Rugby Roma); Ravazzolo (Calvisano), Bordon (Rovigo), I. Francescato (Treviso), Manteri (Treviso); Dominguez (Am. Milano), Troncon (Treviso); Arancio (Am. Milano), Sgorlon (Treviso), Giovanelli (PUC Parigi); Scaglia (Treviso), Cristofolletto (Treviso) (71' Barattin - Tarvisium); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Dal Sie (Treviso). All. Coste

AUSTRALIA: Burke; Horan, Herbert, Howard, Campese; Knox (45' J. Little), Gregan; Brial (45' Robinson), Wilson, Manu; Eales, Welborn; Heath, Foley, Harry. All. Smith.

Arbitro: Sorenson (USA)

Marcatori: 13' m. Wilson tr. Burke, 20' m. Bordon, 30' drop Dominguez, 33' e 40' cp Burke, 44' m. Dominguez tr. Dominguez, 54' cp Dominguez; 56' e 59' cp Burke, 64' m. Manu tr. Burke, 74' m. Horan tr. Burke, 80' m. Wilson tr. Burke.

Genova - 23 novembre 2002

ITALIA - AUSTRALIA

3-34

ITALIA: Mir. Bergamasco (Petrarca); Vaccari (Am. Calvisano), Stoica (Castres) (34' st Zanoletti - Am. Calvisano), Barbini (Petrarca), Mazzucato (Treviso) (18' st Peens - Parma); Pez (Rotherham), Queirolo (Dax) (41' st Troncon - Treviso); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Treviso) (21' st Palmer - Treviso), Persico (Viadana) (7-9' pt Palmer); Bortolami (Petrarca), E. Pavanella (Treviso) (25' st Giacheri - North Harbour); Castrogiovanni (Am. Calvisano), Ongaro (Treviso) (23' st Moretti - Am. Calvisano), Lo Cicero (Stade Toulousain) (23' st Faliva - Treviso). All. Kirwan.

AUSTRALIA: Mortlock (44' st Bartholomeusz); Sailor, Burke, Herbert

(39' st Giteau), Staniforth; Flatley, Gregan (30' st Whitaker); T. Kefu, Smith, Cockbain (25' st Croft); Harrison (13' st Giffin), Vickerman; Noriega (21' st Darwin), Freier (34' st Cannon), Young. All. E. Jones.

Arbitro: Deluca (Argentina)

Marcatori: 11' m. Harrison tr. Burke, 17' e 23' m. Staniforth, 44' cp Pez; st: 3' cp Burke, 28' m. Kefu tr. Burke, 33' m. Mortlock tr. Burke.

Melbourne - 15 giugno 2005

AUSTRALIA - ITALIA

69-21

AUSTRALIA: Rogers; Sailor (29' st Gerrard), Mortlock, Giteau, Tuqiri; Larkham (11' st Turinui), Gregan (25' st Whitaker); Lyons (23' st Roe), Smith, Elsom; Sharpe (29' st McMeniman), Chisholm; Baxter (11' st Dunning), Paul (42' st Moore), Young. All. E. Jones

ITALIA: Peens (L'Aquila); Mannato (Gran Parma), G. Canale (Treviso), Masi (Viadana), Robertson (Viadana); Pez (Bath) (4-19' pt e 1' st P. Canavosio - Calvisano), Griffen (Calvisano); Parisse (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (22' st Zanoletti - Calvisano), Dal Maso (Treviso) (11' st Orlando - Treviso); Bortolami (Narbonne), Bezzi (Viadana) (11' st A. Pavanella - Rovigo); Castrogiovanni (Calvisano) (37' st Nieto - Viadana), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila) (41' st Rizzo - Petrarca). All. Berbizier.

Arbitro: Lewis (Irlanda)

Marcatori: 7' m. Gregan, 10' m. Giteau tr. Giteau, 19' m. Chisholm, 24' e 27' m. Tuqiri tr. Giteau, 33' m. Sailor tr. Giteau, 38' m. Lo Cicero tr. Peens, 40' m. Rogers; st: 5' m. Mannato tr. Peens, 9' m. Mau. Bergamasco tr. Peens, 15' m. Lyons tr. Giteau, 24' m. Paul tr. Giteau, 27' m. Tuqiri, 39' m. Tuqiri tr. Mortlock.

Note: espulsione temporanea di Elsom (37' pt-7' st).

Roma (Flaminio) - 11 novembre 2006

ITALIA - AUSTRALIA

18-25

ITALIA: Peens (L'Aquila); Stanojevic (Bristol), Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), P. Canavosio (Castres); Pez (Bayonne), Griffen (Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (14' st Sole - Viadana); Bortolami (Gloucester), Dellapè (Biarritz); Castrogiovanni (Leicester) (14' st Nieto - Gloucester), Festuccia (Gran Parma), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

AUSTRALIA: Latham; Rathbone, Mortlock, Larkham, Tuqiri; Rogers, Giteau; Palu (10-18' pt Moore), G. Smith, Elsom; Chisholm (39' st Campbell), Sharpe; Shepherdson (39' st Henderson), Cannon, Baxter. All. Connolly.

Arbitro: Owens (Galles)

Marcatori: 7', 13' e 17' cp Pez, 24' cp Mortlock, 29' cp Pez, 31' m. Rogers tr. Mortlock, 36' cp Mortlock, 44' cp Pez; st: 2' m. Shepherdson tr. Mortlock, 19' cp Pez, 33' m. Mortlock.

Note: espulsioni temporanee di Cannon (3-18' pt) e Tuqiri (43' st).

Padova (Euganeo) - 8 novembre 2008

ITALIA - AUSTRALIA

20-30

ITALIA: Masi (Biarritz); Mir. Bergamasco (Stade Francais), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Calvisano), Robertson (Viadana); Marcato (Treviso) (7' st Orquera - Brive), Canavosio (Viadana) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Mau.

segue I TABELLINI DI ITALIA - AUSTRALIA

Bergamasco (Stade Francais), Sole (Viadana) (35' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester) (31' st Reato - Rovigo), Del Fava (Ulster); Nieto (Gloucester), Ghiraldini (Calvisano) (12' st Ongaro - Saracens), Perugini (Stade Toulousain) (12' st Agüero - Saracens). All. Mallett.

AUSTRALIA: Ashley-Cooper (35' st O'Connor); Turner, Mortlock, Tahu (23' st Cooper), Ioane; Barnes (14' pt Giteau), Burgess; Brown, Waugh (36' st Pocock), Mumm; McMeniman (28' st Palu), Chisholm; Dunning, Moore (36' st Polota-Nau), Alexander (28' st S. Kepu). All. Deans.

Arbitro: Lawrence (Nuova Zelanda)

Marcatori: 3' cp Mortlock, 7' cp Marcato, 8' m. Turner, 12' cp Marcato, 18' cp Giteau, 27' drop Marcato, 31' m. Mir. Bergamasco, 41' cp Giteau; st: 8' e 11' cp Giteau, 13' e 21' cp Orquera, 34' m. Cooper tr. Giteau, 40' cp Giteau.

Canberra - 13 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA

31-8

AUSTRALIA: O'Connor; Turner (1' st Ashley-Cooper), Mortlock (26' st Cooper), Barnes, Mitchell; Giteau, Burgess; Brown (24' st Pocock), G. Smith, Mumm (21' st Kimlin); Sharpe, Horwill; Baxter (18' st Alexander), Moore (21' st Polota-Nau), Robinson. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Robertson (Viadana), Mir. Bergamasco (Stade Francais), M. Praticchetti (Calvisano), Sgarbi (Treviso); Gower (Bayonne), Canavosio (Viadana) (43' pt Tebaldi - Gran Parma); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (28' st Derbyshire - Petrarca), Zanni (Calvisano); Del Fava (Ulster) (24' st Bortolami - Gloucester), Geldenhuys (Viadana); Staibano (Castres) (22' st Fernandez-Rouyet - Viadana), Ghiraldini (Calvisano), Perugini (Stade Toulousain). All. Mallett.

Arbitro: Poite (Francia)

Marcatori: 4' e 32' m. O'Connor, 36' m. Giteau tr. Giteau, 45' cp McLean; st: 3' m. Robertson, 9' m. Mortlock tr. Giteau, 19' m. O'Connor tr. Giteau.

Melbourne - 20 giugno 2009

AUSTRALIA - ITALIA

34-12

AUSTRALIA: O'Connor (33' st Ashley-Cooper); Turner, Cross, Cooper, Hynes (10'-17' pt e 31' pt-6' st Ashley-Cooper); Barnes, Burgess (35' st Valentine); G. Smith, Pocock, Kimlin (30' st Waugh); Mumm, Horwill; Alexander, Polota-Nau, Cowan. All. Deans.

ITALIA: McLean (Calvisano); Rubini (Parma), G. Canale (Clermont Auvergne) (40' st Burton - Prato), Garcia (Calvisano), Sgarbi (Treviso) (7' pt Quartaroli - Parma); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (23' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Favaro (Rovigo), Montauriol (Venezia) (14' st Zanni - Calvisano); Bortolami (Gloucester), Reato (Rovigo) (14' st Geldenhuys - Viadana); Staibano (Castres) (1' st Perugini - Stade Toulousain), Sbaraglini (Treviso) (25' st Ghiraldini - Calvisano), Agüero (Saracens). All. Mallett.

Arbitro: Pearson (Inghilterra)

Marcatori: 3' cp McLean, 11' m. Polota-Nau, 24' cp O'Connor, 26' m. Cross tr. O'Connor, 31' cp McLean, 40' m. Ashley-Cooper; st: 7' e 25' cp McLean, 32' m. Turner tr. O'Connor, 38' m. Ashley-Cooper tr. Barnes.

Firenze - 20 novembre 2010

ITALIA - AUSTRALIA

14-32

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont

Auvergne), Sgarbi (Treviso) (22' st Masi - Racing), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Brive) (32' st Bocchino - Aironi), Gori (Treviso) (22' st Canavosio - Aironi); Parisse (Stade Francais), Derbyshire (Treviso), Zanni (Treviso) (17' st R. Barbieri - Treviso); Geldenhuys (Aironi), Del Fava (Aironi) (32' st Dellapè - Racing); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Cittadini - Treviso), Ongaro (Aironi) (10' st Festuccia - Racing), Lo Cicero (Racing). All. Mallett.

AUSTRALIA: Beale; Turner, Ashley-Cooper (45' st McCabe), Barnes, Mitchell; Cooper, Burgess; McCalman, Pocock (32' st Hodgson), Elsom; Sharpe (32' st Chisholm), Simmons; Alexander, Moore (31' st Polota-Nau), Slipper (30'-39' st Robinson). All. Deans.

Arbitro: Berdos (Francia)

Marcatori: 3' cp Barnes, 9' m. Mitchell tr. Barnes, 12' cp Mir. Bergamasco, 15' cp Barnes, 35' cp Orquera, 40' cp Mir. Bergamasco; st: 12', 15', 21' e 31' cp Barnes, 37' m. Barbieri, 47' m. Elsom tr. Barnes.

North Harbour - 11 settembre 2011

AUSTRALIA - ITALIA

32-6

(Coppa del Mondo)

AUSTRALIA: Beale; Ashley-Cooper, A. Fainga'a (7' st O'Connor), McCabe, Ioane; Cooper, Genia (21' st Burgess); Samo, Pocock (20' st McCalman), Elsom (29' st Higginbotham); Horwill, Vickerman (29' st Simmons); Alexander (25' st Slipper), Moore (21'-32' st e 37' st Polota-Nau), Kepu. All. Deans.

ITALIA: Masi (Aironi); Benvenuti (Treviso), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Treviso) (20' st McLean - Treviso), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Aironi) (33' st Bocchino - Prato), Semenzato (Treviso) (30' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (10' st Derbyshire - Treviso), Zanni (Treviso); Van Zyl (Treviso), Del Fava (Aironi) (20' st Bortolami - Aironi); Castrogiovanni (Leicester) (33' st Lo Cicero - Racing), Ghiraldini (Treviso), Lo Cicero (Racing) (28' st Cittadini - Treviso). All. Mallett.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 19' e 30' cp Cooper, 38' e 40' cp Mir. Bergamasco; st: 9' m. Alexander, 15' m. Ashley-Cooper tr. O'Connor, 18' m. O'Connor tr. O'Connor, 26' m. Ioane tr. O'Connor.

Firenze - 24 novembre 2012

ITALIA - AUSTRALIA

19-22

ITALIA: Masi (Wasps); Venditti (Aironi), Benvenuti (Treviso), Sgarbi (Treviso), Mir. Bergamasco (Racing) (15' st McLean - Treviso); Orquera (Aironi), Gori (Treviso) (35' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso) (20' st Favaro - Treviso), Zanni (Treviso) (29' st Vosawai - Treviso); Minto (Treviso), Geldenhuys (Aironi) (20' st A. Pavanella - Treviso); Castrogiovanni (Leicester) (23' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (20' st Giazzon - Aironi), Lo Cicero (Racing) (34' pt Rizzo - Treviso). All. Brunel.

AUSTRALIA: Barnes; Cummins (29' st Ioane), Ashley-Cooper, B. Tapuai, Mitchell; Beale, Sheehan (32' pt Phipps); Palu, Hooper, Higginbotham (27' st Dennis); Sharpe, Timani; Alexander (32' st Kefu), Moore, Robinson (38' pt Slipper). All. Deans.

Arbitro: Van der Merwe (Sudafrica)

Marcatori: 5' cp Orquera, 7' e 16' cp Barnes, 19' m. Cummins tr. Barnes, 25' cp Barnes, 28' e 31' cp Beale, 34' cp Orquera; st: 1' m.

Barbieri tr. Orquera, 10' e 15' cp Orquera.

Note: espulsioni temporanee di Barbieri (29'-39' pt) e Ioane (39' st).

Torino - 9 novembre 2013

ITALIA - AUSTRALIA

20-50

ITALIA: McLean (Treviso); Benvenuti (Perpignan) (19' st Iannone - Zebre), Morisi (Treviso), Sgarbi (Treviso), L. Sarto (Zebre); Di Bernardo (Treviso) (19' st Allan - Perpignan), Gori (Treviso) (30' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), R. Barbieri (Treviso), Zanni (Treviso); Bortolami (Zebre) (23' st Furno - Biarritz), A. Pavanella (Treviso) (19' st Geldenhuys - Zebre); Castrogiovanni (Toulon) (19' st Cittadini - Treviso), Giazzon (Zebre) (10' st Ghiraldini - Treviso), Rizzo (Treviso) (10' st Agüero - Zebre). All. Brunel.

AUSTRALIA: Folau; Ashley-Cooper (27' st Tomane), Kuridrani, Toomua, Cummins; Cooper (19' st Leali'ifano), Genia (29' st White); Mowen, Hooper (27' st Gill), Simmons; Horwill, Timani (18' st Dennis); Alexander (12' st Kepu), Moore (27' st S. Fainga'a), Slipper (19' st Robinson). All. McKenzie.

Arbitro: Jackson (Nuova Zelanda)

Marcatori: 5' cp Di Bernardo, 12' m. McLean tr. Di Bernardo, 16' m. Mowen tr. Cooper, 22' m. Kuridrani tr. Cooper, 32' m. Cummins; st: 11' m. Cummins tr. Cooper, 18' m. Ashley-Cooper tr. Cooper, 22' m. Cittadini, 26' cp Leali'ifano, 27' m. Tomane tr. Leali'ifano, 29' m. Folau tr. Leali'ifano, 39' m. Allan.

Brisbane - 24 giugno 2017

AUSTRALIA - ITALIA

40-27

AUSTRALIA: Folau; Haylett-Petty, Horne (26' st Cooper), Hunt, Naivalu (9' st Hodge); Foley, Genia (39' st Powell); Timani, Hooper, Hanigan; Coleman (22' st Carter), Arnold (30' st Dempsey); Ala'alatoa (17' st Kepu), Moore (10' st Polota-Nau), Sio (9' st T. Smith). All. Cheika.

ITALIA: Padovani (Zebre); Esposito (Treviso) (11' st Benvenuti - Treviso), Campagnaro (Exeter), Boni (Zebre) (39' st Canna - Zebre), Venditti (Zebre); Allan (Treviso) (14'-19' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (20' st Gori - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Mbanda (Zebre) (17' st Lazzaroni - Treviso), Minto (Treviso); Budd (Treviso), Fuser (Treviso) (26' st Steyn - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (39' st Ceccarelli - Zebre), Bigi (Treviso) (17' st Gega - Treviso), Lovotti (Zebre) (26' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 2' cp Allan, 14' m. Naivalu tr. Foley, 17' m. Folau tr. Foley, 28' cp Allan, 30' m. Folau tr. Foley, 35' m. Campagnaro tr. Allan; st: 4' m. Naivalu tr. Foley, 24' m. Padovani tr. Allan, 28' m. Benvenuti tr. Allan, 37' m. Foley tr. Foley, 40' m. Hodge.

Note: espulsioni temporanee di Smith (34' st) e Steyn (36' st).

Padova - 17 novembre 2018

ITALIA - AUSTRALIA

7-26

ITALIA: Hayward (Treviso); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Wasps), Castello (Zebre), Bellini (Zebre) (32' st Morisi - Treviso); Allan (Treviso) (25' st Canna - Zebre), Tebaldi (Treviso) (19' st Palazzani - Zebre); Steyn (Treviso), Polledri (Gloucester), Negri (Treviso) (20' st Meyer - Zebre); Budd (Treviso), Zanni (Treviso) (10' st Fuser - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (10' st Pasquali - Treviso),

Ghiraldini (Stade Toulousain) (22' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (22' st Traorè - Treviso). All. O'Shea.

AUSTRALIA: Folau; Ashley-Cooper, Kerevi, Foley (13' st Beale), Korobete (25' st Ainsley; 30' st Haylett-Petty); To'omua, Gordon (25' st Genia); Pocock (11' st Dempsey), Hooper, Dempsey (6'-16' pt e 7' st Samu); Coleman (10' st Simmons), Rodda; Tupou (7' st Kepu), F. Faingaa (7' st Polota-Nau), Sio (37' st Ainsley). All. Cheika.

Arbitro: Gauzere (Francia)

Marcatori: 30' e 35' m. Korobete tr. To'omua; st: 4' m. Tupou tr. To'omua, 6' m. Bellini tr. Allan, 39' m. Genia.

Note: espulsione temporanea di Sio (19'-30' st).

Firenze - 12 novembre 2022

ITALIA - AUSTRALIA

28-27

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); P. Bruno (Zebre), Brex (Treviso), Morisi (London Irish) (7' st Menoncello - Treviso), M. Ioane (Melbourne Rebels); Allan (Harlequins) (30' st Padovani - Treviso), Varney (Gloucester); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso) (18' st Halafihi - Treviso); 30' st Sisi - Zebre); Ruzza (Treviso), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (7' st Ceccarelli - Brive), Lucchesi (Treviso) (18' st Nicotera - Treviso), Fischetti (London Irish) (18' st Nemer - Treviso). All. Crowley

AUSTRALIA: Campbell (27' st Petaia); Nawaqanitawase, Ikitau, Paisami, Wright; Lolesio (36' st Donaldson), Gordon (15' st McDermott); Samu (27' st Gleeson), McReight, Hanigan; Skelton (18' st Neville), Swain; A. Ala'alatoa (18' st Tupou), F. Fainga'a (15' st Lonergan), Gibbon (21' st Robertson). All. Rennie.

Arbitro: Pickerill (Nuova Zelanda)

Marcatori: 2' cp Allan, 6' cp Lolesio, 19' m. Bruno tr. Allan, 26' m. Capuozzo tr. Allan, 31' m. Wright; st: 4' m. McReight tr. Lolesio, 13' cp Allan, 25' m. Capuozzo, 28' m. Robertson tr. Lolesio, 35' cp Padovani, 41' m. Neville.

Note: espulsione temporanea di Gordon (16'-28' pt).

Udine - 8 novembre 2025

ITALIA - AUSTRALIA

26-19

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Lynagh (Treviso), Brex (Toulon), Menoncello (Treviso) (41' st Marin - Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon), Varney (Exeter) (28' st Page-Relo - Begles); L. Cannone (Treviso), Zuliani (Treviso) (28' st Izeke - Treviso), Vintcent (Exeter) (30' st Ruzza - Treviso); Zamboni (Exeter), N. Cannone (Treviso); S. Ferrari (Treviso) (10' st Riccioni - Saracens), Nicotera (Stade Francais) (28' st Di Bartolomeo - Zebre), Fischetti (Northampton) (24' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

AUSTRALIA: Kellaway; Toole, Sua'alii, Paisami (30' st Daugunu), Potter; C. Gordon (15' st Edmed), J. Gordon (36' st Lonergan); Wilson (31' st Samu), McReight, T. Hooper; J. Williams (24' st R. Valetini), Frost; Tupou (8' st Nonggorr), Faessler (24' st Pollard), Bell (1' st Ross). All. Schmidt.

Arbitro: Brace (Irlanda)

Marcatori: 7' e 11' cp Garbisi, 21' m. Faessler, 32' m. Bell tr. Kellaway, 37' cp Garbisi; st: 9' cp Garbisi, 12' m. C. Gordon tr. Kellaway, 19' m. Lynagh tr. Garbisi, 22' m. Ioane tr. Garbisi.

Note: espulsione temporanea di Sua'alii (19'-30' st)

GIAPPONE

FEDERAZIONE

Japan Rugby Football Union

ANNO DI FONDAZIONE JRFU

1926

CLUB PIÙ ANTICO

Yokohama Football Club (1866)

STADIO NAZIONALE

Chichibunomiya Stadium, Tokyo
(27.188 spettatori)

PRESIDENTE

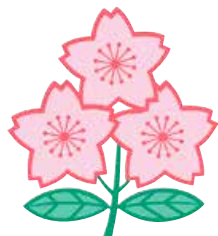
Masato Tsuchida

ADDETTO STAMPA

Takanori Isshiki
tel. 0081 - 80- 44385677
media@rugby-japan.or.jp

WEBSITE

<http://en.rugby-japan.jp/>



COMMISSARIO TECNICO

Eddie Jones (Aus) - sospeso
Neal Hatley (Ing) - ad interim

ALLENATORE ATTACCO

Dan Bowden (Nz)

ALLENATORE AVANTI

Neal Hatley (Ing)

ALLENATORE MISCHIA

Victor Manfield (Saf)

RANKING WORLD RUGBY

12° posto

MAGLIA

Bianca e rossa a strisce orizzontali

SECONDA MAGLIA

Blu

SOPRANNO

Brave Blossoms

PRIMO TEST-MATCH

Giappone - Canada 9-8
(Osaka; 31.1.1932)

L'IMPRESA STORICA

Giappone - Sudafrica 34-32
(RWC; Brighton; 19.9.2015)

INNO NAZIONALE

Kimigayo

IL WRNC DEL GIAPPONE

4.7.2026	Tokyo	Giappone - Italia
11.7.2026	Newcastle	Giappone - Irlanda
18.7.2026	Tokyo	Giappone - Francia
7.11.2026	Cardiff	Galles - Giappone
14.11.2026	Twickenham	Inghilterra - Giappone
21.11.2026	Edimburgo	Scozia - Giappone

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Mete
21.10.76	Padova	Italia - Giappone	25-3	5-0
4.7.04	Tokyo	Giappone - Italia	19-32	1-4
11.6.06	Tokyo	Giappone - Italia	6-52	0-7
18.8.07	St Vincent	Italia - Giappone	36-12	5-2
13.8.11	Cesena	Italia - Giappone	31-24	4-3
21.6.14	Tokyo	Giappone - Italia	26-23	2-2
9.6.18	Oita	Giappone - Italia	34-17	4-2
16.6.18	Kobe	Giappone - Italia	22-25	3-3
26.8.23	Treviso	Italia - Giappone	42-21	5-3
21.7.24	Sapporo	Giappone - Italia	14-42	2-5

ULTIMI 10 TEST-MATCH

12.7.2025	Kobe	Giappone - Galles	22-31
30.8.2025	Sendai	Giappone - Canada (PNC)	57-15
5.9.2025	Sacramento	USA - Giappone (PNC)	21-47
14.9.2025	Denver	Giappone - Tonga (PNC)	62-24
20.9.2025	Salt Lake City	Fiji - Giappone (PNC)	33-27
25.10.2025	Tokyo	Giappone - Australia	15-19
1.11.2025	Londra	Sudafrica - Giappone	61-7
8.11.2025	Dublino	Irlanda - Giappone	41-10
15.11.2025	Cardiff	Galles - Giappone	24-23
22.11.2025	Tbilisi	Georgia - Giappone	23-25

(PNC) = Pacific Nations Cup



Negri sventa in touche

VITTORIE ITALIA	8
PAREGGI	0
VITTORIE GIAPPONE	2
PUNTI ITALIA	325
PUNTI GIAPPONE	181
METE ITALIA	42
METE GIAPPONE	20

GIOCATORE	RUOLO	NATO IL	CLUB
INOKE BURUA	ALA	30.5.1999	KOBELCO KOBE STEELERS
JACK CORNELSEN	2ª LINEA	13.10.1994	SAITAMA WILD KNIGHTS
TIENNAN COSTLEY	3ª LINEA	14.6.2000	KOBELCO KOBE STEELERS
WARNER DEARNS	2ª LINEA	11.4.2002	TOSHIBA BRAVE LUPUS
HAYETE ERA	TALLONATORE	18.9.2001	KUBOTA SPEARS TOKYO BAY
BEN GUNTER	2ª/3ª LINEA	24.10.1997	SAITAMA WILD KNIGHTS
ESEI HA'ANGANA	2ª LINEA	21.4.1999	SAITAMA WILD KNIGHTS
MAMORU HARADA	TALLONATORE	15.4.1999	MOANA PASIFIKA
YUYA HIROSE	CENTRO	7.4.2001	KUBOTA SPEARS TOKYO BAY
HARRY HOCKINGS	2ª LINEA	28.7.1998	SUNTORY SUNGOLIATH
TAKURO HOJO	M.MISCHIA	18.9.2001	HONDA HEAT
KIPPEI ISHIDA	ALA	28.4.2000	YOKOHAMA CANON EAGLES
RYUNOSUKE ITO	APERTURA	2.11.2004	MEIJI UNIVERSITY
YOTA KAMIMORI	PILONE	26.4.1999	KUBOTA SPEARS TOKYO BAY
ITSUKI KAMIMURA	M.MISCHIA	1.12.2002	KOBELCO KOBE STEELERS
HARUTO KIDA	ALA	9.4.1999	KUBOTA SPEARS TOKYO BAY
SHINYA KOMURA	APERTURA	28.5.2002	TOYOTA VERBLITZ
MICHAEL LEITCH	3ª LINEA	7.10.1988	TOSHIBA BRAVE LUPUS
TAKURO MATSUNAGA	APERTURA	13.8.1998	TOSHIBA BRAVE LUPUS
SHOGO NAKANO	CENTRO	11.6.1997	SUNTORY SUNGOLIATH
TAKATO OKABE	PILONE	19.2.1995	YOKOHAMA CANON EAGLES
SOJIRO OTSUKA	PILONE	5.7.2004	KWANSEI GAKUIN UNIV.
WAISAKE RARATUBUA	2ª LINEA	17.3.1998	KOBELCO KOBE STEELERS
DYLAN RILEY	CENTRO	2.5.1997	SAITAMA WILD KNIGHTS
NAOTO SAITO	M.MISCHIA	26.8.1997	STADE TOULOUSAIN (FRA)
KENJI SATO	TALLONATORE	1.4.2003	SAITAMA WILD KNIGHTS
KANJI SHIMOKAWA	2ª/3ª LINEA	17.1.1999	SUNTORY SUNGOLIATH
MICHAEL STOLBERG	2ª LINEA	27.3.1992	TOSHIBA BRAVE LUPUS
IZI SWORD	PILONE	7.6.2001	KUBOTA SPEARS TOKYO BAY
SHUHEI TAKEUCHI	PILONE	12.9.1997	SUNTORY SUNGOLIATH
KEIJIRO TAMEFUSA	PILONE	3.9.2001	KUBOTA SPEARS TOKYO BAY
SAMISONI TUA	CENTRO	24.5.1995	URAYASU D-ROCKS
KAZUMA UEDA	ALA	4.12.2002	KOBELCO KOBE STEELERS
SHUNSUKE UENOBO	ESTREMO	29.9.2003	KOBELCO KOBE STEELERS
HARUTO WATANABE	M.MISCHIA	1.12.2004	KINDAI UNIVERSITY



Lorenzo Cannone

IN UNA PARTITA

SQUADRA

Più punti segnati	52	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Più punti subiti	34	Giappone - Italia 34-17 (2018)
Più punti segnati in casa	42	Italia - Giappone 42-21 (2023)
Più punti subiti in casa	24	Italia - Giappone 31-24 (2011)
Più punti segnati fuori	52	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Più punti subiti fuori	34	Giappone - Italia 34-17 (2018)
Più mete segnate	7	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Più mete subite	4	Giappone - Italia 34-17 (2018)
Più mete segnate in casa	5	Italia - Giappone 25-3 (1976)
	5	Italia - Giappone 36-12 (2007)
	5	Italia - Giappone 42-21 (2023)
Più mete subite in casa	3	Italia - Giappone 31-24 (2011)
	3	Italia - Giappone 42-21 (2023)
Più mete segnate fuori	7	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Più mete subite fuori	4	Giappone - Italia 34-17 (2018)
Migliore vittoria	+46	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Migliore vittoria in casa	+24	Italia - Giappone 36-12 (2007)
Migliore vittoria fuori	+46	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Peggior sconfitta	-17	Giappone - Italia 34-17 (2018)
Peggior sconfitta in casa	--	
Peggior sconfitta fuori	-17	Giappone - Italia 34-17 (2018)
Miglior primo tempo	24-3	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Peggior primo tempo	14-17	Italia - Giappone 31-24 (2011)
	14-17	Giappone - Italia 34-17 (2018)
Miglior primo tempo in casa	24-7	Italia - Giappone 42-21 (2023)
Peggior primo tempo in casa	14-17	Italia - Giappone 31-24 (2011)
Miglior primo tempo fuori	24-3	Giappone - Italia 6-52 (2006)
Peggior primo tempo fuori	14-17	Giappone - Italia 34-17 (2018)

GIOCATORI

Più punti	17	Tommaso ALLAN (2023)
Più mete	3	Martin CASTROGIOVANNI (2004)
	3	Monty IOANE (2023)
Più trasformazioni	4	Tommaso ALLAN (2023)
	4	David BORTOLUSSI (2007)
	4	Ramiro PEZ (2006)
Più punizioni	3	Tommaso ALLAN (2023)
	3	Luciano ORQUERA (2014)
	3	Martin PAGE-RELO (2024)
Più drop	nessuno	

TUTTI I TEST

SQUADRA

Più vittorie consecutive	5	1976-2011
Più sconfitte consecutive	2	2014-2018
Ultima vittoria	21.7.2024	Giappone - Italia 14-42
Ultima sconfitta	9.6.2018	Giappone - Italia 34-17
Ultima vittoria in casa	26.8.2023	Italia - Giappone 42-21
Ultima sconfitta in casa	--	
Ultima vittoria fuori	21.7.2024	Giappone - Italia 14-42
Ultima sconfitta fuori	9.6.2018	Giappone - Italia 34-17
Ultimo pareggio	--	
Partite in campo neutro	--	
Partite in Coppa del Mondo	--	

GIOCATORI

Più punti	36	Tommaso ALLAN (9t, 6p)
Più mete	3	Martin CASTROGIOVANNI (2004)
	3	Monty IOANE (2023)
Più trasformazioni	9	Tommaso ALLAN
Più punizioni	6	Tommaso ALLAN
Più drop	nessuno	

Padova - 21 ottobre 1976

ITALIA - GIAPPONE

25-3

ITALIA: Caligiuri (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), Blessano (Treviso), N. Francescato (Treviso), N. Rossi (Rovigo); Ponzi (L'Aquila), Franceschini (Treviso) (35' pt Manni - Fiamme Oro); Bonetti (Brescia), N. Zanella (Rovigo), Cossara (Treviso); A. Fedrigo (Brescia), Camiscioni (L'Aquila); Bona (Rugby Roma), Monfeli (Treviso), Altigieri (Rugby Roma). All. Bish.

GIAPPONE: Ueyama; Fujiwara, Mori, Yoshida, Aruga; Matsuo, Imazato; Kobayashi, Akama, Izawa; Terai, Hatakeyama; Miyauchi, Sasada, Takada.

Arbitro: Zanesco (Italia)

Marcatori: 19' m. N. Francescato, 25' cp Ponzi, 33' m. Bonetti, 40' cp Ueyama; st: 9' m. Blessano tr. Ponzi, 18' m. Marchetto, 33' m. N. Rossi.

Tokyo - 4 luglio 2004

GIAPPONE - ITALIA

19-32

GIAPPONE: Endo (43' st Takei); Hirao, Ohata, Motoki (30' st Mukoyama), Onozawa; Morita, Ikeda; T. Ito (34' st Kubo), Miuchi, Mau (25' st Vatuvei); Kumagae, Parker; Yamamura, Matsubara (45' st Yamaoka), Hisadomi. All. Hagimoto.

ITALIA: G. Canale (Treviso) (29' st Carpente - L'Aquila); Robertson (Viadana), Masi (Viadana), Barbini (Petrarca) (8' st Mazzucato - Calvisano), Pozzebon (Treviso); Wakarua (Leonessa), Griffen (Calvisano) (29' st Troncon - Treviso); Dal Maso (Rovigo) (28' st Mandelli - Calvisano), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (1' st A. Persico - Leeds), E. Pavanello (Treviso); Bortolami (Petrarca), Del Fava (Parma); Castrogiovanni (Calvisano), Ongaro (Treviso) (32' st Intoppa - Calvisano), Lo Cicero (Lazio & Primavera) (34' st Savi - Viadana). All. Kirwan.

Arbitro: Deaker (Nuova Zelanda)

Marcatori: 10' cp Wakarua, 17' m. Castrogiovanni, 29' m. Canale tr. Wakarua, 33' drop Morita, 36' cp Ikeda; st: 5' cp Ikeda, 8' cp Wakarua, 12' cp Ikeda, 23' m. Castrogiovanni tr. Wakarua, 36' m. Onozawa tr. Ikeda, 41' m. Castrogiovanni tr. Wakarua.

Tokyo - 11 giugno 2006

GIAPPONE - ITALIA

6-52

GIAPPONE: Takei; Endo (39' st Mizuno), Moriya, Imamura, N. Ota; Onishi, Ikeda; Kiso, Asano (19' st Kikutani), Nakai; Taniguchi (1'-27' st e 30' st H. Ono), Kumagae; Yamamura, Matsubara (35' st Yamaoka), Soma (19' st Hisadomi). All. Elissalde.

ITALIA: Bortolussi (Montpellier); De Jager (Am.Catania), Masi (Viadana), Mir. Bergamasco (Stade Francais), D. Dallan (Treviso) (33' st M. Sepe - Unione Capitolina); Pez (Perpignan) (9' st Marcato - Treviso), Griffen (Calvisano) (9' st Picone - Treviso); Sole (Viadana), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (1' st R. Barbieri - Parma), Orlando (Treviso); Bortolami (Narbonne) (9' st Del Fava - Bourgoin), Dellapé (Agen); Nieto (Viadana) (9' st Staibano - Parma), Ongaro (Treviso) (24' st Ghiraldini - Calvisano), Lo Cicero (L'Aquila). All. Berbizier.

Arbitro: Young (Australia)

Marcatori: 2' cp Ikeda, 7' m. Sole tr. Pez, 15' m. Bortolussi tr. Pez, 24' m. D. Dallan tr. Pez, 44' cp Pez; st: 3' m. Mir. Bergamasco tr. Pez,

8' cp Ikeda, 22' m. Dellapé tr. Bortolussi, 41' m. Mir. Bergamasco tr. Bortolussi, 43' m. De Jager tr. Bortolussi.

Note: espulsione temporanea di Sole (25'-35' st).

Saint Vincent - 18 agosto 2007

ITALIA - GIAPPONE 36-12

ITALIA: Bortolussi (Montpellier); Robertson (Viadana), G. Canale (Clermont Auvergne) (1' st Masi - Biarritz), Mir. Bergamasco (Stade Francais), Stanojevic (Calvisano); Pez (Bayonne) (28' pt De Marigny - Calvisano), Troncon (Clermont Auvergne) (32' st P. Canavosio - Castres); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Sole (Viadana) (19' st Vosawai - Parma); Bortolami (Gloucester), Dellapé (Biarritz) (19' st V. Bernabò - Brive); Castrogiovanni (Leicester) (19' st Lo Cicero - Racing), Festuccia (Racing) (32' st Ghiraldini - Calvisano), Lo Cicero (Racing) (1' st Perugini - Stade Toulousain). All. Berbizier.

GIAPPONE: Robins (37' st K. Ono); Endo, Imamura, Onishi, Loamanu (23' st Aruga); Ando, Yoshida; Miuchi, Makiri (21' st Asano), O'Reily; Thompson, H. Ono (4' st Vatuvei); Soma (15' st Yamamura), Matsubara, Nishiura (32' st Soma). All. Kirwan.

Arbitro: Pearson (Inghilterra)

Marcatori: 3' cp Bortolussi, 7' m. Stanojevic, 10' m. Stanojevic tr. Bortolussi, 21' m. Robertson tr. Bortolussi, 26' m. Nishiura tr. Ando; st: 16' Makiri, 27' m. Lo Cicero tr. Bortolussi, 40' m. Mau. Bergamasco tr. Bortolussi.

Note: espulsione temporanea di Makiri (39' st).

Cesena - 13 agosto 2011

ITALIA - GIAPPONE

31-24

ITALIA: McLean (Treviso); Toniolatti (Aironi), Sgarbi (Treviso) (22' st G. Canale - Clermont Auvergne), M. Praticchetti (Aironi), Benvenuti (Treviso); Bocchino (Prato) (16' st Orquera - Aironi), Gori (Treviso) (16' st Canavosio - Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (libero) (39'-40' st Cittadini - Treviso), Zanni (Treviso) (19' st Derbyshire - Treviso); Bortolami (Aironi), Geldenhuys (Aironi) (37' pt Van Zyl - Treviso); Cittadini (Treviso) (19' st Castrogiovanni - Leicester), Ghiraldini (Treviso) (45' st D'Apice - Aironi), Lo Cicero (Racing). All. Mallett.

GIAPPONE: Webb; Endo, Taira (16' st Tupuailai), Nicholas, Usuzuki; Arldige, Tanaka (38' st Hiwasa); Holani (44' st Hatakeyama), Leitch (47' st Nishihara), Kikutani; Kitagawa, Ives (16' pt Thompson); Hatakeyama (19' st Fujita), Horie, Hirashima. All. Kirwan.

Arbitro: Poite (Francia)

Marcatori: 4' m. M. Praticchetti tr. Bocchino, 13' m. Gori tr. Bocchino, 26' m. Usuzuki tr. Arldige, 32' m. Taira tr. Arldige, 44' cp Arldige; st: 5' m. Ghiraldini tr. Bocchino, 24' m. Lo Cicero tr. Orquera, 30' m. tecnica Giappone tr. Arldige, 42' cp Orquera.

Note: espulsioni temporanee di Lo Cicero (29'-40' st) e Hirashima (40' st).

Tokyo - 21 giugno 2014

GIAPPONE - ITALIA

26-23

GIAPPONE: Goromaru; Yamada, Sau, Tamura, Fukuoka; Tatekawa,

Tanaka; Holani (35' st Tui), Leitch, Ives; Thompson (35' st Makabe), S. Ito (25' st H. Ono); Hatakeyama (35' st Yamashita), S. Horie, Mikami (24' st Hirashima). All. E. Jones.

ITALIA: McLean (Treviso); L. Sarto (Zebre) (35' st Iannone - Zebre), Campagnaro (Treviso), Garcia (Zebre), Venditti (Zebre); Orquera (Zebre) (38' m. tecnica Italia tr. Orquera, 24' cp Goromaru, 37' cp Orquera; st: 4' e 9' cp Goromaru, 12' cp Orquera, 20' m. Sau tr. Goromaru, 36' m. Barbieri tr. Allan.

Arbitro: Peyper (Sudafrica)

Marcatori: 5' m. Yamada tr. Goromaru, 8' cp Orquera, 14' cp Goromaru, 18' m. tecnica Italia tr. Orquera, 24' cp Goromaru, 37' cp Orquera; st: 4' e 9' cp Goromaru, 12' cp Orquera, 20' m. Sau tr. Goromaru, 36' m. Barbieri tr. Allan.

Note: espulsioni temporanee di Yamada (18'-28' pt) e Venditti (3'-13' st).

Oita - 9 giugno 2018

GIAPPONE - ITALIA

34-17

GIAPPONE: Matsushima; Lemeki, Tupou (38' st Rt Nakamura), Lafaele, Fukuoka; Tamura (38' st Matsuda), Tanaka (8' st Nagare); Mafi (35' st Tokunaga), Leitch, Himeno; Anise, Van der Walt (13' st Helu); Koo (19' st Asahara), S. Horie (38' st Niwai), Inagaki (38' st Ishihara). All. Joseph.

ITALIA: Minozzi (Zebre); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Exeter), Castello (Zebre), Bellini (Zebre) (1' st Hayward - Treviso); Allan (Treviso), M. Violi (Zebre) (26' st Tebaldi - Treviso); Steyn (Treviso), Licata (Fiamme Oro) (9' st Polledri - Gloucester), Negri (Treviso); Budd (Treviso) (8' st Biagi - Zebre), Zanni (Treviso) (29' st Fuser - Treviso); Pasquali (Treviso) (19' st Zilocchi - Calvisano), Ghiraldini (Stade Toulousain) (19' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (8' st Zani - Treviso). All. O'Shea.

Arbitro: Berry (Australia)

Marcatori: 15' m. Pasquali tr. Allan, 18' m. Mafi tr. Tamura, 28' m. Fukuoka tr. Tamura, 33' cp Tamura, 36' m. Steyn tr. Allan; st: 12' cp Allan, 18' cp Tamura, 21' m. Lemeki tr. Tamura, 26' m. Matsushima tr. Tamura.

Kobe - 16 giugno 2018

GIAPPONE - ITALIA

22-25

GIAPPONE: Matsushima; Lemeki, Tupou, Lafaele (20' st Rt. Nakamura), Fukuoka; Tamura (20' st Matsuda), Tanaka (1' st Nagare); Himeno, Leitch, Tokunaga (1' st Mafi); Anise, Van der Walt (11' st Helu); Koo (32' st Asahara), S. Horie (35' st Niwai), Inagaki (32' st Ishihara). All. Joseph.

ITALIA: Hayward (Treviso); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Exeter) (22' st Bisegni - Zebre), Castello (Zebre), Minozzi (Zebre); Allan (Treviso), M. Violi (Zebre) (11' st Tebaldi - Treviso); Steyn (Treviso), Polledri (Gloucester) (35' st Licata - Fiamme Oro), Negri (Treviso); Budd (Treviso), Zanni (Treviso) (29' st Fuser - Treviso); Pasquali (Treviso) (11' st S. Ferrari - Treviso), Ghiraldini (Stade

Toulousain) (32' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (26' st Traorè - Treviso). All. O'Shea.

Arbitro: Briant (Nuova Zelanda)

Marcatori: 19' m. Benvenuti tr. Allan, 26' m. Ghiraldini, 34' cp Tamura; st: 4' m. Polledri tr. Allan, 20' m. Tupou tr. Matsuda, 25' m. Mafi tr. Matsuda, 32' e 34' cp Allan, 40' m. Matsushima.

Note: espulsioni temporanee di Anise (5'-15' pt) e Licata (40' st).

Treviso - 26 agosto 2023

ITALIA - GIAPPONE

42-21

ITALIA: Allan (Perpignan); Capuozzo (Stade Toulousain) (22' st Odogwu - Treviso), Brex (Treviso), Morisi (libero), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Montpellier), Varney (Gloucester) (32' st Page-Relo - Lyon OU); L. Cannone (Treviso) (14' st Zuliani - Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso); Ruzza (Treviso) (32' st Pettinelli - Treviso), N. Cannone (Treviso) (14' st Lamb - Harlequins); S. Ferrari (Treviso) (14' st Ceccarelli - Perpignan), Nicotera (Treviso) (29'-42' pt e 28' st Bigi - Zebre), Nemer (Treviso) (29' pt Fischetti - Zebre). All. Crowley.

GIAPPONE: Matsushima; Masirewa, Riley, Osada (28' st Nakamura), Naikabula; Lee (1' st Matsuda), Nagare (17' st Saito); Himeno, Fukui (21' st Gunter), Leitch; Helu (1' st Saumaki), Cornelsen; Gu (14' st Ai Valu), Horie (21' st Sakate), Millar (14' st Inagaki). All. Joseph.

Arbitro: K. Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 6' m. Varney tr. Allan, 16' m. Naikabula, 21' m. Ioane tr. Allan, 34' cp Lee, 37' cp Allan, 43' cp Lee; st: 6' cp Allan, 12' m. Matsushima, 16' m. Ioane, 25' cp Allan, 31' m. Riley, 37' m. Ioane tr. Allan, 40' m. Page-Relo tr. Allan.

Sapporo - 21 luglio 2024

GIAPPONE - ITALIA

14-42

GIAPPONE: Yazaki; Naikabula (22' st Yamasawa), Riley, Tua, Osada; Matsuda (8' st Lee), Koyama (1' st Fujiwara); Makisi, Leitch, Saumaki (9' st Tatafu); Dearn, Kuwano (1' st Waqa); Takeuchi (29' st Tamefusa), Harada (9' st Sakate), Mohara (38' pt Okabe). All. E. Jones.

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain); Lynagh (Treviso) (6' st M. Zanon - Treviso), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso) (37' st Page-Relo - Lyon OU); 40' st Nicotera - Stade Français, Trulla (Zebre); P. Garbisi (Toulon) (28' st Marin - Treviso), Page-Relo (Lyon OU) (22' st A. Garbisi - Treviso); L. Cannone (Treviso) (27' st Ruzza - Treviso), Lamaro (Treviso) (22' st Zuliani - Treviso), Vintcent (Exeter); Zambonin (Zebre), N. Cannone (Treviso); Riccioni (Saracens) (8' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Stade Français) (8' st Lucchesi - Toulon), Fischetti (Zebre) (8' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada

Arbitro: Ridley (Inghilterra)

Marcatori: 4' cp Page-Relo, 8' m. Capuozzo tr. P. Garbisi, 13' m. Page-Relo tr. P. Garbisi, 36' m. Zambonin tr. P. Garbisi, 42' m. Riley tr. Matsuda; st: 2' m. Riley tr. Matsuda, 8' e 21' cp Page-Relo, 32' m. A. Garbisi tr. Marin, 41' m. Vintcent.

Note: espulsioni temporanee di Vintcent (31' pt-1' st), Trulla (14'-24' st) e Lucchesi (35' st)

FEDERAZIONE
New Zealand Rugby Union

ANNO DI FONDAZIONE
1892

CLUB PIÙ ANTICO
Nelson RFC (1868)

STADIO NAZIONALE
Eden Park, Auckland
(50.000 spettatori)

PRESIDENTE
Matthew Cooper

CHAIRMAN
David Kirk

ADDETTO STAMPA
Juliet Calder
0064 - 27 - 6585438
juliet@caldercommunications.co.nz

WEBSITE
<http://www.allblacks.com>



COMMISSARIO TECNICO
Dave Rennie

ASSISTENTE ALLENATORE
Neil Barnes

SELEZIONATORE
Graham Henry

ALLENATORE AVANTI
Jason Ryan

ALLENATORE ATTACCO
Mike Blair (Sco)

ALLENATORE DIFESA
Tana Umaga

RANKING WORLD RUGBY
2° posto

MAGLIA
Nera

SECONDA MAGLIA
Bianca

SOPRANNOME
All Blacks

PRIMO TEST-MATCH
Australia - Nuova Zelanda 3-22
(Sydney; 15.8.1903)

L'IMPRESA STORICA
Sudafrica - Nuova Zelanda 26-33
(Pretoria; 24.8.1996)
(prima serie vinta in Sudafrica)

INNO NAZIONALE
God Defend New Zealand

IL WRNC DEGLI ALL BLACKS

4.7.2026	Christchurch	Nuova Zelanda - Francia
11.7.2026	Wellington	Nuova Zelanda - Italia
18.7.2026	Auckland	Nuova Zelanda - Irlanda
7.11.2026	Edimburgo	Scozia - Nuova Zelanda
14.11.2026	Cardiff	Galles - Nuova Zelanda
21.11.2026	Twickenham	Inghilterra - Nuova Zelanda

I PRECEDENTI CON L'ITALIA

Data	Sede	Partita	Risultato	Mete
28.11.1979	Rovigo	Italia - Nuova Zelanda	12-18	1-2
22.5.1987	Auckland*	Nuova Zelanda - Italia	70-6	12-0
13.10.1991	Leicester*	Nuova Zelanda - Italia	31-21	4-2
28.10.1995	Bologna	Italia - Nuova Zelanda	6-70	0-10
14.10.1999	Huddersfield*	Nuova Zelanda - Italia	101-3	14-0
25.11.2000	Genova	Italia - Nuova Zelanda	19-56	2-8
8.6.2002	Hamilton	Nuova Zelanda - Italia	64-10	9-1
11.10.2003	Melbourne*	Nuova Zelanda - Italia	70-7	11-1
13.11.2004	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-59	1-9
8.9.2007	Marsiglia*	Nuova Zelanda - Italia	76-14	11-2
27.6.2009	Christchurch	Nuova Zelanda - Italia	27-6	3-0
14.11.2009	Milano	Italia - Nuova Zelanda	6-20	0-1
17.11.2012	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-42	1-5
12.11.2016	Roma	Italia - Nuova Zelanda	10-68	1-10
24.11.2018	Roma	Italia - Nuova Zelanda	3-66	0-10
6.11.2021	Roma	Italia - Nuova Zelanda	9-47	0-7
29.9.2023	Lione*	Nuova Zelanda - Italia	96-17	14-2
23.11.2024	Torino	Italia - Nuova Zelanda	11-29	1-4

VITTORIE ITALIA	0
PAREGGI	0
VITTORIE NUOVA ZELANDA	18*
PUNTI ITALIA	180
PUNTI NUOVA ZELANDA	1010
METE ITALIA	15
METE NUOVA ZELANDA	144

(*) = La Nuova Zelanda non ha riconosciuto i caps per la partita del 1979

ULTIMI 10 TEST-MATCH

16.8.2025	Cordoba	Argentina - Nuova Zelanda (4N)	24-41
23.8.2025	Buenos Aires	Argentina - Nuova Zelanda (4N)	29-23
6.9.2025	Auckland	Nuova Zelanda - Sudafrica (4N)	24-17
13.9.2025	Wellington	Nuova Zelanda - Sudafrica (4N)	10-43
27.9.2025	Auckland	Nuova Zelanda - Australia (4N/BC)	33-24
4.10.2025	Perth	Australia - Nuova Zelanda (4N/BC)	14-28
1.11.2025	Chicago	Irlanda - Nuova Zelanda	13-26
8.11.2025	Edimburgo	Scozia - Nuova Zelanda	17-25
15.11.2025	Twickenham	Inghilterra - Nuova Zelanda	33-19
22.11.2025	Cardiff	Galles - Nuova Zelanda	26-52

(4N) = Rugby Championship; (BC) = Bledisloe Cup

(*) = Coppa del Mondo

FRECCIAROSSA



L'ALTA VELOCITÀ

IL ROSTER DEGLI ALL BLACKS

GIOCATORE	RUOLO	NATO IL	SUPER RUGBY TEAM
ASAFO AUMUA	TALLONATORE	5.5.1997	WELLINGTON HURRICANES
BEAUDEN BARRETT	APERTURA	27.5.1991	AUCKLAND BLUES
JORDIE BARRETT	CENTRO	17.2.1997	WELLINGTON HURRICANES
GEORGE BOWER	PILONE	28.5.1992	CANTERBURY CRUSADERS
LEROY CARTER	ALA	24.2.1999	WAIKATO CHIEFS
CALEB CLARKE	ALA	29.3.1999	AUCKLAND BLUES
SAM DARRY	2° LINEA	18.7.2000	AUCKLAND BLUES
ETHAN DE GROOT	PILONE	22.7.1998	OTAGO HIGHLANDERS
FEHI FINEANGANOFO	ALA	31.8.2002	WELLINGTON HURRICANES
JAMIE HANNAH	2° LINEA	31.10.2002	CANTERBURY CRUSADERS
LUKE JACOBSON	3° LINEA	20.4.1997	WAIKATO CHIEFS
WILL JORDAN	ALA/ESTREMO	24.2.1998	CANTERBURY CRUSADERS
PETER LAKAI	3° CENTRO	4.3.2003	WELLINGTON HURRICANES
ANTON LIENERT-BROWN	CENTRO	15.4.1995	WAIKATO CHIEFS
TYREL LOMAX	PILONE	16.3.1996	WELLINGTON HURRICANES
JOSH LORD	2° LINEA	17.1.2001	WAIKATO CHIEFS
RUBEN LOVE	APERTURA	28.4.2001	WELLINGTON HURRICANES
DAMIAN MCKENZIE	APERTURA	20.4.1995	WAIKATO CHIEFS
JOSH MOORBY	ALA/ESTREMO	11.7.1998	WELLINGTON HURRICANES
FLETCHER NEWELL	PILONE	1.2.2000	CANTERBURY CRUSADERS
XAVIER NUMIA	PILONE	29.11.1998	WELLINGTON HURRICANES
SIMON PARKER	3° LINEA	6.5.2000	WAIKATO CHIEFS
KYLE PRESTON	M.MISCHIA	13.9.1999	CANTERBURY CRUSADERS
BILLY PROCTOR	CENTRO	14.5.1999	WELLINGTON HURRICANES
CORTEZ RATIMA	M.MISCHIA	22.5.2001	WAIKATO CHIEFS
CAM ROIGARD	M.MISCHIA	16.11.2000	WELLINGTON HURRICANES
ARDIE SAVEA	3° LINEA	14.10.1993	WELLINGTON HURRICANES
ANTON SEGNER	3° LINEA	24.7.2001	AUCKLAND BLUES
WALLACE SITITI	3° LINEA	7.9.2002	WAIKATO CHIEFS
SAMISONI TAUKEI'AHO	TALLONATORE	8.8.1997	WAIKATO CHIEFS
CODIE TAYLOR	TALLONATORE	31.3.1991	CANTERBURY CRUSADERS
PASILIO TOSI	PILONE	18.7.1998	WELLINGTON HURRICANES
PATRICK TUIPULOTU	2° LINEA	23.1.1993	AUCKLAND BLUES
QUINN TUPAEA	CENTRO	10.5.1999	WAIKATO CHIEFS
TUPOU VAA'I	2° LINEA	27.1.2000	WAIKATO CHIEFS



Sebastian Negri
placcato da Beauden
Barrett e Ardie Savea

TUTTI I TEST

SQUADRA

Più vittorie consecutive	--
Più sconfitte consecutive	18 1979-2024
Ultima vittoria	--
Ultima sconfitta	23.11.2024 Italia - Nuova Zelanda 11-29
Ultima vittoria in casa	--
Ultima sconfitta in casa	23.11.2024 Italia - Nuova Zelanda 11-29
Ultima vittoria fuori	--
Ultima sconfitta fuori	27.6.2009 Nuova Zelanda - Italia 27-6
Ultimo pareggio	--
Partite in campo neutro	5 (1991, 1999, 2003, 2007, 2023)
Partite in Coppa del Mondo	6 (1987, 1991, 1999, 2003, 2007, 2023)

GIOCATORI

Più punti	17	Paolo GARBISI (1t, 5p)
Più mete	1	15 giocatori
Più trasformazioni	2	Tommaso ALLAN 2 Diego DOMINGUEZ 2 Gert PEENS
Più punizioni	5	Paolo GARBISI
Più drop	1	Oscar COLLODO 1 Luciano ORQUERA

IN UNA PARTITA

SQUADRA

Più punti segnati	21	Nuova Zelanda - Italia 31-21 (1991)
Più punti subiti	101	Nuova Zelanda - Italia 101-3 (1999)
Più punti segnati in casa	19	Italia - Nuova Zelanda 19-56 (2000)
Più punti subiti in casa	70	Italia - Nuova Zelanda 6-70 (1995)
Più punti segnati fuori	10	Nuova Zelanda - Italia 64-10 (2002)
Più punti subiti fuori	70	Nuova Zelanda - Italia 70-6 (1987)
Più mete segnate	2	Nuova Zelanda - Italia 31-21 (1991)
	2	Italia - Nuova Zelanda 19-56 (2000)
	2	Nuova Zelanda - Italia 76-14 (2007)
	2	Nuova Zelanda - Italia 96-17 (2023)
Più mete subite	14	Nuova Zelanda - Italia 101-3 (1999)
	14	Nuova Zelanda - Italia 96-17 (2023)
Più mete segnate in casa	2	Italia - Nuova Zelanda 19-56 (2000)
Più mete subite in casa	10	Italia - Nuova Zelanda 6-70 (1995)
	10	Italia - Nuova Zelanda 10-68 (2016)
	10	Italia - Nuova Zelanda 3-66 (2018)
Più mete segnate fuori	1	Nuova Zelanda - Italia 64-10 (2002)
Più mete subite fuori	12	Nuova Zelanda - Italia 70-6 (1987)
Migliore vittoria	--	
Migliore vittoria in casa	--	
Migliore vittoria fuori	--	
Peggior sconfitta	-98	Nuova Zelanda - Italia 101-3 (1999)
Peggior sconfitta in casa	-64	Italia - Nuova Zelanda 6-70 (1995)
Peggior sconfitta fuori	-64	Nuova Zelanda - Italia 70-6 (1987)
Miglior primo tempo	7-13	Italia - Nuova Zelanda 10-42 (2012)
Peggior primo tempo	3-51	Nuova Zelanda - Italia 101-3 (1999)
Miglior primo tempo in casa	7-13	Italia - Nuova Zelanda 10-42 (2012)
Peggior primo tempo in casa	3-35	Italia - Nuova Zelanda 10-59 (2004)
	3-35	Italia - Nuova Zelanda 10-68 (2016)
Miglior primo tempo fuori	3-13	Nuova Zelanda - Italia 27-6 (2009)
Peggior primo tempo fuori	3-24	Nuova Zelanda - Italia 64-10 (2002)

GIOCATORI

Più punti	13	Diego DOMINGUEZ (1991)
Più mete	1	15 giocatori
Più trasformazioni	2	Diego DOMINGUEZ (1991)
Più punizioni	3	Diego DOMINGUEZ (1991) 3 Paolo GARBISI (2021) 3 Ramiro PEZ (2000)
Più drop	1	Oscar COLLODO (1987) 1 Luciano ORQUERA (2012)

Rovigo - 28 novembre 1979

ITALIA - NUOVA ZELANDA

12-18

ITALIA: Fabr. Gaetaniello (Rugby Roma); Marchetto (Treviso), R. Francescato (Treviso), N. Francescato (Treviso), Mascioletti (L'Aquila); Bettarello (Rovigo), Lorigiola (Petrarca); Mariani (L'Aquila), F. Bargelli (Frascati), De Anna (Rovigo); Artuso (Petrarca), Basei (Treviso); Bona (Montferrand), Robazza (Treviso), Cucchiella (L'Aquila).

NUOVA ZELANDA: Hewson (4' st R. Wilson); S. Wilson, Twidgen, Keane, Fraser; Dunn, Donaldson; Mexted, Mourie, Burgoyne; Fleming, Haden; Thompson, Dalton, Ketels.

Arbitro: Pogutz (Italia)

Marcatori: 4' m. Mexted tr. Hewson, 6' cp Bettarello, 10' m. Fraser tr. Hewson, 12' cp Bettarello, 40' cp Hewson; st: 21' cp R. Wilson, 29' m. N. Francescato tr. Bettarello.

Auckland - 22 maggio 1987

NUOVA ZELANDA - ITALIA

70-6

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Gallagher; Kirwan, Stanley, Taylor, Green; Fox, Kirk; Shelford, M. Jones, A. Whetton; G. Whetton, Pierce; Loe, Fitzpatrick, McDowell. All. Lochore.

ITALIA: Ghizzoni (L'Aquila); Mascioletti (L'Aquila), Collodo (Treviso), Fabio Gaetaniello (Parma), Mar. Cuttitta (L'Aquila); Ambrosio (Cus Roma), Lorigiola (Petrarca); Artuso (Petrarca), Innocenti (Petrarca), Farina (Petrarca); Berni (Amatori Milano), Gardin (Petrarca); Lupini (Rovigo), Gio. Morelli (L'Aquila), Rossi (Treviso). All. Bollesan.

Arbitro: Fordham (Australia)

Marcatori: 13' m. tecnica Nuova Zelanda tr. Fox, 21' cp Fox, 9' m. M. Jones, 37' m. Kirk, 39' drop Collodo; st: 1' cp Collodo, 2' m. Taylor tr. Fox, 7' m. Green, 14' m. Green tr. Fox, 19' cp Fox, 25' m. McDowell tr. Fox, 29' e 31' m. Kirwan tr. Fox, 32' m. Kirk tr. Fox, 36' m. Stanley, 42' m. A. Whetton tr. Fox.

Leicester - 13 ottobre 1991

NUOVA ZELANDA - ITALIA

31-21

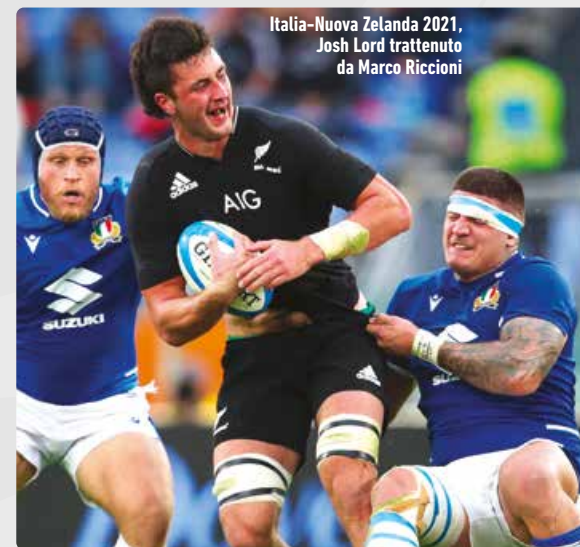
(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Wright; Kirwan, Innes, W. Little, Tuigamala; Fox, Hewett; Z. Brooke, Carter, A. Whetton; G. Whetton, I. Jones; Loe, Fitzpatrick, Mc Dowell. All. Hart e Wyllie.

ITALIA: P. Vaccari (Calvisano); Venturi (Rovigo), Fabio Gaetaniello (Livorno), Dominguez (Am. Milano), Mar. Cuttitta (Am. Milano); Bonomi (Am. Milano), I. Francescato (Tarvisium); Checchinato (Rovigo), Giovanelli (Am. Milano), Bottacchiari (L'Aquila); Croci (Am. Milano), Favaro (Treviso); Properzi (Am. Milano) (4' st Grespan - Treviso), Pivetta (San Donà), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Fourcade.

Arbitro: Fitzgerald (Australia)

Marcatori: 1' m. Z. Brooke tr. Fox, 6' e 14' cp Fox, 22' cp Dominguez, 26' m. Innes; st: 3' m. Tuigamala tr. Fox, 11' cp Dominguez, 14' cp Fox, 17' m. Mar. Cuttitta tr. Dominguez, 24' m. Hewett tr. Fox, 29' cp Dominguez, 36' m. Bonomi tr. Dominguez.



Italia-Nuova Zelanda 2021,
Josh Lord trattenuto
da Marco Riccioni

Bologna - 28 ottobre 1995

ITALIA - NUOVA ZELANDA

6-70

ITALIA: Ravazzolo (Calvisano); P. Vaccari (Calvisano), Bordon (Rovigo) (32' st Piovene - Petrarca; 36' st Filizzola - Calvisano), I. Francescato (Treviso), Mazzariol (Treviso); Bonomi (Am. Milano), Troncon (Treviso); Checchinato (Treviso), Sgorlon (San Donà), Giovanelli (Am. Milano) (21' st Arancio - Catania); Giacheri (Treviso), Pedroni (Am. Milano); Properzi (Am. Milano), Orlandi (Am. Milano), Mas. Cuttitta (Am. Milano). All. Coste.

NUOVA ZELANDA: Wilson; Rush, Bunce, W. Little, Lomu; Culhane, Forster; Z. Brooke, M. Jones, Larsen; R. Brooke, I. Jones; Brown, Fitzpatrick, Dowd. All. Hart

Arbitro: Gadjovich (Canada)

Marcatori: 3' cp Bonomi, 5' m. M. Jones tr. Culhane, 32' cp Bonomi, 35' e 37' cp Culhane, 40' m. Z. Brooke tr. Culhane; st: 5' m. W. Little tr. Culhane, 12' m. Lomu tr. Culhane, 18' m. I. Jones tr. Culhane, 24' m. Fitzpatrick, 27' m. W. Little, 29' m. Rush tr. Culhane, 36' m. Wilson tr. Culhane, 40' m. Lomu.

Huddersfield - 14 ottobre 1999

NUOVA ZELANDA - ITALIA

101-3

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Wilson; Osborne, Alatini, Gibson, Lomu; Brown, Kelleher (20' st Duggan); Randell (34' st Cullen), Blowers (20' st Robertson), D. Mika; Willis (1' st R. Brooke), I. Jones; Dowd, Hammett, Feek (24' st Meeuws). All. Hart.

ITALIA: Pini (Narbonne); Vaccari (Am. Calvisano) (8' pt Mazzucato - Treviso), Stoica (Narbonne), S. Ceppolino (Piacenza), Zisti (Rugby Roma); Dominguez (Stade Francais) (3' st Mazzariol - Treviso), Troncon (Montferrand); Caione (Rugby Roma) (12' st Arancio -

Treviso), Saviozzi (Treviso), Giovanelli (Rovigo); Giacheri (Brive), Checchinato (Treviso) (29' st Cristoforo - Mont de Marsan); Castellani (Rugby Roma) (1' st Properzi - Treviso), Moretti (Petrarca) (1' st Moscardi - Treviso), Moreno (Agen). All. Mascioletti.

Arbitro: Fleming (Scozia)

Marcatori: 5' cp Brown, 7' m. Wilson tr. Brown, 10' cp Dominguez, 16' cp Brown, 22' m. Brown tr. Brown, 30' m. D. Mika tr. Brown, 34' m. Lomu tr. Brown, 35' m. Wilson tr. Brown, 38' m. Osborne tr. Brown, 43' cp Brown; st: 12' m. Wilson tr. Brown, 15' m. Randell tr. Brown, 18' m. Lomu, 29' m. Gibson, 33' m. Robertson tr. Brown, 35' m. Cullen tr. Brown, 38' m. Hammett, 41' m. Osborne tr. Brown.

Genova - 25 novembre 2000

ITALIA - NUOVA ZELANDA

19-56

ITALIA: Stoica (Narbonne); M. Perziano (Treviso), Martin (Northampton), Raineri (Rugby Roma), D. Dallan (Treviso); Pez (Rugby Roma) (14' st Preo - Treviso), Troncon (Montferrand) (3' pt Frati - Parma); R. Piovani (Parma) (35' st Paoletti - La Rochelle), Caione (Rugby Roma) (33' st Saviozzi - Treviso), Zaffiri (L'Aquila) (42' pt A. De Rossi - Calvisano); Visser (Treviso) (24' st Mastrodomenico - Calvisano), Gritti (Treviso); Muraro (Petrarca), Moscardi (Treviso), Lo Cicero (Rugby Roma). All. Johnstone.

NUOVA ZELANDA: Cullen (38' st Mehrten); Howlett, Umaga, Alatini (32' st O'Halloran), Reihana; Spencer, Marshall (38' st Kelleher); Cribb, Robertson (36' st Randell), Tiatia (6' st Maxwell); Flavell, Blackadder; Somerville (14' st Slater), Oliver (34' st Hammett), Feek. All. Smith.

Arbitro: R. Davies (Galles)

Marcatori: 7' e 12' cp Spencer, 17' cp Pez, 18' m. Reihana tr. Spencer, 28' e 32' cp Pez, 35' m. Tiatia, 40' m. Howlett tr. Spencer; st: 8' m. Reihana, 13' m. Cribb tr. Spencer, 19' m. Lo Cicero, 27' m. Marshall, 30' m. Spencer tr. Spencer, 37' m. Cribb tr. Spencer, 42' m. Saviozzi.

Note: espulsioni temporanee di Martin (7'-17' st) e Lo Cicero (33' st).

Hamilton - 8 giugno 2002

NUOVA ZELANDA - ITALIA

64-10

NUOVA ZELANDA: Cullen; Howlett (13' st Lomu), Robinson (30' st Mauger), Gibson, Ralph; Mehrten, Kelleher, Randell, Holah, Thorne; Mawxell (38' st Jack), Maling; Meeuws (12' st Hewett), Willis (20' st Hammett), McDonnell. All. Mitchell.

ITALIA: Peens (Piacenza); Mazzucato (Treviso), Raineri (Rugby Roma), Zanoletti (Am. Calvisano) (34' st Barbini - Petrarca), D. Dallan (Treviso) (16' st Pozzebon - Treviso); Mazzariol (Treviso), Mazzantini (Treviso) (13' st Queirolo - Dax); Parisse (L'Aquila), Persico (Viadana) (23'-35' pt Mau. Bergamasco - Treviso), A. De Rossi (6' st Mau. Bergamasco - Treviso); Giacheri (Sale) (20' st Dellapé - Viadana), Bortolami (Petrarca); Martinez (Rugby Roma) (13' st Castrogiovanni - Am. Calvisano), Moretti (Am. Calvisano) (34' st Saviozzi - Parma), Faliva (Treviso). All. Kirwan.

Arbitro: N. Williams (Galles)

Marcatori: 3' m. Ralph tr. Mehrten, 28' m. McDonnell tr. Mehrten, 33' m. Meeuws tr. Mehrten, 45' cp Mehrten, 47' cp Peens; st: 1' m. Ralph tr. Mehrten, 4' m. Ralph, 12' m. Kelleher tr. Mehrten, 21' m. Bortolami tr. Peens, 34' m. Lomu tr. Mehrten, 39' m. Cullen tr. Mehrten, 43' m. Hewett tr. Mehrten.

Melbourne (Dome) - 11 ottobre 2003

NUOVA ZELANDA - ITALIA

70-7

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: Muliaina; Howlett, Umaga (26' pt Nonu), Carter, Rokocoko (31' st MacDonald); Spencer, Marshall; Collins (26' st So'ialo), McCaw (26' st Holah), Thorne; Jack, Thorn; Somerville, Mealamu (24' st Hammett), Hewett (24' st Meeuws). All. Mitchell.

ITALIA: Peens (Parma); Mir. Bergamasco (Stade Francais), Masi (Viadana), Barbini (Petrarca), Mazzucato (Calvisano) (27' st G. Canale - Treviso); Mazzariol (Gran Parma), Mazzantini (Viadana) (23' st Troncon - Treviso); Phillips (Viadana) (23' st Parisse - Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais) (23' st Benatti - Viadana), Palmer (Treviso); Bezzi (Viadana), Checchinato (Treviso); Martinez (Treviso) (27' st Castrogiovanni - Calvisano), Festuccia (Gran Parma) (18'-24' pt e 37' st Ongaro - Treviso), Perugini (Calvisano). All. Kirwan.

Arbitro: Cole (Australia)

Marcatori: 2' cp Spencer, 12' m. Thorn, 15' m. Thorne, 26' m. Howlett tr. Carter, 42' m. Spencer; st: 3' m. Howlett tr. Carter, 11' m. Phillips tr. Peens, 17' m. Rokocoko, 21' m. Spencer, 25' m. Marshall tr. Carter, 28' m. Carter tr. Carter, 30' m. Rokocoko tr. Carter, 43' m. MacDonald tr. Carter.

Roma (Flaminio) - 13 novembre 2004

ITALIA - NUOVA ZELANDA

10-59

ITALIA: Robertson (Viadana); L. Nitoglia (Calvisano), Pozzebon (Treviso), Barbini (Petrarca) (16' st Orquera - Petrarca), M. Praticchetti (Calvisano) (28' st Peens - L'Aquila); Wakarua (Leonessa), Griffen (Calvisano) (42' st Travagli - Viadana); Dal Maso (Treviso), Mau. Bergamasco (Stade Francais), A. Persico (Agen) (18' st Orlando - Treviso); Bortolami (Narbonne), Dellapé (Agen) (13' st E. Pavanello - Treviso); Perugini (Calvisano) (13' st Costanzo - Treviso), Ongaro (Treviso) (38' st Intoppa - Calvisano), Lo Cicero (L'Aquila). All. Kirwan.

NUOVA ZELANDA: Muliaina; Gear (14' st Nonu), Smith, Umaga (28' st Mauger), Rokocoko; Carter, Kelleher (25' st Cowan); Tuiali'i, McCaw (28' st Bates), Collins; Maxwell (8' st Williams), Jack; Hayman, Oliver (33' st Flynn), Taumoepeau (33' st Somerville). All. Henry.

Arbitro: Judge (Francia)

Marcatori: 2' m. Smith tr. Carter, 6' m. Carter tr. Carter, 8' m. Muliaina tr. Carter, 17' cp Wakarua, 19' e 33' m. Umaga tr. Carter; st: 2' m. Taumoepeau, 20' m. McCaw tr. Carter, 23' m. McCaw, 27' m. Muliaina tr. Carter, 41' m. Mau. Bergamasco tr. Wakarua.

Marsiglia - 8 settembre 2007

NUOVA ZELANDA - ITALIA

76-14

(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: MacDonald; Howlett, Muliaina (15' st Toeava), McAlister, Sivivatu; Carter (25' st Mauger), Kelleher (15' st Leonard); So'ialo, McCaw (25' st Masoe), Collins (9'-16' st Tialata); A. Williams (19' st Lauaki), Jack; Hayman, Mealamu (15' st Oliver), Woodcock (19' st Tialata). All. Henry.

ITALIA: Bortolussi (Montpellier) (32' st Galon - Parma); Robertson (Viadana), Masi (Biarritz), Mir. Bergamasco (Stade Francais), Stanojevic (Calvisano); De Marigny (Calvisano), Troncon (senza squadra) (32' st Griffen - Calvisano); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (2' st Vosawai - Parma); Bortolami (Gloucester), Dellapé (Biarritz) (23' st V. Bernabè - Brive); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Perugini - Stade Toulousain), Ongaro (Saracens) (17' st Festuccia - Racing), Perugini (Stade Toulousain) (1' st Lo Cicero - Racing). All. Berbizier.

Arbitro: Barnes (Inghilterra)

Marcatori: 2' e 7' m. McCaw tr. Carter, 12' cp Carter, 13' m. Howlett tr. Carter, 15' m. Muliaina tr. Carter, 19' m. Sivivatu tr. Carter, 30' m. Sivivatu, 40' m. Stanojevic tr. Bortolussi; st: 13' m. Jack tr. Carter, 19' m. Howlett tr. Carter, 24' m. Howlett, 33' e 35' m. Collins tr. McAlister, 37' m. Mir. Bergamasco tr. De Marigny.

Note: espulsioni temporanee di Hayman (3'-16' st) e Perugini (26'-37' st).

Christchurch - 27 giugno 2009

NUOVA ZELANDA - ITALIA

27-6

NUOVA ZELANDA: Muliaina; Masaga (42' st Jane), Toeava, Nonu, Rokocoko; McAlister, Leonard (12' st Weepu); Read, Latimer (12' st Whitelock), Kaino; Ross, Thorn; Afoa (24' st Franks), Mealamu (40' st De Malmarche), Crockett (12' st Woodcock). All. Henry.

ITALIA: McLean (Calvisano); Robertson (Viadana), G. Canale (Clermont Auvergne) (15' st M. Praticchetti - Calvisano), Garcia (Calvisano) (37' st Burton - Prato), Mir. Bergamasco (Stade Francais); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (40' st Toniolatti - Unione Capitolina); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Calvisano) (20' st Favaro - Rovigo); Bortolami (Gloucester) (26' st Del Fava - Ulster), Geldenhuys (Viadana); Fernandez-Rouyet (Viadana) (18' st Staibano - Castres), Ghiraldini (Calvisano) (26' st Sbaragli - Treviso), Perugini (Stade Toulousain). All. Mallett.

Arbitro: Clancy (Irlanda)

Marcatori: 10' cp McAlister, 25' m. Rokocoko tr. McAlister, 28' cp McAlister, 35' cp McLean; st: 17' cp McLean, 19' m. Ross tr. McAlister, 32' m. Whitelock tr. McAlister.

Milano (San Siro) - 14 novembre 2009

ITALIA - NUOVA ZELANDA

6-20

ITALIA: McLean (Treviso); Robertson (Viadana), G. Canale (Clermont Auvergne), Garcia (Treviso), Mir. Bergamasco (Stade

Francais); Gower (Bayonne), Tebaldi (Gran Parma) (25' st Picone - Treviso); Parisse (Stade Francais), Mau. Bergamasco (Stade Francais), Zanni (Treviso) (31' st Favaro - Parma); Geldenhuys (Viadana), Del Fava (Viadana) (19' st Sole - Viadana); Castrogiovanni (Leicester) (28' st Perugini - Bayonne), Ghiraldini (Treviso) (34' st Ongaro - Saracens), Perugini (Bayonne) (22' st Fernandez Rouyet - Treviso). All. Mallett.

NUOVA ZELANDA: Jane; B. Smith, T. Ellison, McAlister, Sivivatu; Delany (27' st Donald), Ellis (22' st Cowan); So'ialo, Latimer, Messam (45' st Crockett); Boric, Donnelly; Tialata, Flynn, Crockett (22' st Afoa). All. Henry.

Arbitro: Dickinson (Australia)

Marcatori: 4' cp Gower, 8' e 15' cp McAlister, 28' m. Flynn, 43' cp McAlister; st: 5' cp McAlister, 21' cp Gower, 35' cp McAlister. **Note:** espulsioni temporanee di Garcia (4'-15' st) e Tialata (44' st). Spettatori 80.018, incasso 2.588.000 euro (entrambi record per il rugby in Italia).

Roma (Olimpico) - 17 novembre 2012

ITALIA - NUOVA ZELANDA

10-42

ITALIA: Masi (Wasps) (26' st McLean - Treviso); Venditti (Aironi), Benvenuti (Treviso), Sgarbi (Treviso), Mir. Bergamasco (Racing); Orquera (Aironi), Gori (Treviso) (17' st Botes - Treviso); Parisse (Stade Francais), Favaro (Treviso) (7' st R. Barbieri - Treviso), Zanni (Treviso) (25' st Mau. Bergamasco - Aironi); Minto (Treviso), A. Pavanello (Treviso) (20' st Geldenhuys - Aironi); Castrogiovanni (Leicester) (17' st Cittadini - Treviso), Ghiraldini (Treviso) (10' st Giazzone - Aironi), Lo Cicero (Racing) (10' st Alb. De Marchi - Treviso). All. Brunel.

NUOVA ZELANDA: Barrett (13' st Jane); Gear, C. Smith, Nonu, Savea; Cruden, A. Smith (21' st Kerr-Barlow); Read, Cane, Messam; Retallick, A. Williams (11' st S. Whitelock); Faumuina (7' st B. Franks), Mealamu (2' st Coles), Woodcock (25' st Crockett). All. Hansen.

Arbitro: Rolland (Irlanda)

Marcatori: 14' cp Cruden, 17' m. Read tr. Cruden, 21' cp Cruden, 26' m. Sgarbi tr. Orquera; st: 5' cp Cruden, 9' m. Nonu tr. Cruden, 13' drop Orquera, 29' m. Jane tr. Cruden, 34' m. Savea, 36' m. Savea tr. Cruden.

Roma (Olimpico) - 12 novembre 2016

ITALIA - NUOVA ZELANDA

10-68

ITALIA: Padovani (Zebre); Bisegni (Zebre), T. Benvenuti (Treviso), McLean (Treviso), Esposito (Treviso) (25' st Boni - Zebre); Canna (Zebre) (11' st Allan - Treviso), G. Bronzini (Treviso) (11' st Gori - Treviso); Parisse (Stade Francais), Favaro (Glasgow), Mbanda (Zebre) (15' st Minto - Treviso); Van Schalkwyk (Zebre), Fuser (Treviso) (15' st Biagi - Zebre); Cittadini (Bayonne) (4' st Ceccarelli - Zebre), Ghiraldini (Stade Toulousain) (10' pt Gega - Treviso), Lovotti (Zebre) (39' st Panico - Calvisano). All. O'Shea. **NUOVA ZELANDA:** McKenzie; Dagg (11' st R. Ioane), Fekitoa, Lienert-Brown, Naholo; Cruden (19' st Sopoaga), Kerr-Barlow

alperia

Mettiamo
in campo la
nostra energia.

Per la tua casa scegli
anche tu l'energia
green di Alperia!



*l'energia
ripensata*



segue **I TABELLINI DI ITALIA - NUOVA ZELANDA**

**NATIONS
CHAMPIONSHIP
2026**

(11' st A. Smith); Luatua, Cane, Dixon; S. Barrett (15' st Retallick), Tuipulotu (19' st Todd); Faumuina (16' st Tu'ungafasi), Taylor (25' st Coltman), Crockett (30' st Moody). All. Hansen.

Arbitro: Owens (Galles)

Marcatori: 4' m. Fekitoa tr. Cruden, 12' cp Canna, 16' m. Faumuina tr. Cruden, 20' m. Tuipulotu tr. Cruden, 6' m. Dagg tr. Cruden, 38' m. Crockett tr. Cruden; st: 5' m. Luatua tr. Cruden, 17' m. Fekitoa tr. Cruden, 22' m. Dixon, 27' m. Boni tr. Allan, 33' m. R. Ioane tr. Sopoaga, 37' m. Naholo tr. Sopoaga.

Roma (Olimpico) - 24 novembre 2018

ITALIA - NUOVA ZELANDA 3-66

ITALIA: Hayward (Treviso); Benvenuti (Treviso), Campagnaro (Wasps), Castello (Zebre), Sperandio (Treviso) (11' st Padovani - Zebre); Allan (Treviso) (15' st Morisi - Treviso), Tebaldi (Treviso) (27' st Palazzani - Zebre); Steyn (Treviso), Polledri (Gloucester), Negri (Treviso) (31' st Meyer - Zebre); Budd (Treviso), Zanni (Treviso) (38' pt Fuser - Treviso); S. Ferrari (Treviso) (20' st Pasquali - Treviso), Ghiraldini (Stade Toulousain) (20' st Bigi - Treviso), Lovotti (Zebre) (8' st Traorè - Treviso). All. O'Shea.

NUOVA ZELANDA: McKenzie; J. Barrett, Lienert-Brown, Laumape, Naholo (16' st R. Ioane); B. Barrett (11' st Mo'unga), Perenara (11' st Tahuriorangi); Read, A. Savea (8' st Papali'i), Fifita; S. Barrett, Tuipulotu (20' st Retallick); Laulala (14' st Ta'avao), Coles (20' st Harris), Tu'ungafasi (20' st Tuinukuafe). All. Hansen.

Arbitro: Brace (Irlanda) (25' pt Gauzere, Francia)

Marcatori: 9' m. Perenara, 12' cp Allan, 18' m. McKenzie tr. B. Barrett, 28' m. McKenzie, 32' e 42' m. J. Barrett tr. B. Barrett; st: 4' m. Laumape tr. B. Barrett, 6' m. B. Barrett tr. B. Barrett, 12' m. McKenzie tr. Mo'unga, 33' e 41' m. J. Barrett tr. Mo'unga.

Roma (Olimpico) - 6 novembre 2021

ITALIA - NUOVA ZELANDA 9-47

ITALIA: Minozzi (Wasps); Mori (Begles), Brex (Treviso), M. Zanon (Treviso), M. Ioane (Treviso); Garbisi (Montpellier) (21' st Canna - Zebre), Varney (Gloucester) (13' st Bralley - Treviso); Giammarioli (Zebre) (6' st Steyn - Treviso), Lamaro (Treviso), Negri (Treviso); Sisi (Zebre) (21' st Ruzza - Treviso), Fuser (Newcastle) (6' st N. Cannone - Treviso); Riccioni (Saracens) (26'-33' pt e 22' st Ceccarelli - Brive), Lucchesi (Treviso) (13' st Bigi - Zebre), Fischetti (Zebre) (6' st Nemer - Treviso). All. Crowley.

NUOVA ZELANDA: McKenzie; Reece (27' st J. Barrett), Ennor (19' st Havili), Tupaea, Bridge; Mo'unga, Weber (9' pt Christie); Sotutu, Cane, Jacobson (12' st Frizell); Lord (21' st S. Whitelock), Vaa'i; Lomax (12' st Tu'ungafasi), Coles (12' st Aumua), Bower (12' st De Groot). All. Foster.

Arbitro: Dickson (Inghilterra)

Marcatori: 28' m. Christie tr. Mo'unga, 31' m. Coles tr. Mo'unga, 37' cp Garbisi, 39' m. Coles tr. Mo'unga, 42' cp Garbisi; st: 18' cp Garbisi, 23' m. Reece tr. Mo'unga, 29' m. Aumua tr. Mo'unga, 31' m. Sotutu tr. Mo'unga, 36' m. Aumua.

Lione - 29 settembre 2023

NUOVA ZELANDA - ITALIA 96-17
(Coppa del Mondo)

NUOVA ZELANDA: B. Barrett; Jordan, R. Ioane, J. Barrett (24' st Lienert-Brown), Telea; Mo'unga (24' st McKenzie), A. Smith (9' st Roigard); A. Savea, Papali'i (16' st Cane), Frizell (9' st S. Whitelock); S. Barrett, Retallick; Laulala (9' st Lomax), Taylor (9' st Coles), Tu'ungafasi (9' st T. Williams). All. Foster.

ITALIA: Allan (Perpignan) (21' st Odogwu - Treviso); Capuozzo (Stade Toulousain), Brex (Treviso), Morisi (Zebre), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Montpellier), Varney (Gloucester) (9' st Page-Relo - Lyon OU); L. Cannone (Treviso), Lamaro (Treviso) (25' st Halafihi - Treviso), Negri (Treviso) (10' st Zuliani - Treviso); Ruzza (Treviso), Lamb (Harlequins) (1' st N. Cannone - Treviso); Riccioni (Saracens) (6'-17' st e 25' st S. Ferrari - Treviso), Nicotera (Treviso) (10' st Faiva - libero), Fischetti (Zebre) (18' pt Nemer - Treviso). All. Crowley.

Arbitro: Carley (Inghilterra)

Marcatori: 7' m. Jordan tr. Mo'unga, 10' cp Allan, 17' m. A. Smith tr. Mo'unga, 19' m. Telea tr. Mo'unga, 22' m. A. Savea tr. Mo'unga, 25' e 34' m. A. Smith tr. Mo'unga, 45' m. A. Savea tr. Mo'unga; st: 7' m. Capuozzo tr. Allan, 10' m. Retallick tr. Mo'unga, 16' m. Papali'i tr. Mo'unga, 21' m. Coles, 27' m. McKenzie tr. McKenzie, 29' m. Jordan tr. McKenzie, 33' m. Coles tr. McKenzie, 36' m. Lienert-Brown tr. McKenzie, 41' m. M. Ioane tr. P. Garbisi.

Torino (Allianz) - 23 novembre 2024

ITALIA - NUOVA ZELANDA 11-29

ITALIA: Capuozzo (Stade Toulousain) (27'-38' st Riccioni - Saracens); Trulla (Zebre) (32' st M. Zanon - Treviso), Brex (Treviso), Menoncello (Treviso), M. Ioane (Lyon OU); P. Garbisi (Toulon) (38' st Marin - Treviso), Page-Relo (Lyon OU) (15' st A. Garbisi - Treviso); Vincent (Exeter), Zuliani (Treviso) (29' st Izekeor - Treviso), Negri (Treviso); Lamb (Harlequins) (26'-35' st Ruzza - Treviso), Ruzza (Treviso) (12' st N. Cannone - Treviso); Riccioni (Saracens) (4' st S. Ferrari - Treviso), Lucchesi (Treviso) (12' st Nicotera - Stade Francais), Fischetti (Zebre) (22' st Spagnolo - Treviso). All. Quesada.

NUOVA ZELANDA: Jordan; Tele'a, R. Ioane, Lienert-Brown (22' st D. Havili), Clarke (22' st McKenzie); B. Barrett, Roigard (18' st Perenara); A. Savea, Cane (27' st Lakai), Sifiti; Tuipulotu (12' st Vaa'i), S. Barrett; Lomax (15' st Newell), Taylor (11' st Aumua), De Groot (11' st Tu'ungafasi). All. Robertson.

Arbitro: Brousset (Francia)

Marcatori: 12' cp P. Garbisi, 15' cp B. Barrett, 16' cp P. Garbisi, 24' m. Roigard tr. B. Barrett, 39' m. Jordan tr. B. Barrett, 30' m. Tele'a tr. B. Barrett, 36' m. Menoncello, 39' m. B. Barrett.

Note: espulsioni temporanee di S. Barrett (19'-30' pt), Lienert-Brown (10'-21' st) e Ferrari (27'-38' st)



NIC BERRY

NATO A: Brisbane (Aus)

IL: 13 marzo 1984

DA GIOCATORE:

mediano di mischia

CLUB: Queensland Reds, Racing (Fra), London Wasps (Ing)

SELEZIONI: Australia U.21

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2012

GRANDI EVENTI: Coppa del

Mondo 2019, 2023; Coppa del Mondo U.20 2017

GRANDI PARTITE: Super Rugby: finale 2024 (Blues-Chiefs 41-10). National Rugby Championship: finale 2016 (NSW Country-Perth 16-20); finale 2018 (Fijian Drua-Queensland Country 36-26). Super Rugby AU: finale 2021 (Reds-Brumbies 19-16). Coppa del Mondo U.20: finale 2017 (Nuova Zelanda-Inghilterra 64-17).

TEST-MATCH ARBITRATI: 42

CON L'ITALIA

9.6.2018 Giappone - Italia (tour) 34-17

9.3.2019 Inghilterra - Italia (6N) 57-14

22.9.2019 Italia - Namibia (CM) 47-22

Ha cominciato ad arbitrare nel 2012

dopo essere stato costretto a interrompere una importante carriera da giocatore professionista (è stato anche nazionale U.21) a causa di una serie di commozioni cerebrali mentre giocava in Inghilterra.

La sua scalata nel settore arbitrale è stata rapida e l'ha portato a debuttare in Super Rugby e a livello di test-match già nel 2016 (il debutto in Hong Kong-Papua Nuova Guinea). Nel 2021, dopo un test degli Springboks contro i Lions britannici, è finito nel mirino delle critiche del c.t. sudafricano Rassie Erasmus, tradottesi in un video di 62 minuti contenente 26 supposti errori. Doveva arbitrare l'ultimo Francia-Inghilterra del Sei Nazioni, ma non ha potuto raggiungere Parigi per l'esplosione della crisi Usa-Iran. È un convinto assertore della validità del cartellino rosso da 20 minuti ("Sarebbe ingiusto ridurre una squadra in 14 giocatori per un fallo da sanzionare di piccola entità"). Laureato in economia e commercio, nella vita fa l'insegnante. Sposato con Mel, ha due figli.



CHRISTOPHE RIDLEY



NATO A: Gouvieux (Fra)

IL: 16 aprile 1993

DA GIOCATORE: mediano di mischia

CLUB: Loughborough RFC (Ing), Leicester (Ing)

SELEZIONI: Inghilterra U.18

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2012

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo 2023

(guardalinee); Coppa del Mondo U.20 2019.

GRANDI PARTITE: Premiership: finale 2024 (Northampton-Bath 25-21)

TEST-MATCH ARBITRATI: 15

CON L'ITALIA

5.11.2022 Italia - Samoa 49-17

25.2.2024 Francia - Italia (6N) 13-13

21.7.2024 Giappone - Italia 14-42

14.3.2026 Galles - Italia (6N) 31-17

Pur essendo nato in Francia, dove il padre Gary lavorava per la IBM, è di nazionalità inglese. Ha giocato a livello professionistico con i Leicester Tigers (2009-13) ed è stato titolare dell'Inghilterra U.18, prima di essere costretto al ritiro da un doppio, serio infortunio alla spalla. A quel punto ha abbracciato definitivamente la carriera arbitrale su suggerimento dell'ex "internazionale" Chris White e grazie al sostegno di una borsa di studio in materia all'Università del Gloucestershire. Professionista dal 2015, ha diretto la prima partita della sua vita per caso. Giocatore della Leicester Academy, aveva appena completato il corso arbitrale d'ingresso ed era infortunato, quando venne chiamato a casa per sostituire il fischietto designato di una partita della stessa Academy. Prima di dirigere gli azzurri contro le Samoa a Padova, è stato guardalinee in Irlanda-Italia del Sei Nazioni 2022, la famigerata partita dell'esagerata espulsione di Faiva e della

Nazionale costretta a giocare in 13. Fuori dal mondo del rugby è diventato celebre per una polemica via Twitter con l'ex star del Manchester United, Gary Neville, che aveva criticato l'operato di un arbitro all'ultima Coppa del Mondo di calcio. Ha fondato una società che fornisce professionisti in qualità di relatori ad aziende, scuole, società sportive per corsi, convegni, team-building ecc. È sposato con Katie e possiede un labrador di nome Nellie.



LUC RAMOS

NATO A: Beziers (Fra)

IL: 14 febbraio 1991

DA GIOCATORE: terza linea

CLUB: Les Arlequins (Fra), Entente Vendres-Lespignan-Sauvian (Fra)

SELEZIONI: --

DA ARBITRO - INIZIO ATTIVITÀ: 2006

GRANDI EVENTI: Coppa del Mondo U.20 2023

GRANDI PARTITE: --

TEST-MATCH ARBITRATI: 11

CON L'ITALIA

7.3.2026 Italia - Inghilterra (6N) 23-18

Ha scoperto il rugby alla scuola degli Arlequins di Sauvian, a 5 km della cittadina di Vendres, dov'è cresciuto, per poi passare all'EVLS XV (Entente Vendres-Lespignan-Sauvian XV). A 16 anni i dirigenti gli chiedono di prendere parte al programma "Je joue, j'arbitre" (io gioco e arbitro), varato in Francia in diversi sport, e "la cosa non mi dispiacque". Dopo tre stagioni abbandona il rugby giocato e dopo quattro debutta in Federale 3. Scalati rapidamente i gradini dei campionati francesi (a 24 anni è in ProD2, a 28 in Top14), debutta a livello internazionale in un Portogallo-Romania di Coppa Europa (27-28), il 13 marzo 2021. Ha debuttato al Sei Nazioni con lo storico Italia-Inghilterra 23-18 del 7 marzo di quest'anno. Prima delle partite ama entrare sul terreno di gioco per immergersi nell'atmosfera dell'evento. Diplomato elettrotecnico, ha conseguito la laurea in ingegneria elettrica e lavorava a tempo pieno per la multinazionale dell'energia EDF prima di diventare professionista nel 2025. Vive a Beziers.



GLI SPONSOR E I PARTNER
VICINI ALLA FEDERAZIONE ITALIANA RUGBY





RUGBY, PASSIONE ITALIANA.



SEGUICI SU



Federugby



@Federugby



@Federugby



@Italrugby



Federugby



Federazione Italiana Rugby



app.federugby.it